BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

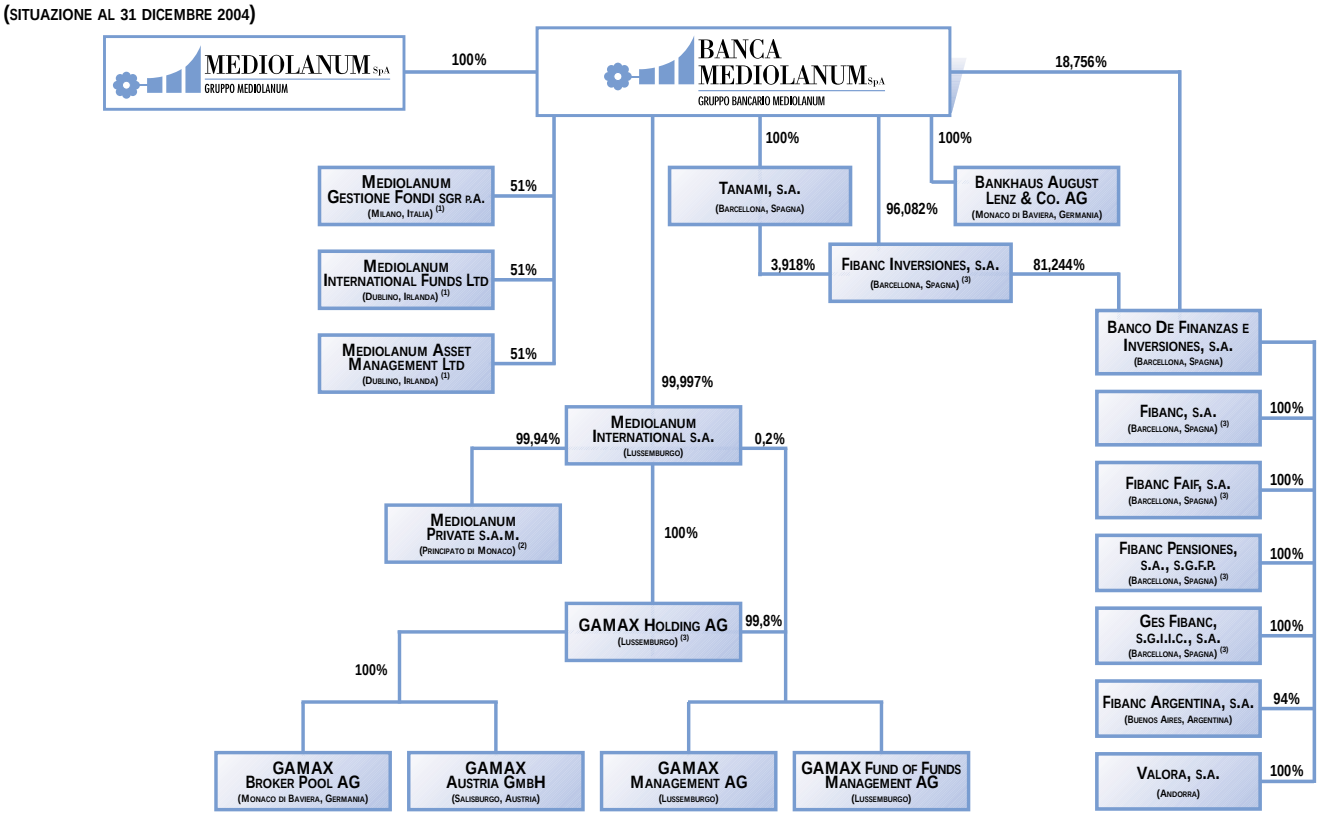
RELAZIONI
E BILANCIO
AL 31 DICEMBRE
2004

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.
Sede legale: Basiglio - Milano 3 - Palazzo Meucci
Capitale Sociale 341.000.000 euro i.v.
Codice fiscale e Iscrizione Reg. Imprese di Milano 02124090164
Partita IVA 10698820155

Organi sociali

Consiglio di amministrazione	Ennio Doris	Presidente del Consiglio di Amministrazione
	Edoardo Lombardi	Vice Presidente - Amministratore Delegato
	Antonio Maria Penna	Amministratore Delegato
	Luigi Del Fabbro	Consigliere
	Paolo Gualtieri	Consigliere
	Giuseppe Lalli	Consigliere
	Alfio Noto	Consigliere
	Giovanni Pirovano	Consigliere
	Angelo Renoldi	Consigliere
	Paolo Sciumè	Consigliere
	Javier Tusquets Trias de Bes Carlos	Consigliere
Collegio Sindacale	Arnaldo Mauri	Presidente del Collegio Sindacale
	Adriano Angeli	Sindaco Effettivo
	Pierfelice Benetti Genolini	Sindaco Effettivo
	Franco Colombo	Sindaco Supplente
	Francesca Meneghel	Sindaco Supplente
Direttore generale	Giovanni Pirovano	
Segretario del Consiglio	Luca Maria Rovere	
Società di Revisione	Reconta Ernst & Young S.p.A.	

Struttura societaria
(situazione al 31 dicembre 2004)



(1) Il rimanente capitale è detenuto da Mediolanum S.p.A.
(2) Società in liquidazione
(3) Per disposizioni regolamentari gli amministratori detengono una quota simbolica di partecipazione del capitale sociale.

Assemblea ordinaria degli Azionisti del 21 aprile 2005

RIASSUNTO DELLE DELIBERAZIONI

Presente in proprio l'unico azionista Mediolanum S.p.A. rappresentante l'intero capitale sociale, l'assemblea ordinaria all'unanimità ha deliberato:

- di approvare la Relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione al Bilancio d'esercizio al 31.12.2004;
- di approvare il Bilancio d'esercizio chiuso al 31.12.2004;
- di destinare l'utile d'esercizio di euro 45.488.924,84 come segue:
  - euro 35.805.000,00 agli azionisti quale dividendo;
  - euro 2.274.446,00, pari al 5%, alla Riserva Legale;
  - euro 7.409.478,84 alla Riserva Straordinaria.

- di confermare, ai sensi della normativa vigente, alla società di revisione Reconta Ernst & Young S.p.A. per gli esercizi 2005, 2006 e 2007, l'incarico:
  - per la revisione contabile del Bilancio d'esercizio, che prevede per ciascun anno, complessive 620 ore di lavoro per un corrispettivo totale di euro 58.000,00;
  - per la revisione contabile del Bilancio consolidato, che prevede per ciascun anno, complessive 130 ore di lavoro per un corrispettivo totale di euro 12.000,00;
  - per la verifica della regolare tenuta della contabilità, che prevede per ciascun anno, complessive 140 ore di lavoro per un corrispettivo totale di euro 13.000,00;
  - per la revisione limitata della situazione semestrale individuale e consolidata, che prevede per ciascun anno, complessive 160 ore per un corrispettivo totale di euro 14.000,00;
  - per l'attività di revisione contabile relativa all'introduzione degli IFRS (International Financial Reporting Standards precedentemente IAS) ed inerente gli stati patrimoniali di apertura 2004 e 2005 e dei dati comparativi dell'esercizio 2004, che prevede per il solo 2005 225 ore di lavoro per un corrispettivo totale di euro 27.000,00.

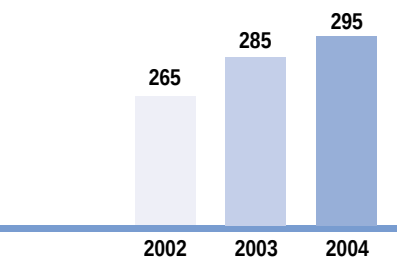
Relazione sulla gestione al bilancio al 31 dicembre 2004

Signori Azionisti,

l'esercizio 2004 della Vostra Banca si chiude con un utile di euro 45.488.925 (euro 45.009.765 nel 2003), dopo aver scontato rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie per euro 27.114.000 e imposte per euro 12.879.549.

L'anno 2004 ha visto una generale ripresa dell'economia mondiale, con i mercati borsistici in consistente crescita mentre i tassi di interesse sono rimasti sostanzialmente sui livelli bassi dell'anno precedente. Il dollaro ha continuato a perdere valore rispetto alle altre divise, in primis l'euro, sfavorendo l'economia dei paesi dell'area europea. In questa situazione con ombre e luci, il reddito disponibile delle famiglie italiane ha ripreso a crescere, portandosi su livelli più alti di quelli registrati in media nell'ultimo decennio. A giugno del 2004 la consistenza delle attività finanziarie lorde delle famiglie italiane si è portata a 3.000 miliardi di euro, pari a circa 2,2 volte il Pil. Le famiglie hanno orientato i loro investimenti finanziari soprattutto verso attività caratterizzate da rischiosità minore rispetto al passato.

COMMISSIONI ATTIVE
(Euro/milioni)



In questo contesto la Vostra Banca ha saputo mantenere la sua costante crescita, seppur a livelli più contenuti rispetto agli esercizi precedenti, sia in termini di volumi di raccolta dei prodotti collocati, sia in termini reddituali.

In particolar modo la raccolta lorda di prodotti assicurativi è stata nel 2004 di 2.325 milioni di euro mentre quella dei fondi comuni e gestioni è stata di 1.410 milioni di euro. Le commissioni attive sono cresciute del 3,4% pervenendo a 294,8 milioni di euro (285,2 milioni di euro nel 2003).

Lo stock della raccolta da clientela in conto corrente è rimasto invariato rispetto all'anno precedente: 3.152 milioni di euro a fine 2004 (3.110 milioni di euro a fine 2003). Anche gli impieghi alla clientela non hanno evidenziato cambiamenti di rilievo: 360 milioni di euro a fine 2004 (357 milioni di euro a fine 2003).

Il margine da interessi è aumentato del 3,0%, pervenendo a 47,4 milioni di euro (46,0 milioni di euro nel 2003) grazie anche a una proficua gestione delle attività fruttifere della Banca, rappresentate per la quasi totalità da impieghi in euro sul mercato interbancario e portafoglio investito in titoli di stato, sempre espressi in euro. I profitti da operazioni finanziarie, a causa della bassissima volatilità del mercato monetario e obbligazionario, sono invece rimasti contenuti in 5,0 milioni di euro (8,9 milioni di euro nel 2003). Il margine di intermediazione è rimasto in tal modo sostanzialmente invariato a 227,9

milioni di euro. Nel corso del 2004 l'organico della Banca è aumentato, passando dalle 839 unità al 31.12.2003 alle 966 unità al 31.12.2004. E' infatti stato completato il processo di rafforzamento delle strutture e degli uffici di sede, correlato all'integrazione nel Gruppo Bancario Mediolanum di funzioni di coordinamento e di staff.

GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM

Alla data del 31.12.2004 la composizione del Gruppo Bancario Mediolanum, di cui la nostra Società è Capogruppo, risulta inalterata, con la sola eccezione della chiusura per liquidazione della Gamax Schweiz GmbH, Zurigo, avvenuta in data 9.01.2004.

IL MERCATO DI RIFERIMENTO

Complessivamente l'economia mondiale è cresciuta, nel 2004, a ritmi sostenuti. La buona performance del 2004 ha tratto giovamento da condizioni finanziarie favorevoli che hanno caratterizzato le principali economie internazionali. Nonostante il rialzo del prezzo del petrolio, che nel terzo trimestre del 2004 ha superato i 50 dollari al barile, la pressione inflazionistica ha avuto solo una contenuta crescita. Secondo le valutazioni del Fondo Monetario Internazionale, l'andamento del prodotto interno lordo a livello mondiale nel 2004 ha mostrato una crescita del 5%: 4,4% negli Stati Uniti, 2,9% in Giappone, 2% nell'Area euro. Purtroppo la crescita in Italia è stata solamente 1,3%, evidenziando un tasso di sviluppo fra i più contenuti dell'area. I paesi in via di sviluppo, invece, hanno conosciuto una crescita del 6,6%.

Nel corso del 2004 l'andamento dell'indice generale dei prezzi al consumo negli Stati Uniti ha evidenziato un'accelerazione: il tasso d'inflazione è infatti salito al 2,7%. In Giappone l'annoso problema della deflazione è apparso in miglioramento. Nell'Area euro si è manifestata un'inflazione al consumo media pari al 2,1%, non distante quindi dagli obiettivi della Banca Centrale Europea. In Italia il tasso di inflazione è stato pari al 2,3%.
Sul mercato dei cambi il 2004 ha visto una accelerazione delle quotazioni dell'euro nei confronti delle principali valute internazionali. In particolare il cambio verso la valuta statunitense si è attestato, in termini di media annua, a quota 1,244 contro 1,132 nel 2003 (+9,9%), con quotazioni record nella parte terminale dell'anno (1,341 a dicembre). Il 2004 ha visto un irrigidimento della

politica monetaria nei Paesi anglosassoni e una neutralità nell'Area dell'euro e in Giappone. Negli Stati Uniti, in particolare, la Federal Reserve ha aumentato il tasso sui federal funds 5 volte di 25 punti base ogni volta, portandolo quindi dall'1% al 2,25%. L'azione della BCE è stata invece molto più cauta, a ragione di una fase di ripresa ciclica alquanto lenta e moderata: il tasso minimo di offerta sulle operazioni di rifinanziamento principali è rimasto al 2%.

La performance macroeconomica italiana è stata, nel 2004, di contenuta ripresa. In termini di produzione industriale il risultato medio è stato sostanzialmente stazionario. La domanda interna ha risentito del ristagno dei consumi privati e della caduta degli investimenti. Per quanto concerne la spesa delle famiglie, hanno influito sia l'erosione del potere d'acquisto, indotta dalla crescita dell'inflazione, sia le negative conseguenze del crollo della fiducia. Il positivo andamento dei redditi da lavoro, insieme al graduale recupero della fiducia dei consumatori, ha sostenuto la spesa delle famiglie, in crescita di poco più dell'1% nella media del 2004.
L'andamento dei consumi pubblici è stato lievemente positivo (più 0,7%), mentre gli investimenti fissi lordi sono cresciuti del 2,3%. Il saldo della bilancia commerciale è stato nel 2004 leggermente positivo, mentre il saldo corrente della bilancia dei pagamenti ha registrato un saldo negativo.
Nel 2004 l'andamento del mercato del lavoro italiano è risultato ancora positivo, nonostante la sensibile frenata del processo di creazione di nuovi posti, che ha risentito del prolungato ristagno dell'attività economica nei tre anni precedenti. Il tasso di disoccupazione è ulteriormente diminuito al 7,4%, un livello ormai inferiore al valore prevalente nei paesi dell'Area euro e anche in controtendenza rispetto a essi.

Nel corso dell'anno, in un contesto caratterizzato da una ripresa delle attività produttive al di sotto delle attese, è andato progressivamente evidenziandosi un deterioramento dei conti pubblici. La esplicita presa d'atto delle negative tendenze e la conseguente predisposizione di azioni correttive ha mantenuto sotto il 3 per cento il rapporto deficit/pil. Valutato al netto degli effetti del ciclo economico, l'indebitamento complessivo delle pubbliche amministrazioni si è tuttavia collocato poco sopra il 2 per cento del Pil.

Il rapporto tra il debito pubblico e il prodotto interno lordo è sceso anche nel 2004 come accade ormai da circa un decennio. Secondo le indicazioni del Ministero dell'Economia, esso dovrebbe essersi collocato al 105,8 per cento, contro il 106 per cento programmato. Anche nel 2004 come era accaduto negli anni scorsi, alla riduzione del rapporto tra debito e prodotto hanno contribuito in misura importante entrate di bilancio di natura straordinaria.

Nel 2004 i mercati azionari internazionali hanno continuato la crescita, dopo la ripresa avvenuta nel 2003. In particolare l'indice Standard & Poor's 500 della Borsa di New York ha registrato una variazione del 7,6%, l'indice Nikkei 225 della Borsa Tokio dell'8,9% e l'indice Dow Jones Euro Stooxx Large dell'Area dell'euro del 7,5%.
L'indice generale della Borsa Italiana, il Mibtel, ha concluso l'anno con una crescita del 18,1%. La capitalizzazione complessiva della Borsa italiana a fine 2004 è risultata pari a 589 miliardi di euro, pari al 43,1% del Pil. Il numero delle società quotate sul mercato italiano è rimasto stabile nel 2004, pari a 225.

Alla fine del 2004, il numero delle istituzioni finanziarie e monetarie dell'euro zone è risultato pari a 6.406 unità. Con riferimento all'Italia a fine 2004 sono operative 787 istituzioni finanziarie e monetarie con un'incidenza in termini di numero del 12,2% sul totale UE-12, in linea con il peso dell'Italia in termini di attività e passività delle istituzioni finanziarie e monetarie, preceduta solo dalla Francia (18,5%) e dalla Germania (pari a circa il 22%).
Con specifico riguardo all'operatività dei singoli mercati dell'UE-12, la raccolta totale nei dodici mesi (depositi, obbligazioni e prestiti subordinati) ha registrato un tasso di crescita del 6,6%, un valore pressochè analogo a quello segnato nello stesso periodo in Italia (6,1%). Il tasso di crescita tendenziale dei prestiti a livello europeo è risultato pari al 5,6%, un valore in linea con quello registrato nello stesso periodo dalle banche italiane: 5,7%.

Nel 2004 le attività finanziarie delle famiglie hanno manifestato un'ulteriore crescita con un tasso di incremento tendenziale di circa il 3,5%.
Tra le attività che hanno segnato tassi di crescita superiori alla media si segnalano i depositi bancari (+5,9%) e le obbligazioni bancarie (+12,3%), nonché il risparmio previdenziale, con una crescita dei prodotti assicurativi e dei

fondi pensione rispettivamente del 13,9% e del 4,2%. In leggera crescita sono risultati i titoli di Stato a medio-lungo termine (+2% su base annua), mentre quelli a breve scadenza hanno manifestato una consistente contrazione (-36,1%). In flessione è stata anche la dinamica delle quote di fondi comuni d'investimento (-4,3%). In termini di peso sul totale delle attività finanziarie private i depositi bancari rappresentano il 24,8%.

Con specifico riguardo alla consistenza del totale dei titoli a custodia (comprese le gestioni patrimoniali bancarie), essa si è incrementata dell'1,4% nel corso del 2004, raggiungendo l'importo di 1.650 miliardi di euro.

Il patrimonio netto dei fondi comuni di investimento istituiti da intermediari italiani, alla fine del 2004, è risultato pari a 515 miliardi di euro, con una raccolta netta risultata in diminuzione di circa 10 miliardi di euro.

Nel corso dell'ultimo anno lo stock della raccolta bancaria è aumentato di oltre 67,7 miliardi di euro, con una variazione tendenziale annua del 7,16%, portando così la raccolta bancaria a 1.014,5 miliardi di euro. Laddove si considerino le dinamiche delle diverse componenti del funding, a fine 2004 si osserva un'accelerazione sia del trend dei depositi da clientela che della dinamica delle obbligazioni bancarie, mentre una ulteriore sensibile contrazione hanno registrato la dinamica delle operazioni pronti contro termine e i certificati di deposito sia a breve che a medio e lungo termine.

Gli impieghi bancari hanno sperimentato nel corso del 2004 una dinamica in consolidamento, a dimostrazione del fattivo apporto che le banche hanno offerto alle imprese e alle famiglie anche in una fase di assai contenuto andamento delle attività produttive. L'ammontare degli impieghi complessivi del totale banche in Italia alla fine del 2004, è risultato pari a 1.096,6 miliardi di euro con un tasso di crescita tendenziale del 6,03%.

In particolare, gli impieghi complessivi alle famiglie e alle imprese non finanziarie hanno manifestato a fine 2004 un tasso di crescita tendenziale del 7,7%, un valore nettamente superiore all'attuale crescita del Pil nominale in Italia e all'andamento degli investimenti. Una maggiore intensità rispetto al comparto delle imprese, ha manifestato negli ultimi mesi la dinamica dei finanziamenti al settore famiglie: +13,4% a fine 2004. Ritmi di sviluppo più elevati continuano a contraddistinguere il segmento di attività rappresentato dal cre-

dito al consumo, che a fine 2004 ha segnato un tasso di crescita tendenziale del 15,4%. Anche laddove si consideri il comparto dei mutui per l'acquisto di abitazioni si rileva una dinamica di crescita assai sostenuta: il tasso di crescita tendenziale dei mutui per l'acquisto di abitazioni si è collocato in prossimità del 20% a fine 2004.

Nell'Area dell'euro i tassi del mercato monetario hanno manifestato nel corso del 2004 una sostanziale stabilità: l'euribor a tre mesi si è, infatti, posizionato al 2,17% a dicembre 2004, valore che si raffronta al 2,15% di dicembre 2003. In diminuzione è risultata, peraltro, la dinamica dei rendimenti a lungo termine (tassi benchmark): nell'Area euro essi si sono posizionati nella media di dicembre 2004 al 3,69%, 67 punti base di sotto del valore di dicembre 2003. In Italia, come nell'Area dell'euro d'altra parte, i tassi applicati alla clientela nel corso del 2004 hanno manifestato una tendenza alla diminuzione. Per quanto concerne i tassi di interesse applicati ai nuovi prestiti per l'acquisto di abitazioni al settore famiglie, essi si posizionano al 3,68% (12 punti base al di sotto di quanto segnato a dicembre 2003). In flessione è risultato altresì il tasso sui c/c attivi in euro erogati a famiglie (dal 6,12% di dicembre 2003 al 6% di dicembre 2004).
I tassi di interesse sui depositi in conto corrente alle famiglie e alle società non finanziarie sono scesi allo 0,70% al dicembre 2004, in leggera diminuzione rispetto allo stesso periodo di fine 2003 (0,72%).

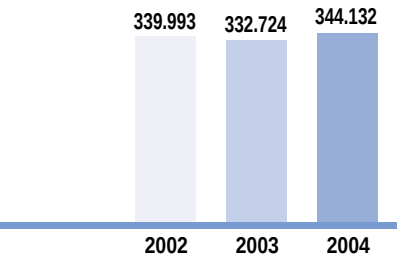
INFORMAZIONI SULLA GESTIONE

L'anno trascorso è stato un anno di consolidamento della Vostra società, con riferimento alla sua presenza sul mercato italiano e, nel contempo, di sviluppo, se l'osservazione va alle iniziative di penetrazione sul mercato spagnolo e tedesco. Di seguito esaminiamo i principali aspetti operativi e organizzativi.

I CLIENTI

Il numero totale dei clienti, titolari di un rapporto di conto corrente o possessori di prodotti finanziari/assicurativi collocati dalla Banca Mediolanum è pari a fine 2004 a n. 921.610 (n. 917.700 a fine 2003), di cui n. 785.100 primi intestatari.

NUMERO CONTI CORRENTE

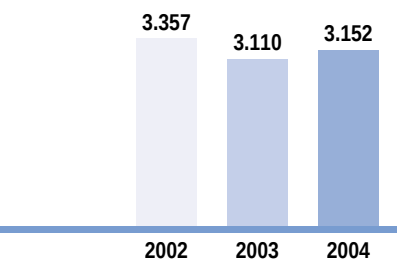


I conti correnti in essere a fine 2004 sono aumentati a 344.132 (n. 332.724 a fine 2003) a cui corrispondono n. 477.000 clienti intestatari. La percentuale dei clienti intestatari di conto corrente rispetto al numero totale dei clienti è cresciuta al 52%, a conferma della sempre maggior fidelizzazione e patrimonializzazione dei clienti, che fanno un uso intenso e completo dei servizi bancari.

Il patrimonio medio per cliente è salito a 26.090 euro rispetto a 23.980 euro del 2003 (+8,8%). Allo sviluppo dei nuovi clienti hanno contribuito diverse e diversificate campagne pubblicitarie, sia sulla carta stampata che sui media radio-televisivi nonché l'uso intensivo del Mediolanum Channel con produzioni televisive dedicate alla clientela di Banca Mediolanum. Anche per il 2004 la Vostra Banca ha sponsorizzato la maglia verde del Giro d'Italia ottenendo un forte ritorno di immagine e di contatti con nuovi clienti.

LA RACCOLTA

RACCOLTA DIRETTA
(Euro/milioni)



La raccolta bancaria da clientela è rimasta invariata rispetto al precedente anno: 3.151,7 milioni di euro al 31.12.2004 contro 3.109,6 milioni di euro a fine 2003 (+1,4%).

La stabilità è da ricondursi soprattutto al notevole impulso alla vendita di prodotti di risparmio gestito con tassi ad alto rendimento e con durate contenute, che di fatto rispondono più adeguatamente alle esigenze di liquidità e redditività di breve termine. L'unica forma di raccolta bancaria diretta è rappresentata dalle disponibilità in conto corrente con clientela residente o, in misura contenuta, in operazioni di pronti contro termine.

GLI IMPIEGHI

Nel corso dell'esercizio gli impieghi nei confronti della clientela retail sono costantemente cresciuti pur mantenendo sostanzialmente inalterata, rispetto ai precedenti esercizi, la struttura dei prodotti offerti, volti a soddisfare in primo luogo le esigenze di liquidità della clientela con patrimonio investito in prodotti del Gruppo.

In particolare i prestiti personali si assestano a 38,6 milioni di euro contro 36,5 milioni di euro dell'anno precedente (+5,7%).

Nella seconda metà dell'anno la Vostra Banca ha iniziato a erogare direttamente mutui fondiari. A fine anno essi ammontano a 12,7 milioni di euro per un totale di 85 pratiche.

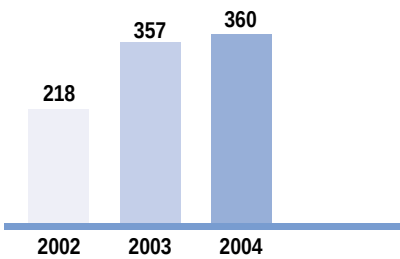
Il saldo dei conti correnti attivi con clientela ordinaria, pari a 165,4 milioni di euro, risulta essere più basso del corrispondente valore dell'anno precedente 167,0 milioni di euro, a fronte comunque di un incremento significativo (+28,2%) del numero dei clienti affidati: 15.130 nel 2004 (11.796 clienti nel 2003).

Non sono presenti in chiusura di esercizio 2004 operazioni di pronti contro termine di impiego con clientela (45,3 milioni di euro nel 2003).

Oltre a tali impieghi alle persone fisiche, la Banca partecipa a finanziamenti in pool, concessi a società finanziarie appartenenti a primari gruppi bancari e assicurativi, per complessivi 110,2 milioni di euro (107,4 milioni di euro a fine 2003), che si sommano a finanziamenti concessi a banche per 5,5 milioni di euro (4,8 milioni di euro nel 2003).

Complessivamente gli impieghi alla clientela, persone fisiche e istituzioni finanziarie sono pervenuti a 360,4 milioni di euro al 31.12.2004, +1,1% rispetto all'anno precedente (356,6 milioni di euro al 31.12.2003).

IMPIEGHI ALLA CLIENTELA
(Euro/milioni)



SERVIZI BANCARI

Nel corso del 2004 è stata messa a punto una interessante iniziativa con American Express per l'ideazione e la vendita di una carta oro co-branded riservata ai migliori clienti di Banca Mediolanum, destinatari dell'offerta "Prima Fila". I titolari di tale carta partecipano al programma di membership reward attraverso sia la sottoscrizione e l'utilizzo di prodotti e servizi Mediolanum oltre che attraverso la normale operatività di spesa tramite la carta.

Al fine di offrire alla clientela la completezza di tutte le operazioni bancarie, sono stati rivisti gli accordi con Banca Intesa S.p.A. e Poste Italiane S.p.A. per l'utilizzo di tutti i loro sportelli (oltre 15.000 a livello nazionale) per le operazioni di versamento (contante e assegni) e di prelievo da parte della clientela correntista di Banca Mediolanum.

La Vostra Banca ha partecipato sin dall'anno della sua costituzione al Consorzio PattiChiari, del quale fa parte la quasi totalità delle banche italiane. Tra le diverse iniziative promosse dal Consorzio, Banca Mediolanum ha scelto di aderire all'iniziativa "Conti Correnti a Confronto" ottenendo il relativo diritto d'uso dei marchi di certificazione PattiChiari in data 11.02.2005. La certificazione che attesta l'operatività in conformità ai requisiti specificati negli appositi protocolli è stata rilasciata in data 02.02.2005 dall'Istituto di Certificazione della Qualità Certiquality.

I MUTUI CASA

Nel 2004 Banca Mediolanum ha dedicato maggior attenzione e risorse, nell'ottica della consulenza globale alle famiglie, al settore dei mutui per la casa. Con appositi interventi sulla rete è stato ampliato il numero dei promotori vendenti e, soprattutto, si sono migliorati i processi per una gestione efficiente di tali pratiche nell'ambito dell'accordo di distribuzione con Unicredit Banca per la Casa (che a fine 2003 ha acquistato la filiale italiana di Abbey National Bank Plc). In tal modo l'importo dei mutui collocati nel 2004 è balzato a euro 430,6 milioni (euro 304,9 milioni nel 2003). L'importo medio dei mutui è di circa euro 102.000, con una durata media di 24 anni.

Dall'inizio del rapporto di collaborazione con Abbey National Bank, poi Unicredit Banca per la Casa, risalente al 1998, sono stati collocati mutui per complessivi euro 1.244 milioni per 13.143 pratiche.

Come prima ricordato nel corso del 2004 è stata avviata l'erogazione diretta dei mutui da parte di Banca Mediolanum.

IL COLLOCAMENTO DEI PRODOTTI FINANZIARI E ASSICURATIVI

La raccolta lorda di fondi comuni di investimento delle controllate, Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. e Mediolanum International Funds Ltd, acquistati direttamente dai clienti oppure sottoscritti attraverso le gestioni patrimoniali in fondi, è stato pari a 1.409,9 milioni di euro (1.619,8 milioni di euro nel 2003). La raccolta netta è stata invece negativa per 53,3 milioni di euro (positiva per 444,7 milioni di euro nel 2003).

Nel settore previdenziale e assicurativo è stata confermata ancora una volta la capacità di proporre prodotti e servizi previdenziali innovativi (Europension e My Pension), anche attraverso l'ampliamento dei piani di versamento da parte dei clienti.

Sempre elevati sono risultati i volumi di vendita delle polizze index-linked a capitale protetto. Durante l'anno sono state messe a punto nuove polizze con investimenti anche in fondi di fondi hedge o collegate a indice hedge.

La raccolta complessiva dei premi vita del 2004 è stata pari a 2.309,0 milioni di euro (2.062,3 milioni di euro nel 2003) con un incremento del 12.0%.

La nuova produzione vita si è assestata a 1.426,2 milioni di euro (1.282,8 milioni di euro nel 2003). I premi pluriennali e ricorrenti sono stati pari a 126,5 milioni di euro (107,4 milioni di euro nel 2003).

LA RACCOLTA INDIRETTA E GPM/GPF

L'analisi dell'andamento della raccolta indiretta e delle gestioni patrimoniali deve essere valutata alla luce dell'andamento dei mercati finanziari, nonché delle strategie della Banca, in particolare quella della diversificazione.

Lo stock di raccolta indiretta (titoli a custodia e amministrazione, escluse le GPF), valutata ai prezzi di mercato di fine anno, è diminuito a 2.661,0 milioni di euro rispetto ai 6.580,4 milioni di euro di fine 2003, dato che, però, teneva conto degli strumenti finanziari esteri depositati da Mediolanum Vita presso Banca Mediolanum e che ora sono presso un altro depositario che, grazie alle proprie economie di scala, permette alla banca una migliore economicità di gestione.

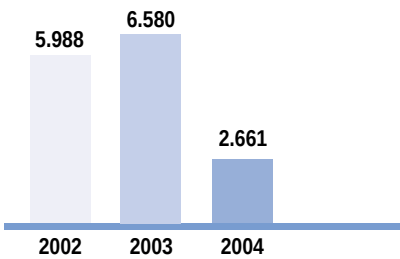
Il dato sulla sola raccolta diretta della clientela retail (1.651,3 milioni di euro) si confronta, a perimetro omogeneo di osservazione, con l'importo di 1.841,5 milioni di euro a fine 2003, con una diminuzione del 10% giusficata in parte anche dall'andamento sfavorevole del dollaro verso l'euro e in parte conseguenza della riallocazione degli investimenti in corporate bond verso prodotti di risparmio gestito attuata dalla clientela come riflesso di scandali finanziari.

Nel dato non sono incluse le gestioni patrimoniali individuali in titoli (GPM) per 15 milioni di euro (37,5 milioni di euro a fine 2003) che hanno visto un forte decremento a causa della chiusura di alcuni rapporti con investitori istituzionali.

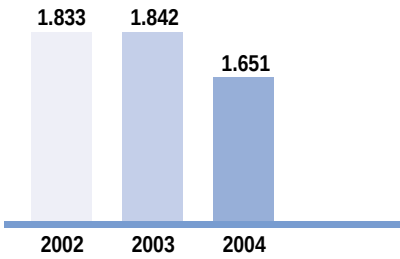
Le gestioni in fondi comuni d'investimento (GPF, che utilizzano solo OICR appartenenti a società del Gruppo Bancario Mediolanum) si sono assestate a 1.666 milioni di euro (1.841,5 milioni di euro a fine 2003).

Infine si rammenta che Banca Mediolanum ha rinnovato il mandato di delega di gestione alla controllata Mediolanum Gestione Fondi Sgr inerente i contratti di gestione patrimoniale (GPM/GPF) dei clienti con la banca medesima.

RACCOLTA INDIRETTA
(Euro/milioni)



GESTIONI PATRIMONIALE IN FONDI
(Euro/milioni)



OPERATIVITÀ IN TITOLI

Il 2004 ha segnato il punto di minimo della fiducia dei risparmiatori duramente colpiti dallo scandalo finanziario Parmalat che ha evidenziato alcune carenze strutturali del sistema di controlli societari. Tale crollo della fiducia ha avuto due importanti riflessi: sul mercato obbligazionario, una fuga da tutte le obbligazioni corporate e in particolare di quegli emittenti con rating bassi (bond automobilistici e legati al settore delle telecomunicazioni), sul mercato

azionario una forte contrazione degli investimenti in controtendenza degli incrementi degli indici e nonostante alcune azioni offrissero prospettive economiche e reddituali interessanti.

Sul mercato azionario, si è constatato un buon ritorno di interesse da parte della clientela retail tradizionale solo a partire dall'OPV Enel 3° che sicuramente ha rappresentato un punto di svolta nel rapporto fiduciario tra mercato e investitori.

Il 2004 verrà ricordato anche per la debolezza del dollaro che ha avuto anche un forte riflesso sulle performace degli strumenti finanziari esposti al rischio di cambio (in primis obbligazioni ma anche azioni) allontanando ancor più la platea degli investitori retail da tali alternative di diversificazione.

Il mercato obbligazionario italiano ha subito i riflessi degli scandali finanziari e dell'incertezza normativa che ne è seguita: i volumi delle transazioni retail hanno subito una contrazione media intorno al 40%, più marcata nel settore legato agli eurobond le cui giacenze nei dossier titoli della clientela sono passate da 506 milioni di euro di gennaio a 390 milioni di euro di dicembre .

In tale contesto il totale degli ordini eseguiti dalla Banca per la clientela retail sui mercati regolamentati azionari italiani nel 2004 è stato pari a 400.951 (nel 2003: 707.014) con una riduzione del 43%.

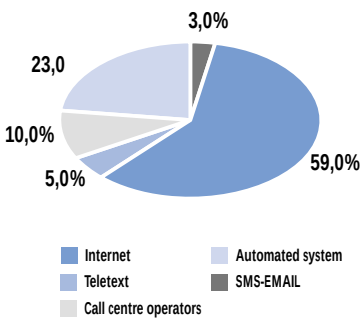
Il controvalore complessivo intermediato sui mercati azionari italiani è stato pari a 10.252 milioni di euro (nel 2003 era stato 14.199 milioni di euro) con una riduzione del 28%.

Il totale degli ordini eseguiti dalla Banca per la clientela retail sui mercati azionari esteri è risultato in sensibile crescita raggiungendo quota 18.499 (nel 2003: 16.000) per un controvalore complessivo di 151.37 milioni di euro (nel 2003: 129.06 milioni di euro) con una crescita del 15%.

MULTICANALITÀ CALL CENTER E INTERNET

Nel corso del 2004 si è assistito a una costante e significativa crescita del numero di correntisti che hanno scelto di fruire dei servizi offerti dai canali diretti per lo svolgimento delle proprie operazioni bancarie. E' infatti circa il 70% la percentuale dei correntisti primi intestatari che hanno utilizzato il sito internet e i servizi telefonici.

I servizi di operatività bancaria già presenti, oltre alle nuove funzionalità messe a disposizione attraverso i canali diretti, Internet e Call Center, hanno infatti consentito un ulteriore, ampio incremento sia in termini di contatti che di operazioni dispositive effettuate dalla clientela attraverso il modello di banca multicanale.



Il numero di contatti effettuati dalla clientela attraverso i canali diretti è cresciuto dell'8%, raggiungendo nel corso del 2004 un volume di quasi 11.000.000 di accessi.

In particolare sono cresciuti significativamente i contatti effettuati attraverso il sito internet che – nel corso del 2004 – ha visto la concentrazione del 59% degli accessi totali effettuati attraverso i canali diretti, con una crescita del 20% rispetto al 2003.

Il canale telefonico ha mantenuto un livello di accessi sostanzialmente in linea con i volumi sviluppati nell'anno precedente.

Viene confermata la tendenza riscontrata negli scorsi anni di una predisposizione sempre più accentuata da parte dei fruitori dei canali diretti a operare in autonomia; oltre l'80% dei contatti sono infatti avvenuti privilegiando l'utilizzo dei sistemi automatizzati messi a disposizione dalla Banca, Internet e risponditore telefonico automatico VRU.

A un aumento dei contatti tramite i canali diretti corrisponde un incremento del 7% delle operazioni dispositive pur in presenza di un significativo calo delle transazioni nell'area del trading on line, tendenza già evidenziata nel corso del 2003 a seguito del calo di interesse dei traders, determinato anche dall'andamento discontinuo dei mercati finanziari.

Il 75% delle operazioni dispositive effettuate nell'ambito dei canali diretti sono relative a operazioni bancarie tradizionali.

In particolare, il canale Internet ha sviluppato una crescita delle disposizioni totali del 11%, crescita da attribuire principalmente alle operazioni dispositive on line effettuate nell'area banking e che rappresentano il 72% dei volumi totali.

In questa area, il numero delle disposizioni è aumentato – oltre che per i crescenti volumi delle operazioni di bonifico e ricarica dei cellulari – anche a seguito di un incremento delle operazioni di pagamento attraverso i bollettini MAV e RAV, dei tributi e dei bollettini postali premarcati, quest'ultima funzionalità rilasciata nel corso del 2004 con grande successo.

Il tasso di crescita delle disposizioni effettuate attraverso il canale telefonico è stato del 5% con un elevato contributo delle disposizioni bancarie (76%) dove, a fianco delle tradizionali operazioni di bonifico e giroconto hanno sviluppato significativi incrementi le disposizioni di prenotazione contanti presso gli sportelli convenzionati (+57%).

Nel marzo 2004 è stato rilasciato il nuovo sito di banking on line di Banca Mediolanum che – oltre a un'importante rivisitazione dal punto di vista del layout grafico e delle modalità di navigazione – ha visto anche una riorganizzazione e ottimizzazione dei contenuti sia per quanto riguarda la parte pubblica sia per l'area riservata alla clientela.

Nella parte del sito Internet riservata ai clienti sono infatti stati riorganizzati i contenuti già presenti e sono state introdotte nuove funzionalità per migliorare l'attività operativa e informativa messe a disposizione dei correntisti.

In particolare è stata resa possibile l'attivazione delle principali Rid commerciali e delle principali utenze direttamente dal sito; da giugno 2004 è possibile pagare on line tutti i bollettini postali premarcati.

Fra le funzionalità di pagamento tramite bonifico bancario sono state introdotte nuove funzioni come il pagamento di bonifici ricorrenti e di bonifici da ristrutturazione edilizia.

Per quanto riguarda la parte pubblica del sito, l'attività di restyling è stata l'occasione per rivedere globalmente i contenuti informativi e commerciali.

Questi sono stati riorganizzati e strutturati all'interno di 5 macro-aree dedicate rispettivamente ai Servizi Bancari, ai Finanziamenti, agli Investimenti, alla Previdenza e alla Protezione dell'individuo.

Ogni sezione è stata inoltre integrata con contenuti di tipo formativo ed educational, oltre a tool interattivi messi a disposizione degli utenti per individuare – ad esempio – le proprie necessità in termini di previdenza integrativa oppure il conto corrente più adatto alle proprie esigenze.

Il sito Internet e il teletext interattivo sono stati inoltre utilizzati per rilanciare le principali iniziative di carattere promozionale e commerciale che hanno contraddistinto l'attività di comunicazione della Banca nel corso del 2004.

Nel mese di maggio è stata sostenuta la presenza di Banca Mediolanum al Giro di Italia attraverso un mini sito che riassumeva tutte le attività promosse nel corso della manifestazione mentre una campagna di banner interattivi trovava spazio sui principali siti italiani; campagna banner accompagnata dall'invio di oltre 800.000 email a utenti profilati e dal rafforzamento della presenza sui principali motori di ricerca on line.

In autunno è stata rilasciata una nuova sezione dedicata al loyalty club Primafila e ai servizi offerti.

Anche all'interno del canale Call Center sono state attivate ulteriori nuove funzioni. In particolare è proseguita l'attività volta a migliorare e ottimizzare la qualità del livello di servizio offerto ai clienti monitorando e verificando attentamente gli standard qualitativi e i tempi di risposta che nel corso del 2004 sono cresciuti dell'8%.

Sempre nel corso del 2004 sono stati introdotti nuovi standard di servizio per diversi target di utenti, continuando il processo di segmentazione della clientela già iniziato negli anni passati.

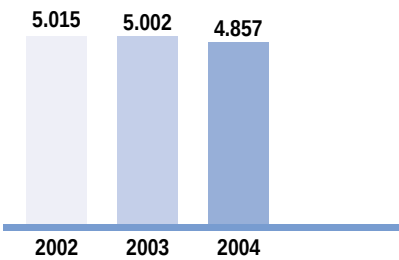
Nel corso del 2004 si è affermato il servizio di SMS per ricevere informazioni relative ai servizi bancari introdotto alla fine dell'anno precedente. Il servizio, gratuito e richiedibile dai clienti direttamente sul proprio cellulare, è stato ulteriormente ampliato con nuovi servizi.

In particolare sono state introdotte funzioni di alert relativi al raggiungimento di soglie di saldo predefinite dal cliente, è possibile richiedere la notifica del numero di prelievi bancomat residui gratuiti, il saldo periodico del conto corrente e avvisi per accrediti ricevuti sul conto.

Dal luglio 2004 sono inoltre stati attivati ed estesi i servizi di prenotazione contanti presso gli sportelli convenzionati.

LA RETE DI VENDITA

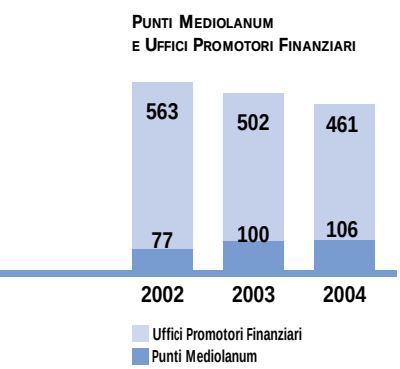
NUMERO AGENTI



La rete di vendita dei consulenti finanziari è rimasta stabile in termini numerici, pur in presenza di un mercato difficile, che ha visto diverse riorganizzazioni e passaggi di proprietà in strutture concorrenti. Il numero complessivo dei consulenti globali è leggermente diminuito a n. 4.857 unità (5.002 nel 2003), con un contenimento del turnover rispetto all'anno precedente, a testimonianza della fidelizzazione della rete commerciale della Banca Mediolanum. Al suo interno, il numero dei promotori finanziari, che rappresentano i consulenti con più anzianità ed esperienza professionale, è rimasto stabile a n. 4.048 a fine 2004 (n. 4.052 a fine 2003). Il numero dei produttori assicurativi è diminuito (consulenti con pochi mesi di attività): da n. 950 a fine 2003 a n. 768 a fine 2004. Della rete di vendita fanno parte anche n. 41 agenti specializzati nella vendita di mutui casa.

La suddivisione per regione geografica della rete evidenzia che il 43% dei consulenti opera nel Nord, il 39% al Centro e il restante 18% nel Sud e nelle Isole.

PUNTO MEDIOLANUM



La Banca ha continuato a rafforzare la propria presenza fisica sul territorio attraverso l'apertura dei Punto Mediolanum che, al 31.12.2004, hanno raggiunto il numero di 106 unità (n. 100 a fine 2003). L'apertura dei nuovi Punto Mediolanum proseguirà nel corso del 2005 secondo il piano pluriennale definito. Tali uffici, situati a piano terreno, nei centri delle principali città e con una immagine coordinata e uniforme, sono distribuiti omogeneamente in tutte le regioni d'Italia. Il numero complessivo degli uffici dei promotori finanziari a fine 2004 (compresi i sopraddetti Punto Mediolanum) è pari a n. 567 (n. 602 a fine 2003). La flessione è conseguenza di una razionalizzazione degli uffici sul territorio che ha portato alla chiusura degli uffici non rispondenti agli standard qualitativi e quantitativi richiesti dall'azienda.

FORMAZIONE E STRUTTURA OPERATIVA DELLA RETE

Nel 2004 è stato consolidato lo strumento di gestione informatica dell'attività formativa della rete denominato Med Campus, che consente di monitorare tutti i corsi svolti e di verificare la validità dei meccanismi di apprendimento anche attraverso l'integrazione con il Portale delle Reti.

Nel Portale delle Reti sono confluiti anche il sito Intranet Aziendale e tutti gli strumenti informativi e di supporto che sono stati via via creati, quali Il Portale della Previdenza, il Life Time Suite, e il Personal Financial Planning. Questo ha moltiplicato esponenzialmente il numero di accessi che si sono avvicinati a quota 100.000. I vari corsi on Line dedicati ad aspetti normativi e regolamentari dell'operatività (Antiriciclaggio, D.Lgs. 231/2001, Regole di comportamento, Normativa sulla Privacy, Patti Chiari) hanno visto circa 14.000 partecipazioni, il che significa che mediamente i componenti della rete si sono sottoposti a 3 corsi on line a testa.

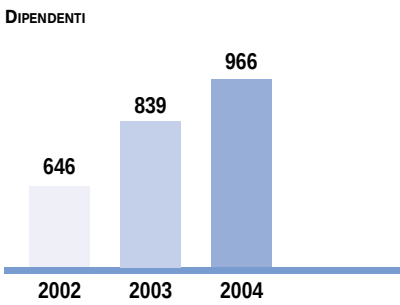
Nel 2004 è proseguito anche lo sviluppo della Tv satellitare via computer che ha visto aumentare i contenitori dedicati alla formazione, che sono ricevuti direttamente sul proprio lap top dai promotori. Anche il canale satellitare in chiaro ha dedicato spazi alla informazione finanziaria per la comunità Mediolanum e soprattutto per la rete di vendita.

Nei centri di formazione di Tabiano e Pomezia si sono realizzate 35.000 giornate di aula/uomo (+12% rispetto al 2003) a cui si devono aggiungere circa altre 3.000 giornate realizzate in altre sedi per i progetti speciali.
Nelle tre sessioni di esame per l'ammissione all'Albo dei Promotori Finanziari hanno partecipato 732 candidati di Banca Mediolanum con una percentuale di superamento della prova scritta e orale pari al 39,43% si conferma migliore della media nazionale attestatasi al 30,30%, ulteriore verifica della validità del percorso formativo.

IL PERSONALE DIPENDENTE

Il personale dipendente di Banca Mediolanum, nell'arco dell'anno 2004, si è evoluto numericamente come segue:

Unità	31.12.2003	31.12.2004	Variazioni	% su totale	Età media
Dirigenti	43	46	+3	4,8	46
Quadri direttivi	88	118	+30	12,2	39
Impiegati	708	802	+94	83,0	31
TOTALE	839	966	+127	100,0	33



L'incremento di n. 127 unità rispetto al 2003 deriva da un lato dalla continuazione del processo di integrazione in seno al Gruppo Bancario di funzioni di coordinamento e staff, dall'altra da potenziamento delle funzioni di customer care e dell'area crediti/mutui.
Un forte investimento di risorse umane si è compiuto nella fascia del middle management. L'inserimento delle nuove risorse si è contraddistinto per lo sforzo di individuazione di persone con elevata potenzialità di crescita.
Continua la forte attenzione verso l'attività di aggiornamento professionale di carattere tecnico, normativo e finanziario. La formazione, di carattere sia interno che esterno, ha visto un grande impulso istituzionale con corsi riguardanti la qualità del servizio, la comunicazione alla clientela, il lavoro di gruppo e lo sviluppo della leadership.
E' continuata anche nel corso del 2004 una politica di sviluppo del personale incentrata sulla possibilità di compiere esperienze all'interno del gruppo, anche di livello internazionale, attraverso dei piani di job enlargement e di job rotation orientati alla crescita professionale e allo sviluppo di carriera.
Il personale femminile rappresenta il 57% del totale dei dipendenti, mentre l'età media si attesta attorno ai 33 anni.

L'ATTIVITÀ DI AUDITING E DI ISPETTORATO

Al 31 dicembre 2004 l'Area Internal Auditing e il Settore Ispettorato Rete contavano complessivamente 30 risorse (29 risorse al 31 dicembre 2003).

La funzione di Internal Auditing ha proseguito, nel corso dell'anno, l'attività di verifica sulla Banca, con particolare riferimento allo svolgimento dei servizi d'investimento, all'osservanza della normativa antiriciclaggio e alla valutazione dell'efficacia e dell'efficienza del Sistema di Controllo Interno delle varie strutture aziendali.

Per quanto riguarda la società controllata Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., che non possiede un'autonoma funzione di controllo interno, ma che si avvale di quella della controllante Banca Mediolanum, sulla base di un accordo di servizio, sono proseguite le verifiche previste dalla normativa interna e dalle leggi e regolamenti vigenti. Inoltre, in merito ai compiti di indirizzo e supervisione assegnati all'Area Internal Auditing sulle società controllate, che sono dotate di una propria funzione di controllo interno (Gruppo Fibanc, Bankhaus August Lenz, Gruppo Gamax, Mediolanum International Funds e Mediolanum Asset Management), sono stati effettuate delle verifiche in loco e delle videoconferenze.

Nel corso dell'esercizio, la citata funzione ha poi coordinato l'importante progetto di "Risk Assessment" finalizzato alla mappatura della totalità dei processi aziendali e dei rischi insiti in essi, avviato dal Gruppo Mediolanum, in collaborazione con la società di consulenza Deloitte. Il progetto aveva lo scopo di rendere più efficace il processo di identificazione, valutazione e gestione dei rischi, interni ed esterni, che potrebbero minacciare il raggiungimento degli obiettivi aziendali e promuovere piani di azione per adeguare e migliorare le attività di controllo relative ai profili di rischio non accettabili. Tale progetto ha contribuito a una maggior diffusione della cultura del controllo e ha fornito alla Direzione un utile strumento di gestione e monitoraggio dei rischi. Alla fine del 2004 sono stati esaminati e pianificati, secondo la dovuta priorità, gli interventi di mitigazione dei rischi emersi alla conclusione del progetto.

L'analisi e il controllo, svolti dal Settore Ispettorato Rete, sull'operatività svolta dalla Rete di vendita, con l'obiettivo di assicurarne la costante e piena conformità alla normativa vigente in materia di collocamento e offerta fuori sede, è proseguita nel corso dell'esercizio. Al temine di tali verifiche, sono stati programmati i necessari interventi per sanare le anomalie riscontrate, e ove necessario, sono stati presi provvedimenti sanzionatori o revocatori nei confronti dei promotori coinvolti. Nel corso dell'anno 2004 i casi di anomalia com-

messi dai promotori finanziari e segnalati all'Organo di Vigilanza sono stati 17.
A maggior tutela della Banca è stata inoltre rinnovata anche per il 2004, la polizza stipulata a copertura degli illeciti commessi dalla Rete di vendita a danno dei clienti.
Per quanto attiene ai reclami scritti della clientela, nel corso del 2004 ne sono pervenuti 1.470 (1.043 nel 2003). Tale incremento è da ricondurre sostanzialmente ai noti casi di default delle obbligazioni Cirio, Giacomelli e Parmalat, relativamente ai quali la Banca ha ricevuto complessivamente n. 483 reclami (70 nel 2003). La Banca non ha mai avuto alcun rapporto di credito con tali società e non ha mai partecipato a nessun consorzio di collocamento e garanzia dei loro titoli né tantomeno ha inserito tali obbligazioni nel proprio portafoglio d'investimento. Pur non costituendo un quantitativo significativo in relazione al totale complessivo della clientela della Banca, si è deciso di rendere ancora più stringenti i controlli relativi all'adeguatezza delle compravendite di titoli obbligazionari e alla loro congruenza con gli obiettivi di investimento dichiarati dal cliente, e si è sancito il totale divieto di vendita alla clientela di obbligazioni senza rating e limitato la vendita di quelle con rating BBB o inferiore al solo canale telefonico con l'utilizzo dei codici segreti.
Dall'esame complessivo dei reclami pervenuti nel corso dell'esercizio non sono emerse significative carenze procedurali, organizzative e comportamentali tali da essere comunicate al Consiglio di Amministrazione e al Collegio Sindacale.

L'ORGANIZZAZIONE E I PROCESSI PRODUTTIVI

Nel corso del 2004 l'assetto organizzativo della Banca è stato sviluppato e adeguato, anche formalmente, per fornire un sempre miglior servizio sia alla clientela finale che alle altre società del Gruppo Bancario e del conglomerato Mediolanum.
Nell'ambito delle costanti iniziative per migliorare la qualità della relazione con il Cliente, la principale innovazione ha riguardato la costituzione della nuova area aziendale denominata Customer Care, cui compete sia il contatto con la clientela tramite i canali diretti Internet e Call Centre, sia la gestione delle operazioni di back office. Viene così realizzata, tramite la visione e responsabilità unitaria delle operazioni disposte dal cliente, anche una più stretta integrazione con la parallela azione commerciale della Rete di Vendita.
In termini di nuovi servizi alla clientela, l'estensione dell'operatività sugli sportelli convenzionati di Banca Intesa e di Poste Italiane ha comportato la

messa a punto dei processi di prenotazione di contante e assegni e di versamento con le controparti e di verifica delle operazione seguite, il tutto con il supporto di opportuni collegamenti tra i diversi sistemi informativi.

Per quanto riguarda le attività di supporto tecnico e di staff svolte a favore di altre società del Gruppo Mediolanum, in funzioni tecniche nelle quali la Banca ha acquisito adeguata competenza ed esperienza, le stesse hanno trovato definizione in appositi accordi che riguardano, in particolare, i Sistemi informativi e l'Organizzazione, il Legale, Antiriciclaggio e Privacy, gli Acquisti, la Contabilità Fornitori, l'Amministrazione del Personale e i Servizi Generali.

Questa opera di adeguamento dell'assetto organizzativo, che ha trovato formale riscontro in una nuova edizione dell'Ordinamento interno, costituisce inoltre la principale motivazione dell'incremento del Personale della Banca verificatosi nel 2004, già in precedenza menzionato.

Nel seguito elenchiamo le iniziative di sviluppo più significative intraprese nel 2004.

La piattaforma tecnologica e applicativa multicanale, che rappresenta l'elemento strategicamente più rilevante del Sistema Informativo Aziendale, è stata oggetto di ulteriori investimenti riguardanti il completamento del restyling del sito Internet e il progetto di reengineering tecnologico e funzionale del Canale Call Center, per le attività telefoniche di gestione outbound commerciale, comunicazioni e-mail e comunicazioni fax.

Sono stati attivati ulteriori servizi per la clientela sui canali elettronici, come ad esempio le funzionalità di bonifico per ristrutturazione e i pagamenti tramite RID e bollettini postali premarcati. E' stata anche ampliata la gamma di messaggi via SMS, con funzionalità informative su saldo di conto corrente, numero di prelievi Bancomat effettuati, conferma dell'esecuzione di bonifico generico, accredito di stipendio.

Nell'ambito degli strumenti informatici a supporto della Rete di Vendita, è stato avviato un progetto di ridisegno del "Portale della Rete", con l'integrazione di ulteriori servizi a disposizione dei promotori (Intranet, Commission on line, Contratti elettronici on line), avente l'obiettivo di migliorare gli aspetti di comunicazione, completezza e usabilità dei servizi informatici a disposizione della Rete di Vendita.

Nell'area dei sistemi di governo sono stati conseguiti i seguenti obiettivi:

- nell'ambito del nuovo sistema integrato di Pianificazione e Controllo, è stato realizzato un data warehouse che, consolidando i dati provenienti dai canali commerciali e dai sistemi prodotto, mette a disposizione nuove elaborazioni statistiche; si è quindi avviato lo sviluppo dei modelli consuntivi di analisi della redditività e del patrimonio;
- è stato rilasciato il Tableau de board che fornisce al management della Rete e della Sede uno strumento di analisi periodica della produzione e della consistenza della rete di vendita.

Il programma per l'adozione dei principi IAS ha comportato un piano per l'introduzione di nuove soluzioni applicative per adeguare il sistema informativo, in particolare per le componenti che riguardano la rilevazione e la valutazione degli strumenti finanziari e la predisposizione del bilancio consolidato bancario. Sono in corso di realizzazione le attività di sviluppo in collaborazione con l'outsourcer Cedacri per la parte della contabilità della banca e con un'altra software house per il bilancio consolidato.

E' stato completato il progetto di migrazione su Cedacri S.p.A. di alcuni applicativi di business come l'Anagrafe, il Commission, Sap. L'operazione si è conclusa con successo sia dal punto di vista operativo che economico, consentendo di ottenere una significativa riduzione dei costi.

L'attività organizzativa di sviluppo, consolidamento e ottimizzazione dei processi aziendali ha principalmente riguardato i seguenti aspetti:

- la definizione dei processi e l'integrazione dei sistemi per l'esecuzione e il recepimento delle operazioni di versamento e prelievo effettuate dalla clientela presso gli sportelli convenzionati di Banca Intesa e delle Poste;
- il completamento delle attività legate all'introduzione delle innovazioni nello scenario dei sistemi di pagamento e regolamento, nonché delle relative procedure interbancarie, quali Swifnet, EXPRESS II e BIREL, attività quest'ultima attivata nell'aprile 2004;
- l'automazione della logistica del materiale destinato alla Rete di Vendita, realizzando un workflow che consente di gestire e tracciare i processi di gestione ed evasione della richiesta dei materiali contrattuali e promozionali;

- nel comparto Crediti, l'automazione del processo di istruttoria, valutazione e erogazione dei mutui sia di Banca Mediolanum che degli intermediari terzi, con l'obiettivo di consentire ai Promotori Finanziari di anticipare la conoscenza della procedibilità delle richieste di credito e di migliorare il servizio al cliente;
- l'introduzione di opportuni schemi di segmentazione della clientela, basati sul sistema di Marketing Intelligence MICKS, con l'obiettivo di fornire i servizi più appropriati a determinati settori di clienti. La prima realizzazione pratica ha riguardato l'iniziativa "Prima Fila", destinata ai migliori clienti della Banca.

Nell'area dell'infrastruttura tecnologica si è proceduto a un generale ammodernamento dei sistemi e al potenziamento degli stessi, reso necessario dai programmi per sviluppare la crescita dei clienti e dall'introduzione dei nuovi servizi. Coerentemente con il piano di Disaster Recovery, si è proceduto all'acquisizione di due nuovi sistemi di memorizzazione dei dati, installati in due distinti edifici e collegati ai server applicativi secondo l'architettura "storage area network".

Nell'area della fonia è stato avviato il progetto riguardante l'adozione della tecnologia "voice over IP" e l'unificazione dei centralini di call center e degli uffici di sede su un'unica piattaforma.

Il progetto, che verrà completato nel primo semestre del 2005, ha come obiettivo la riduzione dei costi di gestione e manutenzione degli apparati e l'introduzione di nuovi servizi resi disponibili dall'integrazione tra componente telefonica e infrastruttura informatica.

Particolare attenzione è stata dedicata agli aspetti di sicurezza informatica, con il potenziamento degli apparati di "firewalling" e il miglioramento della difesa antivirus.

E' stata estesa l'adozione di strumenti e procedure operative di "change management" che coinvolgono sia la componente di sviluppo che quella di erogazione servizi, con l'obiettivo di automatizzare maggiormente i processi e di ridurre le possibilità di disservizi derivanti da modifiche ed evoluzioni dei sistemi.

LA GESTIONE DELL'ATTIVO DI TESORERIA

La posizione interbancaria netta al 31.12.2004 esprime una posizione a credito pari a 597,0 milioni di euro (1.437,3 milioni di euro al 31.12.2003).

In dettaglio, la raccolta da banche assomma a fine 2004 a 619,1 milioni di euro (577,2 milioni di euro a fine 2003) e il totale dei crediti verso le banche scende a 1.216,1 milioni di euro al 31.12.2004, contro un corrispondente dato al 31.12.2003 pari a 2.014,5 milioni di euro.

Gli impieghi con le banche come anche la raccolta interbancaria, sono rappresentati esclusivamente da depositi della durata da un giorno a fino a un massimo di tre mesi.

Al 31 dicembre 2004 la consistenza complessiva del portafoglio titoli della Banca risultava pari a 2.222,4 milioni di euro registrando un incremento del 60,7% rispetto al 31.12.2003 (1.382,8 milioni di euro). Durante tutto l'esercizio la Banca ha privilegiato l'investimento in titoli obbligazionari rispetto agli impieghi interbancari, ottenendo a parità di rischio e duration, rendimenti leggermente superiori, con un ritorno complessivo anche riveniente da un'attenta e proficua attività di trading.

La componente immobilizzata è pari a 494,6 milioni di euro (475,2 milioni di euro al 31.12.2003). Nel suddetto comparto sono allocati esclusivamente titoli di stato e sopranazionali, espressi in euro. Si ricorda che la destinazione al comparto immobilizzato di titoli di stato è avvenuta nell'ambito della delibera quadro in tema di portafoglio titoli assunta nel corso dell'esercizio 2002.

Il portafoglio titoli, sia immobilizzato che non immobilizzato, è rappresentato da titoli di stato a tasso fisso o a tasso variabile (anche indicizzato all'inflazione) e da obbligazioni di primarie banche indicizzate all'Euribor, con una duration finanziaria di 0,4 anni.

Nell'attivo della Banca (interbancario e titoli) è pressoché assente qualsiasi rischio di credito, di tasso, di cambio e paese.

IL PATRIMONIO NETTO E I COEFFICIENTI DI SOLVIBILITÀ

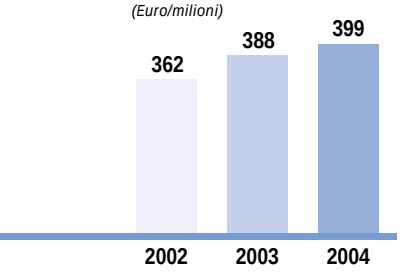
Al 31 dicembre 2004 la consistenza del patrimonio netto, ante riparto dell'utile, risulta pari a 398,5 milioni di euro con un incremento del 2,7% sul corrispondente dato al 31.12.2003 di 388,0 milioni di euro. Tale variazione, in valore assoluto ammontante a 10,5 milioni di euro, è da iscriversi al riparto utile dell'esercizio 2003. Con l'accoglimento della proposta di riparto dell'utile dell'esercizio 2004 da parte dell'Assemblea dei Soci, l'entità dei mezzi patrimoniali della Banca si eleverebbe a 408,2 milioni di euro con una variazione di 9,7 milioni sul corrispondente dato del bilancio 2003.

A tali risultanze corrisponde un netto contabile di 1,20 euro per ogni azione del valore nominale di 1 euro cadauna (1,16 euro nel 2003). L'EPS (earning per share) risulta pari a 0,133 euro contro 0,132 euro dell'esercizio 2003.

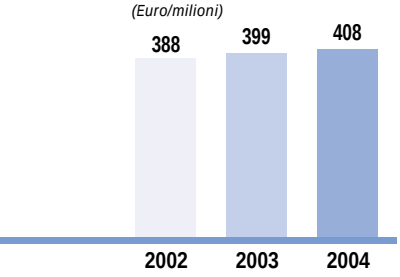
In termini di redditività il ROE dell'esercizio risulta pari al 11,4% (11,6% nel 2003).

Per quanto riguarda i requisiti prudenziali di vigilanza, il rapporto tra il patrimonio di Vigilanza e il totale delle attività di rischio ponderate si mantiene su livelli significativamente superiori (28,30%) a quelli minimi richiesti dalla normativa di riferimento (7%).

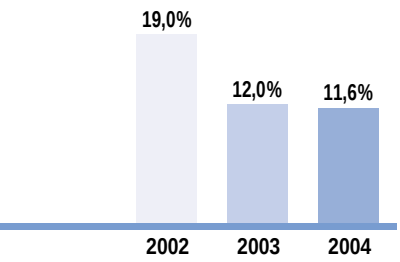
PATRIMONIO NETTO A FINE ESERCIZIO
(Euro/milioni)



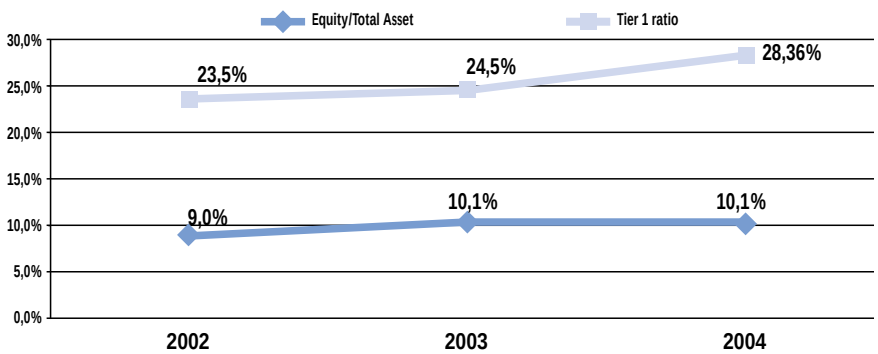
PATRIMONIO NETTO POST RIPARTO UTILI DISTRIBUITI
(Euro/milioni)



ROE



CAPITAL ADEQUACY



IL CONTROLLO DEI RISCHI FINANZIARI

Banca Mediolanum attribuisce una notevole rilevanza alla gestione e al controllo dei rischi, alla luce di quattro principi fondamentali:

- sistemi di misurazione allineati alla best practice internazionale;
- individuazione certa delle responsabilità di assunzione dei rischi;
- separatezza organizzativa fra aree di business operative e quelle deputate al controllo;
- piena integrazione nel processo di investimento degli indicatori di rischio.

Le politiche relative all'assunzione dei rischi finanziari e creditizi sono definite dal Consiglio di Amministrazione della Banca, il quale si avvale del supporto consultivo dei Comitati specifici.

La periodicità delle comunicazioni al Consiglio di Amministrazione è su base mensile.

L'assetto organizzativo per il controllo dei rischi finanziari

Il ruolo strategico in materia di gestione e controllo dei rischi finanziari è svolto dal Consiglio di Amministrazione, che definisce gli orientamenti e gli indirizzi strategici riguardo all'assunzione dei rischi di mercato, approva i limiti operativi per la Banca oltre che i limiti di affidamento per l'attività dell'Area Finanza.
Ai Comitati sopra citati spetta il compito di esaminare, proporre e attuare le decisioni assunte.
L'Area di Risk Management è responsabile della misurazione dei rischi in essere nelle diverse realtà operative e della verifica del rispetto, da parte delle stesse, dei limiti, che contribuisce a definire, approvati dal Consiglio di Amministrazione della Banca.
Il sistema di Risk Management tende all'accentramento delle informazioni elementari su un'unica piattaforma di valutazione del rischio di mercato, dei limiti operativi e degli affidamenti alle controparti istituzionali, sia su base individuale che su base consolidata.

Le metodologie di misurazione adottate

Le metodologie di misurazione dei rischi finanziari utilizzate consistono principalmente in:

- Value at Risk (Var)
- Gap Analysis
- Sensitivity Analysis

Il Var corrisponde alla massima perdita che il valore può subire nei dieci giorni lavorativi successivi nel 99% dei casi, calcolato con la metodologia Riskmetrics, che si ritiene adeguata per la tipologia e complessità di strumenti presenti nella struttura di raccolta e di impiego della Banca. Nel 2004 i limiti espressi in termini di Var giornaliero sono stati integrati nell'operatività giornaliera.
La Gap Analysis fornisce il livello di matching dell'esposizione della raccolta e degli impieghi.
La Sensitivity Analysis quantifica la variazione di un portafoglio finanziario conseguente a movimenti avversi a fattori di rischio.

Relativamente al tasso di interesse, il movimento avverso è definito come spostamento parallelo e uniforme di 50 e 100 punti base della curva dei tassi di interesse.

Credit risk

Per quel che riguarda i rischi creditizi nei confronti di istituzioni finanziarie, presso l'Area Controllo Rischi Patrimoniali è attivo un team a cui è in capo la responsabilità di definire i massimali di affidamento per singola controparte, oltre che le funzioni di analisi e di monitoraggio dei rischi verso controparti finanziarie, esteso anche alle controllate estere.

Nel corso del 2004 è stato attivato il controllo dell'esposizione del portafoglio titoli espresso in termini di capitale a rischio, misurato in termini di equivalente creditizio ponderato in base ai rating esterni delle controparti, secondo un modello di ponderazione ispirato allo Standardized Approach di Basilea.

Rischio di cambio

Sono stati definiti limiti di esposizione verso il rischio di cambio in termini di controvalore della posizione netta delle principali divise di trattazione.

IL CONTROLLO DEI RISCHI DI CREDITO

L'assetto organizzativo

L'assetto organizzativo prevede:

- l'allocazione all'Area Controllo Rischi Patrimoniali della valutazione all'esposizione al rischio di credito tramite il monitoraggio e la misurazione del rischio associato alle diverse tipologie di strumenti, nonché la verifica dell'adeguatezza patrimoniale della Banca a fronte di tali strumenti. Tale Area, avvalendosi di appositi strumenti, stima indicatori statistici quali la probabilità di default, la loss given default e la exposure at default al fine di determinare la perdita attesa sui finanziamenti in essere e garantire la solvibilità della Banca;
- l'allocazione di precise responsabilità di gestione del rischio creditizio all'Area Crediti;

  L'Area Crediti esplica la sua funzione di erogazione del credito alla clientela con un livello di autonomia definito dal Consiglio di Amministrazione e in coerenza con le strategie definite dal Regolamento per la gestione del Credito, che ne definisce anche il processo di affidamento su precisi livelli di responsabilità.

Il controllo sull'andamento dei rapporti affidati spetta a tale area che, nell'ambito delle proprie competenze, effettua un monitoraggio continuo degli affidamenti in essere e seleziona le partite a maggior rischio, al fine di intraprendere le opportune iniziative per la tutela del credito;

- uno specifico Settore Contenzioso, con l'obiettivo di gestire in modo efficiente le posizioni a incaglio.

Nel corso del 2005 si renderà operativo il processo di controllo del rischio di credito che consente alla Banca, a partire dall' assegnazione di rating alla propria clientela, di giungere sino alla stima dell'accantonamento patrimoniale in compliance con le istruzioni di Basilea 2.

GESTIONE E CONTROLLO DI ALTRI RISCHI

Rischio Paese

Per quel che riguarda il rischio paese, il rating viene assegnato in linea con le agenzie e i giudizi di Istituzioni specializzate. Sono stati definiti limiti di esposizione di paesi emergenti rispetto al portafoglio complessivo.

Rischi operativi

Nel corso del 2004 si è concluso il progetto volto alla identificazione dei rischi nell'ambito di tutti i processi aziendali al fine di garantire un efficiente monitoraggio dei rischi da parte del management oltre che nell'ottica di una futura misurazione dei Rischi Operativi in ambito di Basilea 2.

CODICE ETICO

La Banca Mediolanum e le società del Gruppo Bancario hanno adottato un proprio "Codice Etico". Tale Codice, complementare al Codice Interno di comportamento, di cui all'art. 58 del regolamento Consob 11522/1998, costituisce una serie di principi la cui osservanza è di fondamentale importanza per il regolare funzionamento e l'affidabilità della gestione del Gruppo. A tali principi si richiamano le operazioni, i comportamenti e i rapporti, sia interni al Gruppo che esterni. Al rispetto del Codice sono tenuti i componenti gli organi amministrativi e di controllo, i dipendenti, i promotori finanziari, i produttori assicurativi e tutti i collaboratori della Banca e della società del Gruppo.

RESPONSABILITÀ AMMINISTRATIVA (D.L. 231/2001)

Banca Mediolanum ha altresì adottato il 18.12.2003 i propri "Modelli di Organizzazione, Gestione e Controllo ai sensi del decreto legislativo 8 giugno 2001 n. 231" allo scopo di prevenire gli eventuali reati che potrebbero essere commessi nell'esercizio dell'attività sociale. In tal contesto è stato nominato, in ossequio all'art. 6 del citato decreto, l'apposito Organismo di Vigilanza e Controllo (OdV), incaricato della vigilanza sull'efficacia, osservanza e aggiornamento di tali modelli. Nel corso del 2004 tale Organismo ha dato attuazione ai modelli con una serie di attività di verifica che hanno interessato tutte le funzioni aziendali, sia di sede che di rete commerciale.

LE PARTECIPAZIONI

Al 31 dicembre 2004 la consistenza delle partecipazioni in imprese del Gruppo detenute dalla Banca risulta pari a 301,4 milioni di euro, in crescita del 23,0% sul corrispondente dato dell'esercizio precedente, pari a 245,1 milioni di euro. Nell'esercizio si è dato corso all'aumento di capitale della Bankhaus August Lenz & Co. AG per 12,0 milioni di euro e all'aumento di capitale del Banco de Finanzas e Inversiones per 20,0 milioni di euro. Inoltre sono stati effettuati versamenti per coperture perdite dell'esercizio della stessa banca tedesca per complessivi 11,8 milioni di euro.

Nel settembre 2004 è stato portato al cento per cento il controllo di Fibanc Inversiones con un esborso di 39,6 milioni di euro per l'acquisto della residua quota di minoranza del 15,04%.

La banca ha provveduto a effettuare rettifiche di valore per complessive 27.110 migliaia di euro.

Tali rettifiche di valore hanno riguardato la partecipata Bankhaus August Lenz & Co. AG per l'ammontare di 11.800 migliaia di euro, pari ai versamenti in conto copertura perdite effettuati nell'esercizio; la partecipata Mediolanum International S.A. per l'ammontare di 1.200 migliaia di euro, adeguando il valore della stessa al patrimonio netto risultante alla data di bilancio; la partecipata Fibanc Inversiones S.A. per l'ammontare di 14.114 migliaia di euro, adeguando il valore di iscrizione della stessa in bilancio, dopo le acquisizioni dell'anno, sulla base di una valutazione effettuata lo scorso esercizio, che si ritiene ancora adeguata al termine dell'esercizio in esame.

Le rettifiche di valore su Mediolanum International S.A. e Fibanc Inversiones S.A. sono state effettuate per allineare le stesse al valore ottenuto tramite l'applicazione di metodologie di valutazione comunemente usate.

Inoltre si segnala che nel corso dell'anno Banca Mediolanum ha sottoscritto il 4,89% del capitale sociale della neo costituenda Serenissima SGR p.A. per l'ammontare complessivo di 88 migliaia di euro.

FIBANC INVERSIONES S.A.

Nel corso del 2004 il controllo del gruppo spagnolo è passato interamente sotto Banca Mediolanum, in seguito all'acquisizione del 15,04% della holding "Fibanc Inversiones" dal socio di minoranza Carlos Tusquets, fondatore del gruppo Fibanc.

L'operazione, effettuata in settembre 2004, è avvenuta in seguito all'esercizio del diritto di opzione di vendita rilasciato al sig. Tusquets all'atto dell'acquisizione del gruppo Fibanc nel luglio del 2000; il controvalore è stato di 39,6 milioni di euro, pari a un prezzo di 231,15 euro per azione, così come stabilito dal contratto originario.

Il controllo di Banca Mediolanum è esercitato direttamente per il 96,082% e indirettamente per il 3,918% tramite la controllata Tanami S.A., società di diritto spagnolo.

Inoltre, per rinforzare la capitalizzazione del "Banco de Finanzas", a maggio 2004 si è operato un aumento di capitale per 20 milioni di euro, sottoscritto e versato interamente da Banca Mediolanum.

Il patrimonio netto consolidato del gruppo Fibanc ammonta a 62,4 milioni di euro (41,9 milioni di euro a fine del 2003).

L'esercizio 2004 chiude con un risultato positivo di 450 mila euro, in linea con l'esercizio passato; il presente anno è da considerarsi molto positivo sotto diversi aspetti.

La rete di vendita a fine anno è composta da 626 unità (532 unità a fine 2003, escluso i segnalatori), dei quali 453 sono Consulenti Globali esclusivi sullo stesso modello dei promotori finanziari di Banca Mediolanum (375 agenti a fine 2003), e 110 sono consulenti "part time" (81 agenti a fine 2003).

Le vendite si sono concentrate principalmente nel comparto del risparmio gestito, rappresentato dai prodotti a più alto valore aggiunto. La raccolta lorda dei prodotti vita è pari a 93 milioni di euro (85 milioni di euro nel 2003); i volumi dei premi ricorrenti sono più che raddoppiati rispetto all'anno precedente.

Le vendite dei fondi della società collegata irlandese MIF hanno altresì registrato un importante aumento, attestandosi a 26 milioni di euro (6 milioni nel 2003).

Il patrimonio in gestione e amministrazione è pari a 2.016 milioni di euro, in aumento rispetto al dato alla fine dell'anno scorso, pari a 1.942 milioni di euro. E' importante notare che tale dato è il più alto in assoluto mai fatto registrare dal gruppo Fibanc, anche prima dell'acquisizione da parte di Banca Mediolanum.

La riorganizzazione della struttura è proseguita nella direzione del modello proprio di Banca Mediolanum; le filiali bancarie ancora attive sono 8, contro le 18 agenzie esistenti alla data dell'acquisizione del gruppo Fibanc; i "Punto Fibanc", analoghi ai Punto Mediolanum operanti in Italia, sono 5.

I dipendenti in forza al 31 dicembre 2004 sono 229, contro 240 dello scorso anno.

BANKHAUS AUGUST LENZ & CO. AG

Nel corso dell'anno 2004 sono proseguite le attività rivolte alla realizzazione della banca multicanale che ricalca il modello di Banca Mediolanum sul mercato tedesco.

L'attività principale è stata pertanto rivolta allo sviluppo della rete di vendita; da una parte con il controllo e il consolidamento degli agenti già attivi e dall'altro lato con il processo di selezione mirato all'individuazione e al reclutamento di profili qualitativamente elevati e adattabili al nostro modello di consulenza globale.

Questa strategia ha determinato nel corso dell'anno l'inserimento di 74 nuovi agenti e l'uscita di 72 persone, migliorando il livello medio professionale della rete di vendita.

Il numero complessivo di agenti esclusivi al 31 dicembre 2004 risulta essere di 98 unità (al 31.12.2003 erano 96).

Il patrimonio dei clienti al 31 dicembre 2004, relativo a prodotti in gestione è pari a 19,8 milioni di euro (al 31.12.2003 il patrimonio era pari a 6,6 milioni di euro).

L'esercizio 2004 chiude con un risultato in pareggio, dopo i versamenti per la copertura della perdita d'esercizio per 11,8 milioni di euro.

Inoltre, allo scopo di potenziare la capitalizzazione della banca, nel mese di settembre si è provveduto a un aumento di capitale per 12 milioni di euro, portando il capitale sociale da 8 milioni di euro a 20 milioni di euro.

Al 31 dicembre 2004 il numero di dipendenti è di 35 unità (32 unità a fine 2003).

Va segnalato infine che nel corso dell'anno si è raggiunto un accordo con la società "Euronet", in base al quale Bankhaus Lenz dispone di circa 400 ATM personalizzati distribuiti nei principali centri commerciali del Paese.
Questa iniziativa, oltre a registrare un leggero margine economico positivo, rappresenta un importante veicolo pubblicitario e consente ai clienti di Banklenz di poter accedere gratuitamente a una rete capillare di sportelli bancomat.

MEDIOLANUM INTERNATIONAL S.A.

La società avente sede in Lussemburgo svolge attività di holding di partecipazione, coordinando l'attività delle società da essa direttamente controllate: il gruppo finanziario facente capo alla società Gamax Holding AG e la monegasca Mediolanum Private S.A.M..
Il risultato di esercizio si è chiuso negativamente per 1,1 milioni di euro.

GAMAX HOLDING AG

Il gruppo Gamax, costituito da una Holding che detiene partecipazioni in due società di gestione di fondi lussemburghesi e in due società di distribuzione operanti in Germania e Austria, ha registrato un anno positivo, conseguendo un utile netto consolidato di 1,5 milioni di euro, contro la perdita di 293 mila euro registrata lo scorso anno.
Tale risultato include peraltro oneri straordinari per 400 mila euro, dovuti alla risoluzione anticipata del contratto d'affitto della vecchia sede di Leverkusen.
Questo obiettivo è stato raggiunto principalmente grazie a due fattori. Da una parte l'introduzione di "performance fee" sui fondi ha permesso il conseguimento di ricavi lordi per 1,3 milioni di euro; dall'altra le operazioni di riorganizzazione societaria completate l'anno passato e il costante contenimento dei costi hanno consentito il raggiungimento di una struttura molto snella.
Il numero di dipendenti alla fine dell'anno è di 25 unità, costante rispetto ai 29 dell'anno precedente.
I volumi di raccolta lorda e netta hanno registrato una flessione rispetto agli anni precedenti, dovuta al permanere di una congiuntura economica del mercato tedesco molto difficile. Di conseguenza il patrimonio amministrato al 31.12.2004 è pari a 387 milioni di euro (430 milioni di euro a fine 2003).
La rete di vendita al 31 dicembre 2004 è composta da 504 agenti plurimandatari, di cui 394 in Germania e 110 in Austria. Il numero registra una flessione rispetto all'anno passato (689 agenti al 31.12.2003), conseguenza della strategia di identificare un numero più ristretto di agenti ma con un alto interesse verso i prodotti commercializzati dal Gruppo.

Nel corso dell'anno è stata attivata la piattaforma bancaria in accordo con la società "Moventum", la quale, facilitando le operazioni di investimento sui fondi, risulta essere un valido strumento a sostegno dell'attività di vendita degli agenti.

MEDIOLANUM PRIVATE S.A.M.

In seguito alla decisione presa lo scorso anno, di ritenere non più strategica la presenza nel Principato di Monaco, l'attività del presente esercizio è stata limitata alla chiusura dei mandati di gestione patrimoniale in essere e all'avvio delle procedure di liquidazione.

In febbraio 2004 è stata rilevata la quota del 25% detenuta dalla Compagnie Monegasque de Banque, per la cifra simbolica di 1 euro, portando il controllo da parte di Mediolanum International al 100%.

Alla fine del presente esercizio tutti i mandati di gestione con i clienti sono stati chiusi e sono stati risolti i contratti di lavoro col personale dipendente; si è altresì proceduto a cancellare i contratti di affitto, delle utenze e delle forniture.

In data 30 dicembre 2004 l'Assemblea straordinaria della società ha formalmente deliberato lo stato di liquidazione della società, provvedendo altresì a cambiare la sede sociale, domiciliata presso lo Studio di consulenza che si occupa delle procedure di liquidazione.

Il risultato dell'esercizio è una perdita di 725 mila euro.

Nel corso dell'esercizio la società controllante, Mediolanum International, ha provveduto a integrare il patrimonio netto con un versamento di 300 mila euro.

La definitiva cancellazione della società dal Registro delle Imprese del Principato di Monaco è prevista entro la prima metà del 2005.

SOCIETÀ DI ASSET MANAGEMENT

Banca Mediolanum detiene la partecipazione di controllo, 51% (il restante 49% è detenuto direttamente da Mediolanum S.p.A.) nella Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., e nelle società irlandesi Mediolanum International Funds Ltd e Mediolanum Asset Management Ltd, entrambe con sede a Dublino.

I fondi mobiliari gestiti dalla *Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.* sono 23, di cui 22 fondi comuni di investimento e 1 fondo pensione aperto. Il patrimonio complessivo in gestione ammonta a 1.881 milioni di euro (31.12.2003: 1.791 milioni di euro).

Il patrimonio gestito per conto delle società consociate in forza di deleghe di gestione ammonta a 11.769 milioni di euro, (2003: 10.600 milioni di euro).

L'utile di esercizio è pari a 8.521.073 euro (31.12.2003: 6.897.357), di cui 4.343.377 euro quale dividendo di pertinenza di Banca Mediolanum.

Mediolanum International Funds Ltd, gestisce avvalendosi di società terze specializzate, due famiglie di fondi (Top Managers e Challenge) con ben 53 comparti specializzati in tutte le aree merceologiche e geografiche mondiali e in tutte le varie asset class.
Il patrimonio complessivo ammonta a fine esercizio a 9.021,2 milioni di euro (31.12.2003: 8.139,5 milioni di euro). I fondi della Mediolanum International Funds sono distribuiti in Italia, Spagna, Germania e Austria.
L'utile dell'esercizio 2004 è stato pari a 122.707.536 euro (31.12.2003: 119.777.581), di cui 62.580.844 euro di pertinenza di Banca Mediolanum.
L'attività di *Mediolanum Asset Management Ltd* si esplica principalmente nel supporto alle operazioni di asset management svolte dalle società del gruppo, sia con una diretta attività di gestione che con attività a essa ancillari, come il controllo delle performance dei fondi e il monitoraggio dei rischi sottostanti.
L'esercizio si è chiuso con utile di 3.378.056 euro (31.12.2003: 2.524.973), di cui 1.722.809 euro di spettanza di Banca Mediolanum.

INIZIATIVA SOCIALE

La Vostra Banca si è impegnata nella raccolta fondi per le vittime del maremoto nel Sud-Est Asiatico del 26 dicembre 2004. L'importo offerto, sia dai clienti che dalla Banca stessa, verrà destinato a due iniziative di lunga durata a favore dell'infanzia: la prima in India a cura della Caritas e la seconda in Indonesia a cura della Comunità di Sant'Egidio.

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DELL'ESERCIZIO

Con delibera del Consiglio di Amministrazione del dicembre 2004 e gennaio 2005 la Banca ha deciso l'applicazione dei nuovi principi contabili IAS/IFSR già a partire dal bilancio che chiuderà al 31.12.2005 e ha adottato la delibera quadro per la classificazione degli strumenti finanziari ai nuovi principi.
Il Consiglio di Amministrazione del marzo 2005 ha ritenuto non strategica la propria partecipazione in Argentina e pertanto verrà posta in liquidazione volontaria la società Fibanc S.A. con sede a Buenos Aires (Argentina).

EVOLUZIONE PREVEDIBILE SULLA GESTIONE

Sulla base dell'andamento dei primi mesi dell'esercizio 2005 si ritiene che il risultato di esercizio sarà positivo.

RINGRAZIAMENTI

Signori Azionisti,

a conclusione della presente relazione, rinnoviamo i sentimenti di vivo apprezzamento per la collaborazione prestata anche nel decorso esercizio dai Consulenti Globali e dal Personale Dipendente e porgiamo il ringraziamento più sentito all'Azionista e ai Signori Clienti per la considerazione riservata alla Banca. Ringraziamo infine le Autorità di Vigilanza e Controllo, le Associazioni di categoria e le Banche corrispondenti per il fattivo sostegno assicurato, come di consueto, all'operato della Banca.

Cogliamo l'occasione per unirci ai ringraziamenti per l'opera svolta dal direttore della filiale di Milano della Banca d'Italia dr. Antonio Lenza e porgere al nuovo direttore dr. Salvatore Messina i nostri più fervidi auguri di buon operato.

Il bilancio della Vostra Società, che sottoponiamo alla Vostra approvazione unitamente alla presente Relazione che lo correda, chiude con un utile netto di 45.488.925 euro che Vi proponiamo di ripartire come segue:

- euro 35.805.000 dividendo spettante alle azioni:
- euro 2.274.446 alla Riserva legale;
- euro 7.409.479 alla Riserva straordinaria.

Basiglio, 17 marzo 2005

Per il Consiglio di Amministrazione
Il Presidente
Ennio Doris

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

PROSPETTI CONTABILI E NOTA INTEGRATIVA

Stato patrimoniale

ATTIVO

Euro		31.12.2004		31.12.2003
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	8.282.559		3.459.524
20.	Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.298.373.084		446.492.315
30.	Crediti verso banche	1.216.159.937		2.014.594.355
	a) a vista	134.870.412		33.027.669
	b) altri crediti	1.081.289.525		1.981.566.686
40.	Crediti verso clientela	360.441.409		356.641.202
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito	923.988.105		936.295.472
	a) di emittenti pubblici	443.726.980		373.543.318
	b) di banche	340.525.239		342.391.975
	di cui:			
	- titoli propri	*5.970*		*111.443*
	c) di enti finanziari	120.110.577		220.360.179
	d) di altri emittenti	19.625.309		
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale	26.370		22.093
70.	Partecipazioni	200.556		96.936
80.	Partecipazioni in imprese del gruppo	301.438.049		245.121.153
90.	Immobilizzazioni immateriali	17.820.251		14.768.984
	di cui:			
	- costi d'impianto	141		6.409
	- avviamento	-		-
100.	Immobilizzazioni materiali	17.752.739		21.629.668
130.	Altre attività	226.474.681		216.457.484
140.	Ratei e risconti attivi	13.521.009		17.460.806
	a) ratei attivi	10.707.799		16.010.907
	b) risconti attivi	2.813.210		1.449.899
TOTALE DELL' ATTIVO		4.384.478.749		4.273.039.992

PASSIVO

Euro		31.12.2004		31.12.2003
10.	Debiti verso banche		619.156.439	577.260.328
	a) a vista	155.979.540		278.059.862
	b) a termine o con preavviso	463.176.899		299.200.466
20.	Debiti verso clientela		3.151.651.037	3.109.641.981
	a) a vista	3.001.857.041		2.800.875.857
	b) a termine o con preavviso	149.793.996		308.766.124
50.	Altre passività		120.612.634	96.201.545
60.	Ratei e risconti passivi		2.137.776	3.005.012
	a) ratei passivi	664.705		1.416.678
	b) risconti passivi	1.473.071		1.588.334
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		7.988.730	6.738.724
80.	Fondi per rischi e oneri		33.870.369	37.178.563
	b) fondi imposte e tasse	5.026.862		11.833.802
	c) altri fondi	28.843.507		25.344.761
90.	Fondi rischi su crediti		33.053	33.053
110.	Passività subordinate		5.000.000	10.000.000
120.	Capitale		341.000.000	341.000.000
140.	Riserve		57.539.786	46.971.021
	a) riserva legale	7.094.445		4.843.957
	d) altre riserve	50.445.341		42.127.064
170.	Utile (perdita) d'esercizio		45.488.925	45.009.765
TOTALE DEL PASSIVO			4.384.478.749	4.273.039.992

GARANZIE E IMPEGNI

10.	Garanzie rilasciate		4.874.891	1.360.925
	di cui:			
	- accettazioni	-		-
	- altre garanzie	*4.874.891*		*1.360.925*
20.	Impegni		44.137.063	132.269.962

Conto economico

Euro		**31.12.2004**		**31.12.2003**
10.	Interessi attivi e proventi assimilati		98.518.238	108.106.994
	di cui:			
	- su crediti verso la clientela	*16.350.366*	*13.433.870*	
	- su titoli di debito	*38.524.778*	*40.872.118*	
20.	Interessi passivi e oneri assimilati		(51.127.522)	(62.119.012)
	di cui:			
	- su debiti verso la clientela	*(29.367.990)*	*(43.530.309)*	
	- su debiti rappresentati da titoli	*(195.790)*	*(356.479)*	
30.	Dividendi e altri proventi		68.649.714	65.893.745
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	2.685	3.125	
	b) su partecipazioni	68.647.029	65.890.620	
40.	Commissioni attive		294.847.121	285.213.325
50.	Commissioni passive		(187.930.911)	(178.077.694)
60.	Profitti (Perdite) da operazioni finanziarie		4.961.386	8.909.193
70.	Altri proventi di gestione		38.852.234	26.701.854
80.	Spese amministrative		(135.100.126)	(114.923.364)
	a) spese per il personale	(46.669.982)	(36.648.977)	
	di cui:			
	- salari e stipendi	*(33.904.747)*	*(26.632.946)*	
	- oneri sociali	*(10.284.711)*	*(8.063.670)*	
	- trattamento di fine rapporto	*(2.400.697)*	*(1.892.431)*	
	- trattamento di quiescenza e simili	*(79.827)*	*(59.930)*	
	b) altre spese amministrative	(88.430.144)	(78.274.387)	
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni materiali e immateriali		(16.948.294)	(21.495.973)
100.	Accantonamenti per rischi e oneri		(12.286.423)	(12.239.603)
110.	Altri oneri di gestione		(27.795.139)	(28.354.439)
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		(2.592.352)	(2.944.549)
130.	Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		1.020.908	1.237.918
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		(27.114.000)	(40.485.547)
170.	Utile (Perdita) delle attività ordinarie		45.954.834	35.422.848
180.	Proventi straordinari		13.149.524	7.397.122
190.	Oneri straordinari		(735.884)	(4.354.373)
200.	Utile (Perdita) straordinario		12.413.640	3.042.749
220.	Imposte sul reddito dell'esercizio		(12.879.549)	6.544.168
230.	Utile (Perdita) d'esercizio		45.488.925	45.009.765

Nota integrativa al bilancio al 31 dicembre 2004

Struttura e contenuto del bilancio

Il bilancio di esercizio è stato redatto in conformità alla normativa prevista dal Decreto Legislativo n. 87/92, recante le disposizioni per la redazione dei bilanci degli enti creditizi e finanziari, e secondo gli schemi e le istruzioni dettati dal Governatore della Banca d'Italia con Provvedimento del 16 gennaio 1995 e successivi aggiornamenti.

La Nota integrativa ha la funzione di fornire l'illustrazione, l'analisi e in taluni casi un'integrazione dei dati di bilancio e contiene le informazioni richieste dalla sezione V del Decreto Legislativo n. 87/92. Sono fornite inoltre tutte le informazioni complementari, anche se non richieste da specifiche leggi, ritenute necessarie a dare una rappresentazione veritiera e corretta.

Si attesta che il presente bilancio è conforme alle risultanze contabili e che le stesse accolgono tutte le operazioni poste in essere dalla Società.

In virtù dell'iscrizione all'albo dei Gruppi Bancari ai sensi dell'art. 64 del Testo Unico Bancario e in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 24 e 25 del Decreto Legislativo 87/92 è stato redatto il bilancio consolidato che include le società facenti parte del Gruppo Bancario.

Parte A Criteri di valutazione

Sezione 1 Illustrazione dei criteri di valutazione

1. Crediti, garanzie e impegni

Crediti

I Crediti sono valutati al presumibile valore di realizzo, calcolato in relazione alla situazione di solvibilità del debitore e alla capacità di rimborso del debito da parte del paese di residenza del debitore medesimo.

Le rettifiche di valore operate nei precedenti esercizi non sono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno generate.

Le rettifiche di valore sono iscritte alla voce "Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni" del conto economico. Le riprese di valore sono iscritte alla voce "Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni".

Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto dalla società.

Gli impegni sono iscritti nel seguente modo:

- operazioni in titoli da regolare, da ricevere o da consegnare, sono esposte al prezzo di regolamento;
- i contratti di deposito e di finanziamento da erogare, in base all'importo da erogare;
- gli altri impegni, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla società.

I rischi di credito specifici inerenti alle garanzie e agli impegni sono valutati secondo i medesimi criteri adottati per la valutazione dei crediti.

2. Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni in titoli sono iscritte all'attivo patrimoniale alla data di regolamento.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono classificate come operazioni di impiego e di raccolta e conseguentemente sono iscritte in bilancio come crediti e debiti per un importo pari al controvalore regolato a pronti. Il differenziale fra i controvalori a pronti e a termine è iscritto alla voce *Interessi*, secondo il criterio *pro-rata temporis*.

Gli interessi sui titoli di debito sono iscritti come interessi secondo il criterio *pro-rata temporis*.

I dividendi delle società controllate direttamente sono contabilizzati secondo il criterio della competenza.

I titoli in portafoglio sono classificati in due categorie: "titoli immobilizzati" e "titoli non immobilizzati".

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati sono costituiti da titoli destinati a essere mantenuti in posizione fino alla loro scadenza.

I titoli immobilizzati sono valutati al costo di acquisto, rettificato della quota di competenza dello scarto netto di emissione (al netto della ritenuta alla fonte maturata sino all'applicazione del D.Lgs. 239/96) nonché dell'analoga quota della differenza (positiva/negativa) tra il predetto costo di acquisto e il valore di rimborso dei titoli.

Lo scarto di emissione e la differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso sono iscritti nel Conto economico alla voce *Interessi*.

I titoli immobilizzati sono assoggettati a svalutazione nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché nella capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente stesso.

Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Il costo è determinato con il criterio del "costo medio ponderato" ed è rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione dei titoli (al netto della ritenuta alla fonte maturata sino all'applicazione del D.Lgs. 239/96).

Lo scarto di emissione è iscritto nel Conto economico alla voce Interessi.

Il valore di mercato è determinato come segue:

a) per i titoli quotati in mercati regolamentati, assumendo la media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno;

b) per i titoli non quotati in mercati regolamentati, assumendo il valore di presumibile realizzo.

Per l'individuazione del valore di presumibile realizzo si fa riferimento:

- all'andamento di mercato di titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in mercati regolamentati, italiani ed esteri;
- all'attualizzazione dei flussi futuri sulla base dei rendimenti di mercato attesi;
- alla situazione di solvibilità degli emittenti;
- all'eventuale situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza degli emittenti;
- ad altri elementi determinabili in modo obiettivo.

Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni "fuori bilancio", diverse da quelle su valute, sono valutate applicando i seguenti cirteri:

a) contratti di compravendita titoli da regolare:

- Al minore tra il valore di regolamento e quello di mercato in caso di acquisto, al maggiore tra i predetti valori, in caso di vendita. Per la determinazione del valore di mercato si fa riferimento ai criteri esposti nell'ambito della valutazione dei titoli "non immobilizzati".

b) contratti derivati con titolo sottostante o collegati a tassi di interesse, indici o altre attività:

• se detenuti ai fini di copertura sono trattati in coerenza con le attività/passività coperte. Pertanto:

— se correlati ad attività/passività che generano interessi, i differenziali /margini maturati nell'esercizio confluiscono nei proventi/oneri assimilati agli interessi secondo una distribuzione temporale coerente con quella di registrazione degli interessi prodotti dalle attività/passività coperte se si tratta di copertura specifica, oppure secondo la durata del contratto, se la copertura è generica;

— se correlati ad attività/passività che non generano interessi, i risultati della valutazione degli stessi confluiscono nei profitti (perdite) da operazioni finanziarie.

• Se detenuti nell'ambito di attività di negoziazione sono valutati al minore fra il costo e il valore di mercato riferito all'ultima quotazione rilevata entro la chiusura dell'esercizio. I risultati economici delle valutazioni vengono riportati nei profitti (perdite) da operazioni finanziarie. Nel caso di contratti pluriennali, le svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi sono state eliminate, in tutto o in parte, qualora siano venuti meno i motivi che le hanno originate.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni sono valutate al costo espresso in euro sulla base del relativo cambio storico di acquisto e svalutate nel caso di perdita durevole di valore delle stesse.

Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le attività e passività denominate in valuta estera sono valutate secondo il tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le operazioni "fuori bilancio" riferite a operazioni in divisa estera da regolare, a pronti e a termine, sono valutate utilizzando rispettivamente i relativi tassi di cambio a pronti e a termine alla data di chiusura dell'esercizio.

I risultati economici delle valutazioni vengono riportati nei profitti (perdite) da operazioni finanziarie.

5. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate a quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

I costi di manutenzione avente natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria e ogni altro costo avente natura incrementativa sono attribuiti ai conti delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al costo o al valore come sopra determinato sono iscritte a tale minore valore.

6. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità residua.

In particolare:

- i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni,
- le migliorie sugli immobili in locazione sono ammortizzate in un periodo non superiore alla durata residua dei relativi contratti di locazione.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevoli di valore delle stesse.

7. Altri aspetti

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono riferiti a quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima delle perdite previste sulla base degli elementi a disposizione.

TRATTAMENTO DI FINE RAPPORTO DI LAVORO SUBORDINATO

Il trattamento di fine rapporto copre l'intera passività maturata nei confronti del personale dipendente, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro in vigore.

Tale passività è soggetta a rivalutazione in base a indici legati al costo della vita.

CONTO ECONOMICO

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza temporale.

Le commissioni sono iscritte nel momento in cui il relativo servizio è prestato.

IMPOSTE SUL REDDITO

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La fiscalità anticipata e differita è stata rilevata utilizzando il "balance sheet liability method".

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e il loro valore fiscale. Le imposte anticipate vengono iscritte nei limiti in cui esiste la ragionevole certezza del loro recupero in presenza di futuri redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite e anticipate accantonate negli esercizi precedenti, vengono valutate ogni anno al fine di tenere conto degli effetti generati da variazioni della normativa fiscale in vigore.

A partire dall'esercizio in esame Banca Mediolanum S.p.A. ha aderito, quale società consolidata, al Consolidato Fiscale Nazionale per la determinazione di un unico reddito complessivo globale risultante dalla dichiarazione dei redditi della società consolidante (Mediolanum S.p.A.) così come previsto e secondo le modalità disciplinate dagli artt. da 117 a 129 del TUIR .

Le tabelle e i commenti della nota integrativa sono redatti in migliaia di euro.

La voce *Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali*, ammontante a 8.282 migliaia di euro (di cui 98 migliaia di euro in divisa estera), è costituita dal saldo della cassa contanti in euro e in valuta, presso lo sportello di Milano 3 e dalla giacenza di banconote presso i bancomat installati nei locali della sede e negli spazi adibiti a uffici dei promotori finanziari di Banca Mediolanum. E' inoltre compreso il saldo di c/c postali.

1.1 Dettaglio della voce 30 "crediti verso banche"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Crediti a vista:		
C/c con banche – non residenti conti nostri	3.288	24.823
C/c con banche – residenti conti nostri	990	-
C/c attivi con banche	312	4.564
C/c per servizi resi	29.256	3.641
Depositi liberi – residenti	50.000	-
Depositi liberi – non residenti	51.024	-
TOTALE CREDITI A VISTA	134.870	33.028
Altri crediti:		
a) crediti verso banche centrali	3.128	10.694
b) effetti ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	-	-
c) operazioni Pronti Contro Termine	16.920	230.094
d) prestito di titoli	-	-
e) depositi vincolati – non residenti	468.793	1.023.475
f) depositi vincolati – residenti	585.759	705.214
g) altri crediti diversi	6.690	12.089
TOTALE ALTRI CREDITI	1.081.290	1.981.566
TOTALE VOCE 30 "CREDITI VERSO BANCHE"	1.216.160	2.014.594

La voce A*ltri crediti diversi* è composta da crediti per commissioni relative al collocamento presso la clientela di "mutui casa" per 1.137 migliaia di euro, e per la differenza da sovvenzioni, non regolate in c/c, relative a "prestiti in pool". Le operazioni di "pronti contro termine" di impiego sono state negoziate con primarie controparti bancarie.

Sui *Crediti verso banche*, classificati tutti "in bonis", non sono state effettuate rettifiche di valore.
Non sono presenti in tale voce crediti "non garantiti" verso paesi a rischio.

A titolo di informativa di bilancio si comunica che a fronte della raccolta con la clientela ordinaria la Riserva obbligatoria in contanti nei confronti di Banca d'Italia, dovuta per il periodo dal 08.12.2004 al 18.01.2005, ammonta a 58.322 migliaia di euro.

1.5 Dettaglio della voce 40 "crediti verso clientela"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) effetti ammissibili al rifinanziamento c/o banche centrali	-	-
b) operazioni Pronti Contro termine	-	45.312
c) prestito titoli	-	-
d) conti correnti	165.393	167.066
e) altre sovvenzioni	194.759	144.019
f) crediti in sofferenza	289	244
TOTALE VOCE 40 "CREDITI VERSO CLIENTELA"	360.441	356.641

La voce "altre sovvenzioni" comprende operazioni di "finanziamento in pool" per 110.200 migliaia di euro (107.449 migliaia di euro nel 2003) alle quali la Banca partecipa in qualità di aderente; dette operazioni sono rivolte quasi esclusivamente a società finanziarie controllate da primari gruppi bancari e assicurativi italiani. La differenza di 84.559 migliaia di euro è costituita da mutui e finanziamenti concessi a promotori finanziari e ad altra clientela ordinaria.

1.6 Crediti verso clientela garantiti

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) da ipoteche	12.879	151
b) da pegni su:		
1. depositi di contante	-	-
2. titoli	-	-
3. altri valori	-	-
c) da garanzie di:		
1. Stati	-	-
2. altri enti pubblici	-	-
3. banche	4.028	4.051
4. altri operatori	10.696	1.236
TOTALE	27.603	5.438

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso clientela

Euro/migliaia Categorie/valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi			
A.1. Sofferenze	1.586	(1.297)	289
A.2. Incagli	1.100	(549)	551
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti vs paesi a rischio	-	-	-
B. Crediti in bonis	359.601	-	359.601
TOTALE CREDITI PER CASSA VERSO CLIENTELA	362.287	(1.846)	360.441

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso clientela

Euro/migliaia Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale al 01.01.2004	1.423	1.036	-	-	-
A.1. di cui: per interessi di mora	63	3	-	-	-
B. Variazioni in aumento	775	1.102	-	-	-
B.1. ingressi da crediti in bonis	-	831	-	-	-
B.2. interessi di mora	30	5	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti dubbi	625	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	120	266	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	(612)	(1.038)	-	-	-
C.1. uscite verso crediti in bonis	-	(5)	-	-	-
C.2. cancellazioni	(551)	-	-	-	-
C.3. incassi	(61)	(408)	-	-	-
C.4. realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	(625)	-	-	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale al 31.12.2004	1.586	1.100	-	-	-
D.1. di cui: per interessi di mora	77	6	-	-	-

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso clientela

Euro/migliaia Causali/Categorie	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristrutturazione	Crediti ristrutturati	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	1.179	517	-	-	-	-
A.1. di cui: per interessi di mora	63	1	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	718	453	-	-	-	-
B.1. rettifiche di valore	381	453	-	-	-	-
B.1.1 di cui: interessi di mora	36	2	-	-	-	-
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. trasferimenti da altre categorie di crediti	337	-	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	(600)	(421)	-	-	-	-
C.1. riprese di valore da valutazione	(31)	(8)	-	-	-	-
C.1.1 di cui: per interessi di mora	(2)	-	-	-	-	-
C.2. riprese di valore da incasso	(16)	(79)				
C.2.1 di cui: per interessi di mora	(1)	-	-	-	-	-
C.3. cancellazioni	(551)	-	-	-	-	-
C.4. trasferimenti ad altre categorie di crediti	(2)	(334)	-	-	-	-
C.5. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	1.297	549	-	-	-	-
D.1. di cui: interessi di mora	77	3	-	-	-	-

Le esposizioni più elevate sono oggetto di specifiche analisi, tenendo presente l'andamento dei saldi, la movimentazione del conto, oltre al merito creditizio del debitore in relazione anche al complesso degli investimenti effettuati nei prodotti del Gruppo.

SEZIONE 2
I TITOLI

Euro/migliaia Voci /valori	Valore di bilancio 31.12.2004	Valore di bilancio 31.12.2003
Voce 20 - Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.298.373	446.492
Voce 50 - Obbligazioni e altri titoli di debito	923.988	936.296
Voce 60 - Azioni, quote e altri titoli di capitale	26	22
TOTALE	2.222.387	1.382.810
di cui		
- titoli immobilizzati	494.567	475.200
- titoli non immobilizzati	1.727.820	907.610
TOTALE	2.222.387	1.382.810

2.1 I titoli immobilizzati

Sono classificati in tale voce i titoli destinati a essere mantenuti nel patrimonio aziendale a scopo di stabile investimento, in ossequio a un'apposita delibera quadro.

Euro/migliaia Voci/valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	494.567	496.777
1.1. Titoli di Stato	484.636	486.775
- quotati	484.636	486.775
- non quotati	-	-
1.2. Altri titoli	9.931	10.002
- quotati	9.931	10.002
- non quotati	-	-
2. Titoli di capitale	-	-
- quotati	-	-
- non quotati	-	-
TOTALE	494.567	496.777

Il valore di mercato esprime la media dei prezzi dell'ultimo mese.

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

Euro/migliaia	
A. Esistenze iniziali	475.200
B. Aumenti	20.120
B.1. Acquisti	19.935
B.2. Riprese di valore	-
B.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
B.4. Altre variazioni	185
C. Diminuzioni	(753)
C.1. Vendite	-
C.2. Rimborsi	-
C.3. Rettifiche di valore	-
Di cui:	
Svalutazioni durature	-
C.4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	-
C.5. Altre variazioni	(753)
D. Rimanenze finali	494.567

2.3 Titoli non immobilizzati

Il portafoglio titoli alla data del bilancio è costituito principalmente da titoli di stato o sovranazionali, espressi in euro, con una "duration" media di 0,58 anno circa.

Euro/migliaia

Voci/valori	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	1.727.794	1.728.033
1.1. Titoli di Stato	763.429	763.436
- quotati	763.429	763.436
- non quotati	-	-
1.2. Altri titoli	964.365	964.597
- quotati	821.483	821.628
- non quotati	142.882	142.969
2. Titoli di capitale	26	28
- quotati	4	5
- non quotati	22	23
TOTALE	1.727.820	1.728.061

Le movimentazioni intervenute nell'esercizio sono riepilogate dal seguente prospetto:

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

Euro/migliaia

A. Esistenze iniziali	907.610
B. Aumenti	11.125.709
B.1. Acquisti	11.096.469
Titoli di debito	11.062.179
Titoli di Stato	4.478.306
Altri titoli	6.583.873
Titoli di capitale	34.290
B.2. Riprese di valore e rivalutazioni	-
B.3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	-
B.4. Altre variazioni	29.240
C. Diminuzioni	(10.305.499)
C.1. Vendite e rimborsi	(10.297.498)
Titoli di debito	(10.263.220)
Titoli di Stato	(3.897.883)
Altri titoli	(6.365.337)
Titoli di capitale	(34.278)
C.2. Rettifiche di valore	(820)
C.3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
C.5. Altre variazioni	(7.181)
D. Rimanenze finali	1.727.820

Le voci *Altre variazioni* comprendono il saldo degli scoperti tecnici (3.098 migliaia di euro) nonchè la rateizzazione dei disaggi di emissione e gli utili e perdite di negoziazione realizzate nell'esercizio.

SEZIONE 3
LE PARTECIPAZIONI

3.1 Partecipazioni rilevanti

Le variazioni intervenute in questa voce di bilancio hanno riguardato l'incremento del valore delle partecipazioni nelle società Banco de Finanzas e Inversiones S.A. per 20.000 migliaia di euro e Bankhaus August Lenz & Co. AG per 12.000 migliaia di euro, in esecuzione di operazioni di aumento di capitale sociale delle stesse effettuate rispettivamente nei mesi di maggio e settembre 2005.

Inoltre nel mese di settembre è stata completata l'acquisizione delle quote di minoranza riferite alla controllata Fibanc Inversiones S.A., pari a 171.451 azioni rappresentative del 15,04% del capitale sociale, portando così la partecipazione nel gruppo spagnolo al 100%. Il controvalore dell'operazione in oggetto è stato di 39.631 migliaia di euro.

Nell'esercizio sono stati eseguiti inoltre versamenti in conto copertura perdite dell'esercizio per complessive 11.800 migliaia di euro a favore delle società partecipata Bankhaus August Lenz & Co. AG.

La Banca ha provveduto a effettuare rettifiche di valore per complessive 27.114 migliaia di euro. Tali rettifiche di valore hanno riguardato la partecipata Bankhaus August Lenz & Co. AG per l'ammontare di 11.800 migliaia di euro, pari ai versamenti in conto copertura perdite effettuati nell'esercizio; la partecipata Mediolanum International S.A. per l'ammontare di 1.200 migliaia di euro, adeguando il valore della stessa al patrimonio netto risultante alla data di bilancio; la partecipata Fibanc Inversiones S.A. per l'ammontare di 14.114 migliaia di euro, adeguando il valore di iscrizione della stessa in bilancio, dopo le acquisizioni dell'anno, sulla base di una valutazione effettuata lo scorso esercizio, che si ritiene ancora adeguata al termine dell'esercizio in esame.

Le rettifiche di valore su Mediolanum International S.A. e Fibanc Inversiones S.A. sono state effettuate per allineare le stesse al valore ottenuto tramite l'applicazione di metodologie di valutazione comunemente usate.

La voce 80 “Partecipazioni in imprese del gruppo” è dettagliata nel seguente prospetto:

Euro/migliaia Denominazione	Sede	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	Quota %	Valore di bilancio
A. Imprese controllate					
Fibanc Inversiones S.A.	Barcellona	10.990	(349)	96,082	163.017
Mediolanum International S.A.	Lussemburgo	61.412	(1.137)	99,997	61.400
Bankhaus August Lenz & Co. AG	Monaco di Baviera	26.474	-	100,000	35.006
Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	Barcellona	62.315	777	18,756	30.900
Tanami S.A.	Barcellona	904	-	100,000	6.700
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	Basiglio	19.807	8.521	51,000	2.610
Mediolanum International Funds Ltd	Dublino	125.247	122.708	51,000	1.346
Mediolanum Asset Management Ltd	Dublino	4.278	3.378	51,000	459
TOTALE					301.438

Si riporta l'elenco completo delle altre società partecipate indirettamente tramite le società sopra indicate.

Euro/migliaia Denominazioni	Sede	Patrimonio netto	Utile (Perdita)	Attività esercitata
Ges Fibanc S.G.I.I.C. S.A.	Barcellona	3.138	3	Gestione fondi comuni invest.
Fibanc Pensiones S.A. S.G.F.P.	Barcellona	1.285	4	Gestione fondi pensione
Fibanc S.A.	Barcellona	400	1	Consulenza finanziaria
Fibanc Faif S.A.	Barcellona	46	-	Consulenza finanziaria
Fibanc Argentina S.A.	Buenos Aires ARS	50.000	-	Società strumentale
Valora S.A.	Andorra	283	2	Gestioni patrimoniali
Gamax Holding AG	Lussemburgo	6.047	(54)	Finanziaria di partecipazione
Gamax Management AG	Lussemburgo	4.575	3.826	Gestione fondi comuni invest.
Gamax Fund of Funds Management A G	Lussemburgo	69	(20)	Gestione fondi comuni invest.
Gamax Broker Pool GmbH	Monaco di Bav.	600	(1.559)	Rete di vendita (fondi comuni)
Gamax Austria GmbH	Salisburgo	315	(602)	Rete di vendita (fondi comuni)
Mediolanum Private S.A.M.	Principato di Monaco	50	(725)	Gestioni patrimoniali

3.2 Attività e passività verso imprese del Gruppo

Nella seguente tabella sono evidenziate le attività e passività nei confronti di società appartenenti al Gruppo Mediolanum (società capogruppo: Mediolanum S.p.A.) e società facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum (società capogruppo: Banca Mediolanum S.p.A.).

Euro/migliaia	31.12.2004
a) Attività	146.378
1. Crediti verso banche	4.486
di cui: - subordinati	-
2. Crediti verso enti finanziari	88.736
di cui: - subordinati	-
3. Crediti verso altra clientela	53.156
di cui: - subordinati	-
4. Obbligazioni e altri titoli di debito	-
di cui: - subordinati	-
b) Passività	485.911
1. Debiti verso banche	252.669
2. Debiti verso enti finanziari	15.800
3. Debiti verso altra clientela	217.442
4. Debiti rappresentati da titoli	-
5. Passività subordinate	-
c) Garanzie e impegni	-
1. Garanzie rilasciate	-
2. Impegni	-

Il dettaglio circa la composizione delle attività e passività verso imprese del Gruppo è fornito nei seguenti prospetti:

Attività

Euro/migliaia	Totale	Crediti verso banche Voce 30	Crediti verso clientela Voce 40	Altre attività Voce 130	Ratei e risconti Voce 140
- verso banche:					
Banco de Finanzas e Inversiones S.A.		4.485	-	-	1
TOTALE	4.486				
- verso enti finanziari:					
Mediolanum Asset Management Ltd		-	-	1.723	-
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.		-	-	1	-
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.		-	-	6.414	-
Mediolanum International Funds Ltd		-	-	66.106	-
Mediolanum International S.A.		-	14.492	-	-
TOTALE ATTIVITÀ VERSO ENTI FINANZIARI	88.736				
- verso altra clientela:					
Alboran S.p.A.		-	-	-	120
Mediolanum Comunicazione S.p.A.		-	-	329	-
Mediolanum International Life Ltd		-	-	2.272	-
Mediolanum S.p.A.		-	-	46.294	-
Mediolanum Vita S.p.A.		-	1	3.118	-
Partner Time S.p.A.		-	349	643	-
PI Distribuzione S.p.A.		-	-	30	-
TOTALE ATTIVITÀ VERSO ALTRA CLIENTELA	53.156				

I crediti verso società del Gruppo si riferiscono principalmente a crediti per dividendi da incassare, a crediti per rapporti di conto corrente e a crediti per commissioni attive maturate nei confronti delle varie società "prodotto" e della Mediolanum S.p.A. in virtù del rapporto di sub-agenzia assicurativa conferito dalla stessa.

Maggiore dettaglio delle attività nei confronti di società del Gruppo è fornito alla sezione 5.1 "altre attività" alla quale si rimanda.

Passività

Euro/migliaia	Totale	Debiti verso banche Voce 10	Debiti verso clientela Voce 20	Altre passività Voce 50	Ratei e risconti Voce 60
- verso banche:					
Banco de Finanzas e Inversiones S.A.		233.020	-	83	18
Bankhaus August Lenz & Co. AG		19.548	-	-	-
TOTALE PASSIVITÀ VERSO BANCHE	252.669				
- verso enti finanziari:					
Gamax Management AG		-	4.063	-	-
Mediolanum Gestione Fondi S.G.R.p.A		-	11.406	331	-
TOTALE PASSIVITÀ VERSO ENTI FINANZIARI	15.800				
- verso altra clientela:					
Alboran S.p.A.		-	-	139	-
Mediolanum Comunicazione S.p.A.		-	666	977	-
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.		-	452	-	-
Mediolanum International Life Ltd		-	9.517	-	-
Mediolanum S.p.A.		-	16.752	5.603	-
Mediolanum Vita S.p.A.		-	182.141	135	-
Partner Time S.p.A.		-	-	9	-
PI Distribuzione S.p.A.		-	1.050	1	-
TOTALE PASSIVITÀ VERSO ALTRA CLIENTELA	217.442				

I debiti sono sostanzialmente relativi a rapporti di conto corrente.

Non si evidenziano Garanzie e/o Impegni nei confronti di società del Gruppo

3.3 Attività e passività verso imprese partecipate (diverse dalle imprese del Gruppo)

Non si segnalano attività/passività di importo significativo.

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

Il valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2004 è così costituito:

Euro/migliaia Denominazione	Quota %	Capitale sociale	Valore di bilancio
Serenissima SGR	4,889	1.800	88
e-MID S.p.A.	0,833	6.000	50
M.T.S. S.p.A	0,086	19.388	23
Euros Consulting S.p.A.	0,127	10.238	14
CAD IT S.p.A	0,011	4.670	11
S.I.A. S.p.A.	0,010	18.124	9
Consorzio Patti Chiari	0,565	885	5
S.W.I.F.T. s.c.	0,001	10.794	1
TOTALE			201

Le partecipazioni detenute in imprese diverse dalle imprese del Gruppo sono di seguito riportate in relazione all'attività svolta dalle stesse.

Euro/migliaia	**31.12.2004**
a) in banche	
- quotate	-
- non quotate	-
b) in enti finanziari	
- quotate	-
- non quotate	88
c) altre	
- quotate	11
- non quotate	102

3.5 Composizione della voce 80 "partecipazioni in imprese del Gruppo"

Le partecipazioni detenute in imprese del Gruppo è di seguito riportata in relazione all'attività svolta dalle stesse.

Euro/migliaia	**31.12.2004**
a) in banche	
- quotate	-
- non quotate	65.906
b) in enti finanziari	
- quotate	-
- non quotate	235.532
c) altre	
- quotate	-
- non quotate	-
TOTALE VOCE 80 "PARTECIPAZIONI IN IMPRESE DEL GRUPPO"	301.438

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del Gruppo

Per quanto concerne il commento relativo alle variazioni delle partecipazioni in imprese del Gruppo si fa rinvio a quanto riportato nel paragrafo 3.1.

Euro/migliaia	
A. Esistenze iniziali	245.121
B. Aumenti	83.431
B.1. Acquisti	71.631
B.2. Riprese di valore	-
B.3. Rivalutazioni	-
B.4. Altre variazioni	11.800
C. Diminuzioni	(27.114)
C.1. Vendite	-
C.2. Rettifiche di valore	(27.114)
di cui:	
- svalutazioni durature	-
C.3. Altre variazioni	-
D. Rimanenze finali	301.438
E. Rivalutazioni totali	-
F. Rettifiche totali	(67.600)

3.6.2 Altre partecipazioni

Euro/migliaia		31.12.2004
A.	Esistenze iniziali	97
B.	Aumenti	104
	B.1. Acquisti	104
	B.2. Riprese di valore	-
	B.3. Rivalutazioni	-
	B.4. Altre variazioni	-
C.	Diminuzioni	-
	C.1. Vendite	-
	C.2. Rettifiche di valore	-
	di cui:	
	- svalutazioni durature	-
	C.3. Altre variazioni	-
D.	Rimanenze finali	201
E.	Rivalutazioni totali	-
F.	Rettifiche totali	-

La variazione rispetto all'esercizio precedente è dovuta alle nuove partecipazioni nelle società Serenissima SGR p.A., CAD IT S.p.A. e Consorzio per la gestione del marchio Patti Chiari.

SEZIONE 4
LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Composizione delle immobilizzazioni materiali

Euro/migliaia	Consistenza netta al 31.12.2004	% aliquota ammortamento
Immobili	11.755	3
Computers	4.206	20
Dotazioni varie e attrezzature	710	15
Macchine periferiche	363	25
Mobili e attrezzature d'ufficio	319	12
Arredi d'ufficio	250	15
Immobilizzazioni in corso e acconti	62	-
Altri mezzi di trasporto	53	25
Impianti di allarme e sicurezza	35	30
TOTALE VOCE 100 IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI	17.753	

I beni materiali di valore unitario inferiore a 516,46 euro sono stati completamente ammortizzati nell'esercizio e ammontano a 103 migliaia di euro; sui cespiti di valore superiore a detto limite, acquistati nell'esercizio, sono state applicate aliquote ridotte del 50%, al fine di tenere conto della loro ridotta utilizzazione.

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

Euro/migliaia

A.	Esistenze iniziali	21.630
B.	Aumenti	1.520
	B.1. Acquisti	1.520
	B.2. Riprese di valore	-
	B.3. Rivalutazioni	-
	B.4. Altre variazioni	-
C.	Diminuzioni	(5.397)
	C.1. Vendite	-
	C.2. Rettifiche di valore	-
	a) ammortamenti	(5.290)
	b) svalutazioni durature	-
	C.3. Altre variazioni	(107)
D.	Rimanenze finali	17.753
E.	Rivalutazioni totali	-
F.	Rettifiche totali	(30.963)
	a) ammortamenti	(30.963)
	b) svalutazioni durature	-

Composizione delle immobilizzazioni materiali

Euro/migliaia	Consistenza netta al 31.12.2004	% aliquota ammortamento
Software	9.232	33,33
Immobilizzazioni in corso e acconti	7.556	-
Migliorie su beni di terzi	570	20,00
Altri costi pluriennali (provvigioni su GPF capitalizzate)	321	33,33
Spese progettazione e impianti	55	20,00
Altri diritti	47	33,33
Marchi	39	33,33
TOTALE VOCE 90 IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI	17.820	

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

Euro/migliaia

A.	Esistenze iniziali	14.769
B.	Aumenti	14.709
	B.1. Acquisti	14.602
	B.2. Riprese di valore	-
	B.3. Rivalutazioni	-
	B.4. Altre variazioni	107
C.	Diminuzioni	(11.658)
	C.1. Vendite	-
	C.2. Rettifiche di valore	-
	a) ammortamenti	(11.519)
	b) svalutazioni durature	(139)
	C.3. Altre variazioni	-
D.	Rimanenze finali	17.820
E.	Rivalutazioni totali	-
F.	Rettifiche totali	(76.006)
	a) ammortamenti	(76.006)
	b) svalutazioni durature	-

I criteri di ammortamento adottati sono i seguenti:

Costi di impianto e di ampliamento	5 anni
Migliorie su beni di terzi	5-6 anni
Altri costi pluriennali (software /marchi /provvigioni su GPF)	3 anni

Sono compresi nelle acquisizioni dell'esercizio 280 migliaia di euro relativi alle provvigioni passive corrisposte ai promotori finanziari per la commercializzazione del prodotto "Chorus" (Gestioni Patrimoniali in Fondi) il cui onere è stato capitalizzato in quanto trattasi di prodotto "no load ".

Maggior dettaglio circa la composizione e i movimenti intervenuti nelle singole classi delle immobilizzazioni immateriali e materiali è rilevabile dai prospetti allegati (All.1 e All.2) alla presente nota, ai quali si rimanda.

SEZIONE 5
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Composizione della voce 130 "altre attività"

La voce in esame è di seguito dettagliata e posta a confronto con i saldi al 31 dicembre 2003:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Crediti verso società Gruppo Mediolanum	84.428	66.844
Crediti diversi	47.278	23.265
Crediti per commissioni attive	42.464	35.928
Crediti per imposte differite attive	19.834	23.829
Crediti verso erario	16.516	27.846
Crediti verso promotori finanziari	6.025	3.263
Attività per "Operazioni fuori bilancio"	5.792	32.468
Crediti "in recupero"	1.993	1.342
Anticipi a fornitori	1.051	421
Depositi cauzionali	756	803
Crediti verso società dei Gruppi Fininvest e Doris	195	324
Anticipi a dipendenti e a collaboratori	143	124
TOTALE	226.475	216.457

I *Crediti verso società del Gruppo Mediolanum* e i *Crediti verso società dei Gruppi Fininvest e Doris* sono vantati nei confronti delle seguenti società:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Crediti verso società Gruppo Mediolanum:	84.428	66.844
controllante:		
- Mediolanum S.p.A.	10.038	91
controllate:		
- Mediolanum International Funds Ltd	62.728	61.189
- Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	5.868	3.742
- Mediolanum Asset Management Ltd	1.723	1.288
consociate:		
- Mediolanum Vita S.p.A.	3.021	419
- Partner Time S.p.A.	643	87
- Mediolanum Comunicazione S.p.A.	329	22
- Mediolanum International Life Ltd	47	-
- PI Distribuzione S.p.A	30	-
- Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	1	-
- Mediolanum Private S.A.M.	-	6
Crediti verso società Gruppo Fininvest e Doris:	195	324
- Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	193	141
- Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	2	-
- Vacanze Italia S.p.A.	-	183

I crediti nei confronti delle società controllate Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., Mediolanum International Funds Ltd e Mediolanum Asset Management sono relativi, quasi interamente, ai dividendi di competenza dell'esercizio 2004 il cui pagamento avverrà nel corso dei mesi di marzo e aprile 2005.
I crediti verso la controllante Mediolanum S.p.A. includono euro 9.766 per acconti Ires e ritenute trasferiti alla consolidante in relazione all'adesione al consolidato fiscale nazionale.

I "crediti diversi" sono principalmente riferibili alle utenze da addebitare sui conti correnti della clientela non ancora giunte a scadenza (13.948 migliaia di euro), a partite viaggianti che hanno avuto regolare chiusura nel corso dei primi mesi del 2005 (20.647 migliaia di euro), a commissioni e spese da addebitare alla clientela (7.355 migliaia di euro), ad altre competenze da incassare relative a proventi interbancari (2.957 migliaia di euro) e a crediti per fatture emesse e da emettere (971 migliaia di euro).

La voce *Crediti per commissioni attive* si riferisce sostanzialmente alle commissioni per l'attività di distribuzione di prodotti e servizi per conto delle società Mediolanum S.p.A., Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A., Mediolanum International Funds Ltd e Mediolanum International Life Ltd.

Il dettaglio della voce è posto a confronto con i saldi al 31 dicembre 2003:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Mediolanum S.p.A.	36.256	31.623
Mediolanum International Funds Ltd	3.378	2.449
Mediolanum International Life Ltd	2.225	961
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	547	836
Diversi	58	59
TOTALE	42.464	35.928

La voce *Crediti per imposte differite attive* comprende quanto contabilizzato a titolo di imposte "anticipate". La movimentazione intervenuta nelle "attività per imposte anticipate" è indicata nel prospetto riportato alla sezione 7.4 della presente nota alla quale si rimanda.

I "crediti verso l'erario" sono riepilogati e posti a confronto con i saldi dell'esercizio precedente nel seguente prospetto:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Acconti imposta bollo virtuale	7.159	-
Credito per altre ritenute fiscali da compensare	5.485	12.349
Acconti imposte dirette esercizio (Irap)	3.794	1.420
Crediti imposte dirette esercizi precedenti (Irpeg)	66	3.592
Rimborso tassa proporzionale su operaz. a premi/varie	12	9
Crediti di imposte per ritenute subite	-	10.473
Credito Iva	-	3
TOTALE	16.516	27.846

Gli acconti relativi all'imposta di bollo sono sostanzialmente riferiti al versamento, effettuato nel corso del mese di dicembre 2004, dell'acconto sull'imposta di bollo relativo all'esercizio 2005.

Il credito per altre ritenute fiscali da compensare si riferisce principalmente (5.474 migliaia di euro) a ritenute su interessi di conto corrente versate a titolo di acconto. Tali acconti sono stati di ammontare superiore rispetto all'importo determinato in sede di liquidazione annuale e verranno recuperati nel corso del 2005.

In conseguenza dell'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale le ritenute subite nel corso dell'esercizio (9.708 migliaia di euro) sono state contabilizzate tra i crediti verso la società controllante Mediolanum S.p.A. (società consolidante).

I "crediti verso promotori finanziari" sono principalmente riferiti ad anticipi provvigionali per complessivi 6.699 migliaia di euro a fronte dei quali sono iscritte rettifiche di valore per un totale di 2.253 migliaia di euro.

La voce *Attività per operazioni fuori bilancio* comprende le contropartite contabili delle rivalutazioni effettuate sulle operazioni a termine su valute a cavallo di esercizio.

I "crediti in recupero" si riferiscono all'onere sostenuto per il risarcimento di clienti danneggiati da fatti illeciti commessi da ex promotori finanziari nei confronti dei quali sono in corso azioni di rivalsa. Il credito, iscritto al valore nominale di 4.421 migliaia di euro, rettificato dal fondo svalutazione crediti di 2.428 migliaia di euro, rappresenta il valore di presumibile realizzo, tenuto conto delle coperture assicurative a fronte di tali rischi.

Gli "anticipi a fornitori" sono essenzialmente composti da erogazioni concesse alla firma dei contratti per la fornitura di servizi.

La voce *Depositi cauzionali* si riferisce per 462 migliaia di euro a quanto versato nei confronti della Cassa Compensazione e Garanzia. Sono inoltre compresi depositi cauzionali versati per l'utilizzo di linee telefoniche e elettriche oltre a depositi cauzionali rilasciati ai locatori degli uffici di sede e periferici per complessivi 294 migliaia di euro.

5.2 Composizione della voce 140 "ratei e risconti attivi"

La voce *Ratei attivi* è di seguito dettagliata:

Ratei attivi

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Interessi cedolari titoli	7.139	8.378
Interessi su crediti verso banche	3.117	6.831
Interessi su crediti verso clientela	438	541
Altri	14	15
Proventi su operazioni PCT con Banche	-	177
Proventi su operazioni PCT con clientela	-	69
TOTALE	10.708	16.011

La voce *Risconti attivi* comprende quote di premi assicurativi per 1.213 migliaia di euro e altri risconti per 1.600 migliaia di euro relativi a servizi diversi di competenza di esercizi futuri.

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Nel bilancio 2004 la Banca non si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 87/92, di portare i ratei e i risconti attivi direttamente in aumento o in diminuzione dei conti dell'attivo ai quali essi si riferiscono con la sola eccezione dei ratei di interesse sui titoli "zero coupon" presenti nel portafoglio di proprietà e degli scarti di emissione i cui dietimi, per specifica disposizione di Banca d'Italia, sono stati portati a incremento del valore dei titoli.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) crediti verso banche	-	-
b) crediti verso clientela	-	-
c) obbligazioni e altri titoli di debito	996	42.392
TOTALE	996	42.392

Tutti i titoli subordinati in portafoglio sono emessi da primari istituti di credito.

PASSIVO

SEZIONE 6
I DEBITI

6.1 Dettaglio della voce 10 "debiti verso banche"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Debiti a vista:		
C/c con banche – non residenti – conti loro	132.389	140.804
Depositi overnight	15.000	97.000
Depositi liberi – residenti	8.571	40.256
Depositi liberi – non residenti	19	-
TOTALE DEBITI A VISTA	155.979	278.060
Debiti a termine o con preavviso:		
a) operazioni Pronti contro termine	287.005	72.191
b) prestito titoli	-	-
c) depositi vincolati – non residenti	68.251	-
d) depositi vincolati – residenti	107.921	227.009
e) altri debiti diversi	-	-
TOTALE DEBITI A TERMINE O CON PREAVVISO	463.177	299.200
TOTALE VOCE 10 DEBITI VERSO BANCHE	619.156	577.260

6.2 Dettaglio della voce 20 "debiti verso la clientela"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) operazioni Pronti contro termine	149.794	308.766
b) prestito di titoli	-	-
c) conti correnti corrispondenza liberi	2.986.714	2.792.536
d) conti correnti in divisa liberi	15.143	8.340
TOTALE VOCE 20 DEBITI VERSO CLIENTELA	3.151.651	3.109.642

SEZIONE 7
I FONDI

Composizione della voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Nel seguente prospetto sono evidenziate le movimentazioni intervenute nel corso dell'esercizio:

Euro/migliaia

Esistenza iniziale al 31.12.2003	6.739
Quota maturata e stanziata a conto economico	2.401
Fondo trasferito da altre società del Gruppo Mediolanum	279
Fondo trasferito ad altre società del Gruppo Mediolanum	(11)
Altre variazioni in diminuzione (imposte su rivalutazione Tfr)	(20)
Smobilizzi per investimento in Fondi Pensione	(782)
Indennità liquidate nell'esercizio	(82)
Anticipi erogati nell'esercizio	(535)
Esistenza finale al 31.12.2004	7.989

7.1 Composizione della sottovoce 90 "fondi rischi su crediti"

Il fondo comprende accantonamenti effettuati in precedenti esercizi a fronte di rischi soltanto eventuali.

7.2 Variazioni nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti"

Non sono state registrate variazioni nell'esercizio.

Composizione della sottovoce 80 (b) "fondi imposte e tasse"

Si evidenzia la movimentazione del "fondo imposte e tasse". Il saldo alla fine del 2004 rappresenta la "miglior stima" del futuro onere ed è congruo ad assicurarne la copertura.

Euro/migliaia Denominazione Fondo	Saldo 31.12.2003	Accantonamenti esercizio	Altre variazioni	Utilizzi	Saldo 31.12.2004
Fondo imposte e tasse Irpeg/Ires	7.927	5.061	(5.001)	(6.797)	1.190
Fondo imposte e tasse Irap	3.907	3.759	4	(3.833)	3.837
TOTALE FONDI IMPOSTE E TASSE	11.834	8.820	(4.997)	(10.630)	5.027

In seguito all'adesione al Consolidato Fiscale Nazionale l'accantonamento relativo all'Ires dell'esercizio (5.061 migliaia di euro) è stato trasferito alla voce *Altre passività* fra i debiti nei confronti della controllante Mediolanum S.p.A (società consolidante).

La colonna "altre variazioni" comprende oltre al trasferimento del debito Ires alla controllante, l'accantonamento delle "imposte differite" calcolate, nel 2004, sui dividendi iscritti per competenza da società controllate estere e su commissioni attive maturate nell'esercizio in esame ma tassabili in quello successivo. Tra le "altre variazioni" sono ricompresi inoltre gli annullamenti di imposte differite createsi nell'esercizio precedente. Maggiori dettagli circa la

movimentazione della voce in esame è riportata alla tabella 7.5 "variazioni nell'esercizio delle passività per imposte differite" della presente sezione alla quale si rimanda.

7.3 Composizione della sottovoce 80 (c) "fondi per rischi e oneri: altri fondi"

Nel seguente prospetto sono dettagliati la composizione e i movimenti intervenuti nei fondi in esame:

Euro/migliaia **Denominazione Fondo**	**Saldo 31.12.2003**	**Accantonamenti esercizio**	**Altre variazioni**	**Utilizzi**	**Saldo 31.12.2004**
Indennità suppletiva clientela	4.072	5.308	(5)	(185)	9.190
Rischi illeciti promotori	5.993	2.590	-	-	8.583
Altri fondi diversi	3.409	2.307	-	(240)	5.476
Indennità portafoglio	10.602	1.740	(7.231)	(167)	4.944
Premio fedeltà Staff	515	329	(23)	(200)	621
Fondo "concorsi a premio"	18	30	-	(18)	30
Indennizzo clientela op. telematiche	736	-	(450)	(286)	-
TOTALE	25.345	12.304	(7.709)	(1.096)	28.844

Il "fondo indennità suppletiva di clientela" accoglie l'accantonamento di competenze maturate a favore di promotori finanziari. Tale accantonamento è stato calcolato relativamente ai promotori che nell'arco dei prossimi cinque anni raggiungeranno l'età pensionabile Enasarco. Nell'esercizio è stato effettuato un ulteriore accantonamento per tener conto della c.d. "percentuale di ponderazione dell'ISC teorica elaborata a livello di categoria" utilizzabile per la quantificazione degli accantonamenti da effettuarsi nei fondi di bilancio accesi per far fronte al futuro pagamento dell'indennità spettante ai promotori finanziari all'atto della risoluzione del contratto di agenzia (rif. Circolare Assoreti n. 35/04).

Il "fondo rischi illeciti promotori" è costituito a fronte del rischio di passività a carico della Banca per sinistri non coperti dalla franchigia prevista dalla polizza assicurativa a copertura dei danni cagionati alla clientela per illeciti comportamenti da parte dei promotori finanziari della Banca stessa. Sulla base dei trend storici e della situazione dei sinistri denunciati alla Banca alla data di bilancio, il fondo in oggetto risulta adeguatamente congruo per coprire detti rischi.

Gli "altri fondi diversi" sono riferiti a oneri futuri a carico della Banca per la remunerazione alla rete di vendita delle commissioni di collocamento su "mutui casa" per le annualità successive alla prima, in ossequio al principio di correlazione costi-ricavi. Detti fondi includono un accantonamento a copertura dell'alea relativa ai possibili storni commissionali connessi a rimborsi anticipati.

Il "fondo indennità di portafoglio" è relativo a un'obbligazione prevista dalle condizioni generali del contratto che regola il rapporto con i promotori finanziari e che disciplina il riconoscimento di un'indennità nel caso di cessazione del rapporto, subordinata al rispetto di un patto di non concorrenza da parte del promotore nei due anni successivi alla data di cessazione. Gli importi riportati alla voce altre variazioni si riferiscono al giroconto a sopravvenienze attive di indennità stanziate a favore di promotori finanziari negli esercizi precedenti, non più dovute per il mancato rispetto dei vincoli contrattuali. Lo stanziamento dell'esercizio è stato effettuato tenendo conto dei trend storici e della situazione dei promotori dimessi alla data di bilancio.

Il "fondo premio fedeltà staff" è relativo a un'obbligazione contrattualmente assunta nei confronti dei collaboratori che svolgono attività di supporto e assistenza alla rete di vendita. Tale accordo prevede l'accantonamento di quote di compensi da liquidarsi alla risoluzione del rapporto di collaborazione subordinatamente al fatto che questi non esercitino la loro opera in aziende concorrenti.

Il fondo "concorsi a premio" accoglie la stima dell'onere relativo a premi maturati e non ancora distribuiti, nell'ambito di concorsi a premio organizzati dalla Banca al fine di promuovere i propri servizi e prodotti.

Il fondo "indennizzo clientela operazioni telematiche" costituito in esercizi precedenti è stato utilizzato nell'esercizio per la sistemazione di posizioni pregresse ed è stato azzerato per il saldo residuo di 450 migliaia di euro, in quanto sono venuti meno i presupposti a fronte dei quali era stato costituito.

7.4 Variazioni nell'esercizio delle "attività per imposte anticipate"

Euro/migliaia

1. Importo iniziale	23.829
2. Aumenti	6.160
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	6.160
2.2. Altri aumenti	
3. Diminuzioni	(10.155)
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(10.155)
3.2. Altre diminuzioni	
4. Importo finale	19.834

Le "imposte anticipate sorte nell'esercizio" sono a fronte di stanziamenti di competenza dei successivi esercizi.

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "passività per imposte differite"

Euro/migliaia

1. Importo iniziale	1.115
2. Aumenti	1.179
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	1.179
2.2. Altri aumenti	-
3. Diminuzioni	(1.115)
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(1.115)
3.2. Altre diminuzioni	-
4. Importo finale	1.179

Gli aumenti si riferiscono alle imposte differite calcolate in seguito all'iscrizione, per competenza, dei dividendi di società controllate estere. Per quanto concerne l'iscrizione per competenza dei dividendi da società controllate italiane, non è stato effettuato alcun accantonamento per imposte in relazione all'adesione della Banca al Consolidato fiscale a livello nazionale.

La voce "altre diminuzioni" si riferisce all'annullamento della quota rimanente di passività per imposte differite accantonate nel precedente esercizio.

SEZIONE 8
IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI E GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

Il capitale sociale

Il capitale sociale, interamente sottoscritto e versato, ammonta al 31 dicembre 2004 a 341.000 migliaia di euro ed è costituito da n. 341.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di 1 euro cadauna.

Variazione nei conti di patrimonio netto

Le variazioni intervenute nei conti di patrimonio netto sono riepilogate nel prospetto Allegato n. 3 al quale si rimanda.

Passività subordinate

L'importo di cui alla voce 110 dello schema di bilancio si riferisce al prestito obbligazionario subordinato, emesso nel corso del 2000 per un valore nominale di 25.000 migliaia di euro, con scadenza 28 settembre 2005. Il prestito obbligazionario in oggetto è remunerato a un tasso trimestrale variabile indicizzato al tasso Euribor a tre mesi più uno spread pari allo 0,125%.

Nell'esercizio è proseguito il rimborso, iniziato in precedenti esercizi, secondo il previsto piano di ammortamento.

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza al 31 dicembre 2004

Euro/migliaia

Categorie/valori	31.12.2004	31.12.2003
A. Patrimonio di vigilanza		
A.1. Patrimonio di base (Tier 1)	390.403	383.771
A.2. Patrimonio supplementare (Tier 2)	(717)	531
A.3. Elementi da dedurre	-	3.962
A.4. Patrimonio di vigilanza	389.686	380.340
B. Requisiti prudenziali di vigilanza		
B.1. Rischi di credito	71.985	78.150
B.2. Rischi di mercato	24.388	31.706
di cui:		
- rischi del portafoglio non immobilizzato	24.388	31.706
- rischi di cambio	-	-
B.3. Prestiti subordinati di 3° livello	-	-
B.4. Altri requisiti prudenziali	-	-
B.5. Totale requisiti prudenziali	96.373	109.856
C. Attività di rischio e coefficienti di vigilanza		
C.1. Attività di rischio ponderate *	1.376.757	1.569.371
C.2. Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	28,36%	24,45%
C.3. Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	28,30%	24,24%

(*) Totale requisiti prudenziali moltiplicati per il reciproco del coefficiente minimo obbligatorio per i rischi di credito (7%)

SEZIONE 9
ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

La voce è di seguito dettagliata:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Debiti verso promotori finanziari	41.577	46.538
Debiti diversi	29.034	14.674
Debiti verso fornitori	21.085	17.443
Debiti verso società Gruppo Mediolanum	7.278	4.036
Depositi a garanzia	4.485	328
Debiti verso Erario	3.823	4.170
Scoperti tecnici su posizioni in titoli	3.098	-
Debiti verso il personale dipendente	2.634	2.302
Fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia	2.520	2.342
Debiti verso società Gruppi Fininvest e Doris	2.065	1.978
Debiti verso enti previdenziali	2.306	2.096
Debiti verso consulenti, professionisti, amministratori e sindaci	708	294
TOTALE	120.613	96.201

I "debiti verso promotori finanziari" si riferiscono a provvigioni maturate alla data del bilancio per la vendita a domicilio di valori mobiliari, prodotti e servizi. Tali compensi saranno liquidati nei primi mesi del 2005.

I "debiti diversi" sono principalmente riferibili a partite viaggianti che hanno avuto regolare chiusura nei primi mesi del 2005 (26.987 migliaia di euro).

La posta "depositi a garanzia" pari a 4.485 migliaia di euro si riferisce a importi incassati costituiti a garanzia da parte degli ex azionisti di Fibanc in relazione all'acquisto delle quote di minoranza avvenuto lo scorso mese di settembre.

I "debiti verso società Gruppo Mediolanum" e i "debiti verso società dei Gruppi Fininvest e Fininvest-Doris", che sono relativi fondamentalmente a rapporti di C/C o a servizi resi da regolare, sono riferiti alle seguenti società:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Debiti verso società Gruppo Mediolanum:		
controllante:		
- Mediolanum S.p.A.	5.603	675
controllate:		
- Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	331	190
- Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	83	-
consociate:		
- Mediolanum Comunicazione S.p.A.	977	2.791
- Alboran S.p.A.	139	309
- Mediolanum Vita S.p.A.	135	59
- Partner Time S.p.A.	9	9
- PI Distribuzione S.p.A.	1	3
TOTALE	7.278	4.036
Debiti verso società Gruppi Fininvest/Doris:		
- Publitalia '80 S.p.A.	1.326	1.400
- Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	681	482
- Mediaset S.p.A.	27	27
- Cemit Interactive Media S.p.A.	23	-
- Mondadori Pubblicità S.p.A.	6	66
- Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	1	3
- Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.	1	-
TOTALE	2.065	1.978

I "debiti verso erario" sono relativi a quanto segue:

Euro/migliaia	31.12.2004
Imposte sostitutive e ritenute varie	3.726
Imposta sul Valore Aggiunto (IVA)	71
Altri debiti	12
Tributi locali	14
TOTALE	3.823

I "debiti verso personale dipendente" sono relativi a competenze per straordinari, rimborsi spese da liquidare nonché a debiti per ferie e permessi maturati alla data del 31 dicembre 2004 ma non ancora goduti.

La voce *Fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia* è relativa a quanto maturato a tale titolo dai promotori finanziari. Tale importo sarà versato nella polizza accesa presso Mediolanum Vita S.p.A. entro il prossimo 31.03.2005, secondo le modalità stabilite dagli accordi economici di categoria.

I "debiti verso enti previdenziali" si riferiscono a debiti per contributi di lavoratori dipendenti (1.914 migliaia di euro) e di promotori finanziari e produttori assicurativi (392 migliaia di euro).

I "debiti verso consulenti e professionisti" si riferiscono a servizi ricevuti, liquidati nel corso del 2005; la voce comprende inoltre debiti verso Amministratori e Sindaci per i compensi dell'esercizio non ancora liquidati alla data di bilancio pari a 158 migliaia di euro.

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

La voce *Ratei passivi* si riferisce per 327 migliaia di euro alla quota, di competenza dell'esercizio, di interessi creditori maturati su depositi intrattenuti con altri istituti di credito, per 238 migliaia di euro a ratei relativi a operazioni di PCT in essere al 31/12/2004 e per 99 migliaia di euro a differenziali passivi maturati relativi a contratti derivati su tassi.

La voce *Risconti passivi* si riferisce principalmente a risconti relativi a operazioni Swaps e Outright (235 migliaia di euro) e a ricavi per commissioni attive di competenza di esercizi futuri (1.231 migliaia di euro).

9.3 Rettifiche per ratei e risconti passivi

Nel bilancio 2004 la Banca non si è avvalsa della facoltà di cui all'art. 12, comma 2, del D.Lgs. n. 87/92, di portare i ratei e i risconti passivi direttamente in aumento o in diminuzione dei conti del passivo ai quali essi si riferiscono.

SEZIONE 10
LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate"

Euro/migliaia	31.12.2004
a) Crediti di firma di natura commerciale	1.782
b) Crediti di firma di natura finanziaria	3.093
c) Attività costituite in garanzia	-

10.2 Composizione della voce 20 "impegni"

Euro/migliaia	31.12.2004
a) Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	34.984
- finanziamenti e depositi da effettuare con banche	32.342
- titoli da ricevere per operazioni da regolare	2.642
b) Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	9.154
- impegni relativi alla parteciapazione al Fondo Interbancario Tutela Depositi	9.154
TOTALE	44.138

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Euro/migliaia	31.12.2004
Titoli di proprietà a fronte di operazioni PCT passivi	441.478

L'importo è espresso al valore nominale dei titoli.

10.5 Operazioni a termine

Euro/migliaia

Categoria di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite			
- acquisti	-	2.642	-
- vendite	-	2.079	-
1.2. Valute			
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	8.432	-
- vendite contro euro	-	8.615	-
2. Depositi e finanziamenti			
- da erogare	-	65.581	-
- da ricevere	-	11.301	-
3. Contratti derivati			
3.1. Con scambio di capitali			
a) titoli			
- acquisti	-	-	-
- vendite	168.700	-	-
b) valute			
- valute contro valute	-	5.498	-
- acquisti contro euro	-	850	-
- vendite contro euro	-	180.006	-
c) altri valori			
- acquisti	-	-	-
- vendite	-	-	-
3.2. Senza scambio di capitali			
a) valute			
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
b) altri valori			
- acquisti	-	1.000	-
- vendite	-	3.000	-

SEZIONE 11 CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

11.1 Grandi rischi

Euro/migliaia	31.12.2004
a) ammontare	50.100
b) numero	1

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Euro/migliaia	31.12.2004
a) Stati	-
b) altri enti pubblici	-
c) imprese non finanziarie	10.171
d) enti finanziari	133.961
e) famiglie produttrici	403
f) altri operatori	215.906
TOTALE	360.441

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

Euro/migliaia	31.12.2004
a) altri servizi destinabili alla vendita	10.065
b) edilizia e opere pubbliche	-
c) prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	200
d) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	309
e) altri prodotti industriali	-
f) altre branche	-
TOTALE	10.574

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

Euro/migliaia	31.12.2004
a) Stati	-
b) altri enti pubblici	-
c) banche	3.022
d) imprese non finanziarie	99
e) enti finanziari	6
f) famiglie produttrici	95
g) altri operatori	1.653
TOTALE	4.875

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e delle passività

Euro/migliaia

Voci/Paesi	Italia	Altri paesi della UE	Altri paesi
1. Attivo			
1.1. Crediti verso banche	693.055	451.422	71.683
1.2. Crediti verso clientela	345.698	14.743	-
1.3. Titoli	1.557.033	616.571	48.784
TOTALE ATTIVO	2.595.786	1.082.736	120.467
2. Passivo			
2.1. Debiti verso banche	287.469	306.495	25.192
2.2. Debiti verso clientela	3.117.693	33.309	649
2.3. Debiti rappresentati da titoli	-	-	-
2.4. Altri conti	5.000	-	-
TOTALE PASSIVO	3.410.162	339.804	25.841
3. Garanzie e impegni	41.042	7.623	347

11.6 Distribuzione temporale delle attività e delle passività

Euro/migliaia

Voci/Durate residue	Durata determinata							
				oltre 1 anno fino a 5 anni		oltre 5 anni		
	a vista	fino a 3 mesi	oltre 3 mesi fino a 12 mesi	tasso fisso	tasso indicizzato	tasso fisso	tasso indicizzato	Durata indeterminata
1. Attivo	300.453	1.275.039	1.093.133	298.207	691.508	772	136.264	3.586
1.1. Titoli del tesoro rifinanziabili	-	67.096	656.496	294.498	280.272	11	-	-
1.2. Crediti verso banche	134.870	1.014.944	63.218	-	-	-	-	3.128
1.3. Crediti verso clientela	165.583	147.838	13.911	6	21.723	-	10.922	458
1.4. Obbligazioni e altri titoli di debito	-	45.161	359.508	3.703	389.513	761	125.342	-
1.5. Operazioni "fuori bilancio"	29	232.671	19.386	695	300	682	538	-
2. Passivo	3.157.836	584.867	33.104	-	-	-	-	-
2.1. Debiti verso banche	155.979	435.279	27.898	-	-	-	-	-
2.2. Debiti verso clientela	3.001.857	149.588	206	-	-	-	-	-
2.3. Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
- obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4. Passività subordinate	-	-	5.000	-	-	-	-	-
2.5. Operazioni "fuori bilancio"	9.861	238.449	706	3.737	334	673	541	-

11.7 Attività e passività in valuta

Euro/migliaia	31.12.2004
a) attività	
1) crediti verso banche	356.024
2) crediti verso clientela	33
3) titoli	1.106
4) partecipazioni	-
5) altri conti	98
b) passività	
1) debiti verso banche	165.023
2) debiti verso clientela	15.143
3) debiti rappresentati da titoli	-
4) altri conti	-

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

Al 31 dicembre 2004 il portafoglio titoli non immobilizzati comprende i seguenti titoli derivanti da operazioni di cartolarizzazione poste in essere da terzi.

Euro/migliaia Titolo	Attività sottostante	Valore di bilancio	Valore di mercato
Senior:			
Atlantide Finance S.r.l. (ATIDE 1A)10/06/09	Crediti regione Lazio	14.956	14.956
SCIC A1 22/09/08	Crediti Inpdap	15.000	15.000
SCCI 0 31/07/10	Crediti Inps	15.000	15.000
SCCI 0 31/07/16	Crediti Inps	35.000	35.012
TOTALE		79.956	79.968

SEZIONE 12 GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 Negoziazione di titoli

Euro/migliaia	31.12.2004
a) Acquisti	13.863.026
1) regolati	13.863.026
b) Vendite	13.496.741
1) regolate	13.496.741

12.2 Gestioni patrimoniali

Il totale del patrimonio gestito, espresso a valori di mercato, è pari a 1.678.476.483 euro ed è costituito da titoli non emessi dalla Banca, di cui 1.612.525.531 euro costituiti da quote di fondi comuni gestiti da società del Gruppo nell'ambito del prodotto "Chorus" (gestione patrimoniale in fondi).

Le gestioni patrimoniali sono state conferite in delega di gestione alla controllata Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A..

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

Euro/migliaia	31.12.2004
a) titoli di terzi in deposito	1.977.942
1. titoli emessi dalla Banca che redige il bilancio	4.894
2. altri titoli	1.973.048
b) titoli di terzi depositati presso terzi	1.960.840
c) titoli di proprietà depositati presso terzi	2.392.212

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche "dare" e "avere"

Come previsto dalle istruzioni applicative del Decreto 87/1992, emanate dalla Banca d'Italia, al fine di garantire la necessaria coerenza tra le risultanze contabili e i conti di bilancio è stato necessario apportare apposite scritture di riclassifica al fine di ricondurre i saldi contabili ai relativi saldi liquidi.

Euro/migliaia	31.12.2004
a) Rettifiche "dare"	13.005
1. conti correnti	-
2. portafoglio centrale	-
3. cassa	-
4. altri conti	13.005
b) Rettifiche "avere"	10.996
1. conti correnti	-
2. cedenti effetti e documenti	-
3. altri conti	10.996

PARTE C
INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

SEZIONE 1
GLI INTERESSI

1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) su crediti verso banche	43.573	53.771
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	1.307	1.464
b) su crediti verso clientela	16.350	13.434
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione	-	-
c) su titoli di debito	38.525	40.872
d) altri interessi attivi	13	30
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	57	-
Totale	98.518	108.107

1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) su debiti verso banche	21.515	18.180
b) su debiti verso clientela	29.368	43.530
c) su debiti rappresentati da titoli	-	-
di cui:		
- su certificati di deposito	-	-
d) su fondi di terzi in amministrazione	-	-
e) su passività subordinate	196	357
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	20	49
Altri interessi passivi	29	3
TOTALE	51.128	62.119

1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) su attività in valuta	6.477	4.418

1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) su passività in valuta	2.106	2.442

SEZIONE 2
LE COMMISSIONI

2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) Garanzie rilasciate	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	287.574	279.209
1. Negoziazione di titoli	801	486
2. Negoziazione di valute	-	-
3. Gestioni patrimoniali	19.604	22.282
3.1. Individuali	19.604	22.282
3.2. Collettive	-	-
4. Custodia e amministrazione di titoli	4.229	5.775
5. Banca depositaria	-	-
6. Collocamento di titoli	258	70
7. Raccolta ordini	6.525	9.983
8. Attività di consulenza	-	-
9. Distribuzione di servizi di terzi	256.157	240.613
9.1. Gestioni patrimoniali	-	-
9.1.1. Individuali	-	-
9.1.2. Collettive	-	-
9.2. Prodotti assicurativi	172.173	150.438
9.3. Altri prodotti	83.984	90.175
d Servizio d'incasso e pagamento	1.280	191
e) Servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) Esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
g) Altri servizi	5.993	5.813
TOTALE	294.847	285.213

Le commissioni di "raccolta ordini" includono i proventi derivanti dall'attività di negoziazione conto terzi.

2.2 Dettaglio della voce 40 "commissioni attive"

Canali distributivi dei prodotti e servizi:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) Presso propri sportelli:	19.862	22.352
1. Gestioni patrimoniali	19.604	22.282
2. Collocamento di titoli	258	70
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-
b) Offerta fuori sede:	256.158	240.613
1. Gestioni patrimoniali	-	-
2. Collocamento di titoli	-	-
3. Servizi e prodotti di terzi	256.158	240.613

Le commissioni di sottoscrizione e mantenimento relative alle quote di O.I.C.R. sono contrattualmente regolate da accordi commerciali con le società controllate Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A. e Mediolanum International Funds Ltd. Nell'esercizio è stata attivata una nuova convenzione con la società Duemme Hedge SGR S.p.A. (gruppo bancario Banca Esperia) per il collocamento di fondi comuni speculativi gestiti dalla stessa Duemme Hedge SGR .

Nell'ambito dello svolgimento dell'attività di collocamento senza preventiva sottoscrizione o acquisto a fermo, ovvero assunzione di garanzia nei confronti dell'emittente, regolamentata ai sensi del Decreto Legislativo n. 58/98 T. U. Intermediazione Finanziaria, si è inoltre proceduto alla promozione ed alla vendita di prodotti e servizi assicurativi in forza del mandato conferito dalla controllante Mediolanum S.p.A.. Si è inoltre proceduto alla commercializzazione di prodotti assicurativi (index linked) della consociata irlandese Mediolanum International Life Ltd.

Il totale delle commissioni relative alle polizze assicurative emesse da parte delle società consociate, Mediolanum Vita S.p.A. e Mediolanum International Life Ltd, e della società correlata, Mediolanum Assicurazioni S.p.A., è così suddiviso:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Polizze ramo Vita	167.435	145.939
Polizze ramo Danni	4.158	4.185
TOTALE	171.593	150.124

Inoltre sono state contabilizzate commissioni attive per complessivi 580 migliaia di euro relative al collocamento di polizze di società terze nell'ambito dell'attività di intermediazione mutui.

2.3 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) Garanzie ricevute	-	-
b) Derivati su crediti	-	-
c) Servizi di gestione e intermediazione:	174.441	167.795
1. Negoziazione di titoli	-	-
2. Negoziazione di valute	-	-
3. Gestioni patrimoniali:	-	-
3.1. Portafoglio proprio	-	-
3.2. Portafoglio di terzi	-	-
4. Custodia e amministrazione di titoli	-	-
5. Collocamento di titoli	-	-
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	174.441	167.795
d) Servizi di incasso e pagamento	983	1.522
e) Altri servizi	12.507	8.761
TOTALE	187.931	178.078

Le commissioni passive vengono di seguito dettagliate e poste a confronto con quelle dell'esercizio precedente:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Provvigioni sulla vendita di valori mobiliari, prodotti e servizi	136.161	134.813
Provvigioni di mantenimento	38.280	32.982
Altre commissioni	6.021	4.360
Contributi previdenziali	3.176	2.589
Quota FIRR dell'esercizio	2.561	2.436
Indennità diverse di cessazione rapporto	1.732	898
TOTALE	187.931	178.078

SEZIONE 3
I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

Euro/migliaia

Voci/Operazioni	Operazioni su titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale
A.1.Rivalutazioni	-	-	23	23
A.2.Svalutazioni	(820)	-	-	(820)
B. Altri profitti/perdite	4.236	1.522	-	5.758
TOTALE	3.416	1.522	23	4.961
1. Titoli di Stato	1.798			
2. Altri titoli di debito	3.682			
3. Titoli di capitale	(23)			
4. Contratti derivati su titoli	(2.041)			

La composizione della voce 80 "*Spese amministrative*" è la seguente:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Spese per il personale dipendente	46.670	36.649
Servizi sistemi informativi	20.103	12.197
Altri servizi diversi	10.290	8.339
Tasse e imposte non sul reddito	10.164	10.359
Servizi di comunicazione Televisiva e internet	9.736	8.085
Consulenze e collaborazioni rete	7.960	9.304
Affitti, noleggi, locazioni	6.278	4.286
Manutenzioni e riparazioni	5.065	4.662
Spese telefoniche e postali	4.393	4.542
Consulenze e collaborazioni diverse	4.269	5.811
Personale in comando da società controllanti e consociate	3.388	4.263
Servizi inforproviders	3.045	3.008
Acquisti materiali diversi di consumo	1.583	1.114
Assicurazioni	1.164	1.391
Compensi ad Amministratori e Sindaci	672	580
Contributi associativi	320	333
TOTALE	135.100	114.923

Le spese amministrative registrano un sensibile incremento nell'esercizio riferibile principalmente all'adeguamento del personale e della struttura organizzativa della Banca in relazione al livello di attività raggiunto, e in particolare alla centralizzazione in capo alla Banca di una serie di servizi di carattere informatico, amministrativo e logistico, erogati dalla stessa a favore delle società del Gruppo.

Per effetto di tali circostanze si è registrato nell'esercizio un significativo incremento principalmente dei costi del personale (+10.021 migliaia di euro) e dei costi per servizi sui sistemi informativi (+7.906 migliaia di euro).

A fronte dei maggior costi sostenuti per l'erogazione di servizi a favore delle società del gruppo è stato registrato un incremento degli altri proventi di gestione a cui si fa rinvio alla sezione 6 del conto economico.

Si analizza di seguito il contenuto delle principali voci su esposte e le variazioni in esse intervenute:

Spese per il personale dipendente: il dettaglio di tali costi è fornito nello schema di Conto economico. L'incremento rispetto al costo dell'esercizio 2003, pari a 10.021 migliaia di euro, è sostanzialmente dovuto alla variazione della composizione dell'organico aziendale. Di seguito si riporta il dettaglio dell'organico medio aziendale.

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Unità	31.12.2004	31.12.2003
a) dirigenti	46	42
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	112	84
c) restante personale	774	704
TOTALE	932	830

Servizi sistemi informativi: la voce accoglie i costi relativi ai sistemi informatici della Banca e delle società del Gruppo Mediolanum a fronte del contratto di servizi infragruppo in essere:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Consulenze EDP	8.340	5.421
Altri servizi EDP	11.763	6.776
TOTALE	20.103	12.197

La voce *Altri servizi diversi* comprende prestazioni di servizi vari tra i quali si evidenziano i costi per servizi di "service esterno" e lavoro interinale (3.545 migliaia di euro), servizi interbancari e di negoziazione (2.072 migliaia di euro), servizi di fotocomposizione (711 migliaia di euro), utenze energetiche (805 migliaia di euro).

Dettaglio della voce *Tasse e imposte non sul reddito*:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Imposta di bollo	10.073	10.265
Altre imposte (ICI, tributi locali, altri tributi)	91	94
TOTALE	10.164	10.359

Servizi di comunicazione televisiva e internet: la voce si riferisce ai servizi della consociata Mediolanum Comunicazione S.p.A. per la realizzazione e la trasmissione di produzioni televisive su Mediolanum Channel nonché di tramissioni destinate alla formazione e informazione della rete di vendita. La voce comprende inoltre i costi relativi ai servizi "televideo" e "internet" offerti alla clientela.

Consulenze e collaborazioni rete: la voce comprende l'ammontare dei compensi riconosciuti a collaboratori dedicati al controllo, al coordinamento e alla formazione della rete di vendita.

SEZIONE 5
LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

La voce *Accantonamenti per rischi e oneri* risulta così composta:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Accantonamento indennità suppletiva di clientela	5.308	2.181
Accantonamento rischi futuri per illeciti di promotori finanziari	2.590	1.000
Accantonamento a fondi diversi	2.319	1.982
Accantonamento per indennità di portafoglio di promotori dimessi	1.740	7.077
Accantonamento al fondo obbligo fedeltà staff	329	-
TOTALE	12.286	12.240

La natura degli accantonamenti sopra esposti è illustrata nella voce 80 (c) dello Stato patrimoniale, alla quale si rimanda.

5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) rettifiche di valore su crediti	2.592	2.945
di cui:		
- rettifiche forfetarie per rischio paese	-	-
- altre rettifiche forfetarie	-	-
b) accantonamenti per garanzie e impegni		
di cui:		
- accantonamenti forfetari per rischio paese	-	-
- altri accantonamenti forfetari	-	-
TOTALE	2.592	2.945

In tale voce sono ricomprese le svalutazioni al 31.12.2004 su partite "incagliate" per 453 migliaia di euro (504 migliaia di euro nel 2003) e su "crediti in sofferenza" per 717 migliaia di euro (957 migliaia di euro nel 2003).

E' inoltre compreso in tale voce l'accantonamento al fondo svalutazione crediti accesi in capo a ex promotori finanziari di cui 264 migliaia di euro derivanti da illeciti commessi dagli stessi.

SEZIONE 6
ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

Questa voce è di seguito dettagliata e posta a confronto con i saldi al 31 dicembre 2003:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Riaddebito costi a società del Gruppo Mediolanum	15.098	2.658
Addebiti vari a clientela	12.328	12.444
Recupero imposta di bollo/tassa speciale contratti di borsa	9.861	10.048
Altri proventi diversi	967	881
Riaddebito costi a promotori finanziari	397	505
Riaddebiti vari a dipendenti	201	166
TOTALE	38.852	26.702

L'incremento dei proventi di gestione rispetto all'esercizio precedente (12.150 migliaia di euro) è sostanzialmente riconducibile al riaddebito di servizi di carattere informatico, amministrativo e logistico operato nei confronti delle società del Gruppo Mediolanum.

Il *Riaddebito di costi a società del Gruppo Mediolanum*, unitamente agli altri rapporti economici intervenuti con le stesse, sono dettagliati in apposito prospetto (Allegato n. 4) al quale si rimanda.

La voce *Addebiti vari a clientela* è relativa all'addebito di spese per "tenuta conto", e alle spese addebitate sui conti correnti aventi una giacenza media inferiore ai limiti stabiliti dall'Istituto ai fini dell'esenzione.

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

La voce, di seguito posta a confronto con quella dell'esercizio precedente, è così costituita:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Pubblicità e spese promozionali	9.035	14.157
Organizzazione conventions	6.912	4.369
Formazione professionale promotori finanziari	5.000	3.437
Altri costi diversi	2.278	2.977
Mensa aziendale	1.644	1.368
Spese di rappresentanza, omaggi e liberalità	807	746
Ricerche di mercato	767	504
Formazione/ricerca e selezione personale dipendente	551	346
Spese viaggio	413	292
Ricerca e selezione promotori finanziari	388	158
TOTALE	27.795	28.354

Nella voce *Pubblicità e spese promozionali* sono compresi i costi sostenuti per la sponsorizzazione del "Giro d'Italia – Gran Premio della Montagna 2004" e delle manifestazioni "Giromediolanum" tenutesi durante il periodo della competizione ciclistica.

Il dettaglio degli *Altri oneri di gestione* addebitati da società consociate è fornito nell'Allegato n. 4.

6.3 Composizione della voce 180 "proventi straordinari"

I proventi straordinari, pari a 13.150 migliaia di euro, sono costituiti principalmente da sopravvenienze attive per complessivi 10.225 migliaia di euro a fronte di indennità e commissioni alla rete di vendita non più dovute o chieste a rimborso per violazione di norme contrattuali da parte di promotori finanziari interessati.

Le sopravvenienze attive relative a proventi di competenza di esercizi precedenti ammontano a 622 migliaia di euro, mentre 1.556 migliaia di euro sono riconducibili a storni di costi diversi di competenza di esercizi precedenti.
La voce comprende infine sistemazioni contabili e sopravvenienze varie per 336 migliaia di euro oltre a 411 migliaia di euro relativi a rimborsi incassati nell'esercizio a fronte di transazioni.

6.4 Composizione della voce 190 "oneri straordinari"

La voce in esame, pari a 736 migliaia di euro, è sostanzialmente relativa a costi di competenza di esercizi precedenti.

6.5 Composizione della voce 220 "imposte sul reddito dell'esercizio"

La voce accoglie l'onere per imposte sul reddito dell'esercizio ed è di seguito posta a confronto con quella dell'esercizio precedente.

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
1. Imposte correnti Ires	5.061	6.799
Imposte correnti Irap	3.759	3.846
2. Variazione delle imposte anticipate Ires	3.889	(15.828)
Variazione delle imposte anticipate Irap	107	(85)
3. Variazione delle imposte differite Ires	60	(1.288)
Variazione delle imposte differite Irap	4	12
4. Imposte sul reddito dell'esercizio Ires	9.010	(10.317)
Imposte sul reddito dell'esercizio Irap	3.870	3.773
TOTALE IMPOSTE SUL REDDITO DELL'ESERCIZIO	12.880	(6.544)

SEZIONE 7
ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

I proventi ricompresi nelle voci di bilancio 10 (interessi attivi e proventi assimilati), 40 (commissioni attive), 60 (profitti/perdite da operazioni finanziarie) e 70 (altri proventi di gestione) sono prevalentemente riferibili a clientela italiana, mentre i proventi ricompresi nella voce 30 (dividendi e altri proventi) sono riferibili a controllate appartenenti all'area UE per 64.304 migliaia di euro.

Utile d'esercizio

Il risultato netto dell'esercizio ammonta a 45.489 migliaia di euro (esercizio 2003: 45.010 migliaia di euro).

PARTE D)
ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1
GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

1.1 Compensi di Amministratori e Sindaci

Il Consiglio di Amministrazione e il Collegio Sindacale sono composti, rispettivamente da 11 e 3 membri. L'ammontare complessivo dei compensi ed emolumenti dell'esercizio ammonta a 671.749 euro (580.217 euro nel 2003) ed è così ripartito:

Euro/migliaia	**31.12.2004**
(a) Amministratori	535
(b) Sindaci	137
TOTALE	672

1.2 Crediti e garanzie rilasciate a favore di Amministratori e Sindaci

Alla data del bilancio si segnala un credito per 293.398 euro nei confronti del Sig. Giuseppe Lalli a fronte di una linea di credito a suo favore di 310.000 euro e un credito verso il Sig. Carlos Javier Tusquets Trias de Bes per 163.501 euro.

Non si evidenziano altri crediti nei confronti di amministratori e sindaci, né garanzie rilasciate a loro favore.

SEZIONE 2
IMPRESA CAPOGRUPPO O ENTE CREDITIZIO COMUNITARIO CONTROLLANTE

Impresa che redige il bilancio consolidato di Gruppo nel quale è inclusa questa società:

2.1. Denominazione:	Mediolanum S.p.A.
2.2. Sede:	Basiglio (MI) - Palazzo Meucci Milano 3

Bilancio consolidato ai sensi dell'art. 24 e 25 del D.Lgs 27.01.1992 n. 87

Come già precisato, Banca Mediolanum S.p.A., ha predisposto il bilancio consolidato al 31 dicembre 2004 comprendendo, oltre alle società facenti parte del gruppo Bancario Mediolanum, anche le società controllate direttamente.

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante.

- Prospetto delle variazioni nei conti degli altri attivi immateriali al 31 dicembre 2004
- Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali al 31 dicembre 2004
- Prospetto delle variazioni nei conti di patrimonio netto al 31 dicembre 2004
- Prospetto dei ricavi conseguiti e dei costi sostenuti nei confronti di società controllanti, controllate e consociate
- Rendiconto finanziario al 31 dicembre 2004
- Riconciliazione tra onere fiscale da bilancio e onere fiscale teorico al 31 dicembre 2004
- Prospetto di analisi delle riserve di patrimonio netto al 31 dicembre 2004
- Prospetto di dettaglio delle imposte differite al 31 dicembre 2004

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ennio Doris

BANCA MEDIOLANUM S.P.A.

ALLEGATI

ALLEGATO 1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DEGLI ALTRI ATTIVI IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2004

Euro

Immobilizzazioni immateriali	Situazione iniziale: Costo originario	Situazione iniziale: Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2003
Costi di impianto e di ampliamento	846.020	(839.611)	6.409
Concessioni, licenze, marchi e altri diritti	65.216.427	(54.634.943)	10.581.484
Altri costi proluriennaili provvigioni su GPF capitalizzati	10.391.347	(9.270.824)	1.120.523
Migliorie su beni di terzi	1.544.143	(1.080.842)	463.301
Altre immobilizzazioni immateriali	48.686	(41.926)	6.760
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.590.507	-	2.590.507
TOTALE	80.637.130	(65.868.146)	14.768.984

ALLEGATO 2

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31 DICEMBRE 2004

Euro

Immobilizzazioni materiali	Situazione iniziale: Costo originario	Situazione iniziale: Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2003
Immobili	14.894.719	(2.794.376)	12.100.343
Dotazioni varie attrezzature	2.293.478	(1.526.212)	767.266
Impianti di allarme e sicurezza	261.163	(194.778)	66.385
Macchine periferiche	2.571.671	(1.999.237)	572.434
Mobili e attrezzature d'ufficio	1.888.084	(1.560.795)	327.289
Arredamento	992.385	(663.656)	328.729
Personal computers	24.038.381	(16.832.755)	7.205.626
Altri mezzi di trasporto	209.852	(122.209)	87.643
Immobilizzazioni in corso e acconti	173.953	-	173.953
TOTALE	47.323.685	(25.694.018)	21.629.668

Movimenti del periodo				Situazione finale		
Acquisizioni	Dismissioni nette	Ammortamenti	Riclassificazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2004
-	-	(6.268)	-	846.020	(845.879)	141
8.041.123	-	(10.320.748)	1.016.051	74.273.601	(64.955.689)	9.317.912
279.654	(139.024)	(939.737)	-	9.149.896	(8.828.480)	321.416
338.623	-	(232.157)	-	1.882.766	(1.312.999)	569.767
68.838	-	(20.527)	-	117.522	(62.453)	55.069
5.874.256	-	-	(908.817)	7.555.946	-	7.555.946
14.602.494	(139.024)	(11.519.437)	107.234	93.825.751	(76.005.500)	17.820.251

Movimenti del periodo				Situazione finale		
Acquisizioni	Dismissioni nette	Ammortamenti	Riclassificazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2004
103.020	-	(448.393)	-	14.997.739	(3.242.769)	11.754.970
204.485	-	(261.985)	-	2.498.104	(1.788.338)	709.766
6.705	-	(38.192)	-	267.868	(232.969)	34.899
150.357	-	(359.839)	309	2.721.250	(2.357.989)	363.261
73.932	-	(82.445)	-	1.959.342	(1.640.566)	318.776
30.292	-	(108.584)	-	1.022.582	(772.145)	250.437
949.379	-	(3.955.532)	6.324	24.976.579	(20.770.782)	4.205.797
-	-	(34.863)	-	209.852	(157.072)	52.780
1.967	-	-	(113.868)	62.053	-	62.053
1.520.138	-	(5.289.833)	(107.234)	48.715.369	(30.962.630)	17.752.739

ALLEGATO 3

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI AVVENUTE NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2004

Euro	Capitale sociale	Riserva legale	Riserva straordinaria
Saldi al 1° gennaio 2004	341.000.000	4.843.957	38.942.022
Destinazione dell'utile 2003 come da delibera dell'Assemblea ordinaria del 22 aprile 2004:			
- riserva legale		2.250.488	
- dividendi distribuiti			
- riserva straordinaria			8.318.277
Utile (perdita) dell'esercizio			
Saldi al 31 dicembre 2004	341.000.000	7.094.445	47.260.299

	Avanzo di fusione	Utile del periodo	Totale
	3.185.042	45.009.765	432.980.786
		(2.250.488)	-
		(34.441.000)	(34.441.000)
		(8.318.277)	-
		45.488.925	45.488.925
	3.185.042	45.488.925	444.028.711

ALLEGATO 4

PROSPETTO DEI RICAVI CONSEGUITI E DEI COSTI SOSTENUTI NEI CONFRONTI DI SOCIETÀ CONTROLLANTI, CONTROLLATE E CONSOCIATE

Euro/migliaia

Società	Ricavi			
	Commissioni attive	Interessi attivi	Altri proventi di gestione, profitti da op. finanziarie e proventi straordinari	Totale
Gruppo Mediolanum				
Gruppo bancario Mediolanum				
Società controllante:				
Mediolanum S.p.A.	161.742	-	868	162.610
Società controllate:				
Mediolanum International Funds Ltd	42.941	-	608	43.549
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	18.947	-	4.534	23.481
Mediolanum International S.A.	-	328	-	328
Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	-	28	53	81
Bankhaus August Lenz & Co. AG	-	-	-	-
Gamax Management AG	-	-	-	-
Società consociate:				
Mediolanum Vita S.p.A.	1.115	53	6.034	7.202
Mediolanum International Life Ltd	9.874	85	242	10.201
Partner Time S.p.A.	-	4	1.605	1.609
Mediolanum Comunicazione S.p.A.	-	12	1.054	1.066
PI Distribuzione S.p.A.	-	-	56	56
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	-	-	2	2
Alboran S.p.A.	-	-	-	-
Gruppi Fininvest-Doris				
Società consociate/correlate:				
Mediolanum Assicurazione S.p.A.	-	-	534	534
Arnoldo Mondadori Editore S.p.A.	-	-	12	12
Publitalia '80 S.p.A.	-	-	3	3
Vacanze Italia S.p.A.	-	-	1	1
Alba Servizi Aerotrasporti S.p.A.	-	-	-	-
Mondadori Pubblicità S.p.A.	-	-	-	-
Cemit Direct Media S.p.A.	-	-	-	-
TOTALE	234.619	510	15.606	250.735

Costi				
Spese amministrative	Altri oneri di gestione e oneri straordinari	Interessi passivi e altri oneri finanziari	Commissioni passive	Totale
1.870	-	499	-	2.369
-	-	-	-	-
372	-	194	790	1.356
-	-	-	-	-
137	-	2.557	-	2.694
-	-	2.379	-	2.379
-	-	63	-	63
1.433	-	3.986	-	5.419
-	-	132	-	132
37	-	5	-	42
7.684	6.356	2	-	14.042
-	-	6	1	7
-	-	6	-	6
214	99	-	-	313
1.305	-	44	-	1.349
-	13	-	-	13
467	1.258	-	-	1.725
-	-	-	-	-
3	-	-	-	3
-	124	-	-	124
19	5	-	-	24
13.541	7.855	9.873	791	32.060

ALLEGATO 5

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2004

	Euro/migliaia	**31.12.2004**
A)	**FONTI DI FINANZIAMENTO**	
	Liquidità generata dalla gestione reddituale:	
	Utile (perdita) del periodo	45.489
	Ammortamento immobilizzazioni	16.809
	Rettifiche di valore su partecipazioni	27.114
	Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(3.308)
	Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	1.250
	Incremento/(decremento) debiti verso banche	41.896
	Incremento/(decremento) debiti verso clientela	42.009
	Incremento/(decremento) altre passività - ratei e risconti	23.544
	TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE	194.803
	Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	139
	Decremento partecipazioni	-
TOTALE FONTI		194.942
B)	**IMPIEGHI DI LIQUIDITA'**	
	Incremento/(decremento) crediti verso banche (escluso i crediti a vista)	(900.277)
	Incremento/(decremento) crediti verso clientela	3.800
	Incremento / (decremento) altre attività - ratei e risconti	6.077
	Investimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	16.122
	Incremento titoli	839.578
	Incremento partecipazioni	83.535
	Rimborsi passività subordinate	5.000
	Distribuzione di dividendi	34.441
TOTALE IMPIEGHI		88.276
C)	**FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A - B)**	106.666
D)	Conti bancari attivi a vista e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	36.487
E)	Conti bancari attivi a vista e disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	143.153
F)	**VARIAZIONE DELLA LIQUIDITA' (E - D)**	106.666

ALLEGATO 6

PROSPETTO DI RICONCILIAZIONE TRA ONERE FISCALE DA BILANCIO E ONERE FISCALE TEORICO AL 31 DICEMBRE 2004

Euro	Aliquota %	Valore	Imposte
Determinazione dell'imponibile Ires			
Risultato prima delle imposte comprensivo del credito d'imposta spettante		58.368.474	
Onere fiscale teorico	33		19.261.596
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		(68.955.382)	
Differenze temporanee deducibili in esercizi successivi		17.914.833	
Differenze temporanee da esercizi precedenti		42.442.995	
Differenze permanenti		(34.258.687)	
Imponibile fiscale complessivo	33	15.512.233	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio			5.119.037
Rettifica di consolidamento fiscale			(58.019)
Imposta netta Ires			5.061.018
Aliquota media sul risultato prima delle imposte	8,67		
Determinazione dell'imponibile Irap			
Differenza tra valore e costi della produzione		72.308.924	
Costi/ricavi non rilevanti ai fini Irap		(7.495.679)	
TOTALE		64.813.245	
Onere fiscale teorico (aliquota 5,25%)	5,25		3.402.695
Differenze temporanee tassabili in esercizi successivi		(308.354)	
Differenza temporanea deducibile in esercizi successivi		9.002.942	
Differenze temporanee da esercizi precedenti		(7.178.470)	
Differenze permanenti		5.271.587	
Imponibile fiscale		71.600.950	
Imposte correnti sul reddito dell'esercizio	5,25		3.759.050

ALLEGATO 7

PROSPETTO DI ANALISI DELLE RISERVE DI PATRIMONIO NETTO

Euro	Importo	Possibilità di utilizzazione (A, B. C)	Quota disponibile	Riepilogo delle utilizzazioni effettuate nei tre precedenti esercizi: Per copertura perdite	Per altre ragioni
Capitale:	341.000.000				
Riserve di capitale di cui:					
Riserve di utili di cui:					
- riserva legale	7.094.445	B	7.094.445	-	-
- riserva straordinaria	47.260.299	A B C	47.260.299	-	1.328.663
- riserva da fusione	3.185.042	A B C	3.185.042	-	-
TOTALE	398.539.786		57.539.786	-	1.328.663
Di cui quota non distribuibile			57.539.786		
Di cui quota residua distribuibile			-		

Legenda:
A: per aumento di capitale
B: per copertura perdite
C: per distribuzione ai soci

ALLEGATO 8

PROSPETTO DI DETTAGLIO DELLE IMPOSTE DIFFERITE

Euro/migliaia	Esercizio 2003		Esercizio 2004	
	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)	Ammontare delle differenze temporanee	Effetto fiscale (aliquota %)
Imposte anticipate di cui:				
Svalutazioni per perdite durevoli di immobilizzazioni immateriali	31.056	33,00	23.281	33,00
Fondi per rischi e oneri	26.488	33,00	28.005	33,00
Oneri fiscalmente deducibili in esercizi successivi	7	33,00	10	33,00
Oneri fiscalmente deducibili in esercizi successivi	12.645	38,25	7.598	38,25
TOTALE	70.196		58.894	
Imposte differite di cui:				
Dividendi	3.118	33,00	3.215	33,00
Commissioni attive fiscalmente imponibili in esercizi futuri	224	38,25	308	38,25
TOTALE	3.342		3.523	
Imposte differite (anticipate) nette		22.714		18.655
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio				
Imposte anticipate attinenti a perdite fiscali dell'esercizio precedente				
Differenze temporanee escluse dalla determinazione delle imposte (anticipate) e differite:	-		-	
Perdite fiscali riportabili a nuovo di cui:	-		-	
Netto	-		-	

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31 dicembre 2004

Signori Azionisti,

in occasione del consueto incontro annuale, coincidente con l'approvazione del bilancio dell'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, Vi presentiamo la nostra relazione ai sensi dell'art. 153 del D.Lgs 24 febbraio 1998 n. 58, in ordine ai documenti, sottoposti al Vostro esame per la loro approvazione, e all'attività di vigilanza, da noi svolta in osservanza dei doveri attribuiti dall'art. 149 del sopracitato Decreto Legislativo.

Bilancio e relativi allegati

Il bilancio relativo alla gestione chiusa alla data del 31 dicembre 2004 si chiude con un utile netto di euro 45.488.925, importo allineato a quello conseguito nell'esercizio precedente. Il risultato conseguito deriva dalle seguenti risultanze riassuntive, espresse in euro migliaia.

Stato patrimoniale

Euro/migliaia

Totale dell'attivo	4.384.479.=
Debiti, fondi e altre passività	3.940.450.=
Capitale sociale	341.000.=
Riserve	57.540.=
Utile dell'esercizio	45.489.=
Conti d'ordine	
Garanzie e impegni in calce allo Stato patrimoniale	49.012.=

Conto economico

Euro/migliaia

Ricavi totali	519.999.=
Costi totali	474.510.=
Utile dell'esercizio	45.489.=

Il contenuto del bilancio, la sua composizione patrimoniale, economica e la sua nota informativa dei principi di redazione, dei criteri di valutazione, dei prospetti e relativi allegati relativi alle movimentazioni delle principali voci patrimoniali ed economiche, i rapporti economici con la controllante e controllate, il rendiconto finanziario e la riconciliazione tra l'onere fiscale di bilancio rispettano fedelmente lo schema e le normative contenute nel D.Lgs. 27 Gennaio 1992 n. 87 e nelle istruzioni applicative della Banca d'Italia emanate con il provvedimento del 30 luglio 2002.

Tutte le disposizioni entrate in vigore nell'esercizio di riferimento in materia di riforma del diritto societario, in materia tributaria, le innovazioni e le regole transitorie dei principi contabili nazionali ed internazionali, in quanto attuabili, hanno trovato la loro applicazione; in particolare l'adesione, quale società consolidata, al Consolidato Fiscale Nazionale, così come previsto e secondo le modalità disciplinate dagli articoli da 117 a 129 del T.U.I.R.

I documenti di cui sopra sono stati oggetto di revisione da parte della società Reconta Ernst & Young S.p.A. che nel corso dell'anno ha svolto anche la mansione di responsabile del controllo contabile.

In occasione di apposita riunione, programmata con la Società di Revisione prima della stesura della presente relazione, siamo stati informati dai responsabili della stessa in merito ai giudizi sulla redazione, sul contenuto del bilancio e della Nota integrativa, sull'osservanza dei principi contabili e sulla corretta rilevazione dei fatti di gestione, apprendendo che non vi sono rilievi o osservazione da promuovere.

Alla società di revisione sono stati anche affidati incarichi di revisione dei bilanci di alcune società facenti parte del Gruppo bancario di cui la Vostra Società è Capo Gruppo; la stessa non ha ricevuto altri incarichi di natura estranea alla revisione e controllo contabile.

Al termine dei dovuti controlli, attribuiti al Collegio Sindacale in alternativa a quanto spettante alla Società di Revisione, per quanto ci compete, possiamo attestare che i documenti, consegnati dal Consiglio di Amministrazione, nel rispetto dei termini previsti dall'articolo 2429 del codice civile, si attengono fedelmente alle disposizioni del Codice civile, alle direttive CEE 86/635 relative agli Enti creditizi e finanziari e alle istruzioni emanate dagli Organi di Vigilanza; vengono inoltre fornite tutte le informazioni complementari, ritenute necessarie per dare una rappresentazione veritiera e corretta, anche se non richieste da specifiche leggi.

I fatti salienti intervenuti nel corso dell'esercizio in esame e l'andamento della gestione della Banca e delle sue controllate nel suo complesso e nei vari settori vengono illustrati in forma esaustiva nella relazione degli Amministratori.

Il Collegio fa espresso riferimento ai contenuti dei sopracitati documenti.

ACCERTAMENTI E LE ATTESTAZIONI

Quanto al bilancio di esercizio al 31 dicembre 2004, sottoposto alla Vostra approvazione, possiamo attestare che:

- i dati di bilancio traggono origine da un sistema amministrativo contabile interno ed esterno, da ritenersi adeguato e affidabile per rappresentare correttamente i fatti di gestione;
- non si è fatto ricorso alle deroghe di cui all'art. 2423, 4° comma del Codice Civile;
- la società ha deciso di adottare il Consolidato fiscale includendo tutte le società controllate del gruppo bancario;
- le immobilizzazioni immateriali sono state esposte, con il nostro accordo nei casi previsti dalla legge, all'attivo patrimoniale in quanto aventi utilità pluriennale; gli acquisti imputati nell'esercizio ad incremento di tale voce ammontano a euro 14.602 mila e sono costituiti da software applicativi, acconti per la realizzazione di nuove procedure informatiche, migliorie su beni di terzi, costi di provvigioni su GPF ritenuti di utilità pluriennale;
- le quote di ammortamento delle immobilizzazioni materiali vengono programmate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni; quelle relative alle immobilizzazioni immateriali in relazione alla loro presunta utilità, non superando comunque i periodi previsti dalle norme di legge;
- i criteri di valutazione delle poste di bilancio non sono variati rispetto all'esercizio precedente e sono sempre ispirati alla cautela e prudenza e secondo principi e tecniche conformi alle norme e istruzioni vigenti;
- le operazioni con le parti correlate sono state oggetto di nostro esame e confermiamo quanto espresso nella relazione sulla gestione.
- Il Collegio sindacale si è incontrato con i responsabili della società incaricata del controllo contabile e della revisione del bilancio, i quali non hanno segnalato rilievi e/o osservazioni sia per gli adempimenti contabili e amministrativi che per la redazione del bilancio, il contenuto della loro relazione, da allegarsi ai sensi degli articoli 156 e 165 D.Lgs 58/1998, è stata a noi anticipata nell'ultimo incontro intervenuto;
- per quanto attiene alle disposizioni di Banca d'Italia confermiamo che il coefficiente di solvibilità individuale, è ampiamente al di sopra del limite minimo richiesto;
- le posizioni considerate "grandi rischi" risultano contenute nei limiti stabiliti dell'Organo di Vigilanza.

Abbiamo partecipato alle riunioni del Consiglio di Amministrazione ed abbiamo periodicamente ricevuto dagli Amministratori informazioni sull'attività svolta e sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario patrimoniale effettuate dalla società e dalle società controllate, assicurandoci che le azioni deliberate e poste in essere, fossero conformi alla Legge ed allo Statuto Sociale.

Nel corso delle nostre verifiche abbiamo dedicato particolare attenzione all'attività svolta dal controllo interno, incontrando periodicamente il responsabile dell'ufficio "internal audit" e partecipando, in videoconferenza, ai periodici incontri organizzati dalla stessa funzione del Gruppo, con i responsabili dei singoli settori delle società controllate.

Si è preso atto degli accorgimenti posti in essere a seguito delle osservazioni formulate dall'Ufficio Italiano Cambi in materia di antiriciclaggio al termine della ispezione eseguita alla Banca. La società partecipata Fibanc Inversiones S.A. è stata oggetto di verifica ispettiva del Banco de Espana. Le osservazioni formulate nel proprio rapporto hanno trovato la conseguente replica nel documento redatto dal Consiglio di Amministrazione della società verificata ed esaminato nella prima riunione consigliare tenutasi all'inizio del corrente anno.

Dagli incontri è emerso che:

- il continuo miglioramento e aggiornamento delle procedure interne è tale da assicurare il rispetto delle disposizioni vigenti e dei relativi regolamenti attuativi;
- la costante tendenza ad adeguare la funzione del controllo interno alla crescita dell'attività gestionale della società è adeguata ed indipendente;
- si è provveduto all'attuazione dei miglioramenti suggeriti per l'eliminazione delle anomalie riscontrate;
- il controllo del rispetto del codice di comportamento ed etico non ha evidenziato fatti rilevanti;
- i reclami della clientela sono stati oggetto di particolare attenzione a seguito dei fatti illeciti compiuti dalla rete dei promotori, riscontrando, nel corso delle nostre periodiche verifiche, gli immediati provvedimenti di intervento posti in essere; a maggior tutela è stata rinnovata anche per il 2004 la polizza stipulata a copertura degli stessi;

- l'organismo di vigilanza della Banca, istituito in esecuzione alle disposizioni contenute nel D.Lgs 8 giugno 2001 n. 231, ha adottato, nel corso dell'anno 2004, i modelli di organizzazione, gestione e controllo, approvati dal consiglio di amministrazione e da noi esaminati collegialmente con i componenti dello stesso nei primi mesi dell'anno; in occasione della riunione consigliare per l'esame del bilancio di esercizio, ha presentato la sua relazione annuale, illustrando l'attività svolta per il controllo della gestione 2004 e informando sul programma delle verifiche che intende eseguire per l'anno 2005;
- ai fini del controllo delle norme e delle procedure interne, l'internal audit ha presentato la propria relazione annuale nella quale vengono indicati i suggerimenti per i miglioramenti ritenuti necessari.

CONCLUSIONI E COMUNICAZIONI

A conclusione della nostra relazione possiamo attestare che l'attività sociale si è svolta in base alla legge e allo statuto e che non sono emersi fatti significativi tali da richiedere la segnalazione agli Organi di Vigilanza.

In base a quanto sopra esposto, attestiamo che l'utile d'esercizio è effettivamente conseguito, per cui siamo favorevoli all'approvazione del bilancio 2004 ed alla destinazione proposta dal Consiglio di amministrazione.

Milano, 6 Aprile 2005

Il Presidente del Collegio Sindacale
Arnaldo Mauri
I Sindaci Effettivi
Adriano Angeli
Pierfelice Benetti Genolini

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax (+39) 02 72212037
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE
ai sensi dell'art.156 e dell'art. 165 del Decreto Legislativo 24 febbraio 1998, n° 58

All'Azionista della
Banca Mediolanum S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio d'esercizio della Banca Mediolanum S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio compete agli amministratori della Banca Mediolanum S.p.A.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

   Per il giudizio relativo al bilancio dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio d'esercizio della Banca Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico della Società.

Milano, 5 aprile 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Natale Freddi
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)

GRUPPO BANCA MEDIOLANUM

RELAZIONI
E BILANCIO CONSOLIDATO
AL 31 DICEMBRE
2004

Relazione sulla gestione al bilancio consolidato al 31 dicembre 2004

Signori Azionisti,

il presente bilancio consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2004, redatto ai sensi del D.Lgs. 27 gennaio 1992 n. 87, presenta un utile netto di 40.886 migliaia di euro (31.12.2003: 55.412 migliaia di euro) dopo aver scontato imposte sul reddito dell'esercizio pari a 32.655 migliaia di euro (31.12.2003: 11.326 migliaia di euro).

Sono incluse nel consolidamento tutte le società controllate, direttamente e indirettamente, da Banca Mediolanum, iscritte all'albo dei gruppi Bancari ai sensi dell'art. 64 del Testo Unico Bancario.

L'area di consolidamento e i metodi di consolidamento sono specificati nella nota integrativa del presente bilancio consolidato.

Mercati in cui il Gruppo ha operato

Relativamente al panorama internazionale in cui il Gruppo Bancario Mediolanum ha operato si fa rimando alla relazione degli amministratori della Capogruppo sulla gestione a corredo del bilancio dell'esercizio 2004.

Andamento della gestione

Il Gruppo Bancario chiude l'esercizio al 31 dicembre 2004 con un risultato della gestione ordinaria sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente: 126.864 migliaia di euro rispetto a 126.689 migliaia di euro del 2003.

Il totale dell'attivo si assesta in 4.748 milioni di euro (31.12.2003: 4.817 milioni di euro).

I titoli detenuti in portafoglio alla fine dell'esercizio erano pari a 2.282 milioni di euro (31.12.2003: 1.477 milioni di euro), mentre i crediti verso banche ammontavano a 1.411 milioni di euro (31.12.2003: 2.324 milioni di euro).

La raccolta bancaria da clientela è rimasta invariata rispetto al precedente anno: 3.667 milioni di euro al 31.12.2004 contro 3.686 milioni di euro a fine 2003, ed è prevalentemente concentrata nella controllante Banca Mediolanum (85,5%).

Il margine di interesse consolidato è pari a 56.190 migliaia di euro (2003: 55.820 migliaia di euro) mentre il margine di intermediazione si assesta a 296.983 migliaia di euro (293.978 migliaia di euro).

Le spese amministrative passano da 173.479 migliaia di euro del precedente esercizio a 188.621 migliaia di euro alla data del 31 dicembre 2004.

Il risultato straordinario è positivo per 12.634 milioni di euro, registrando un incremento di 9.292 milioni di euro (2003: 3.342 milioni di euro). Tale risultato è stato prevalentemente realizzato da Banca Mediolanum (12.414 migliaia di euro); si fa rimando alla nota integrativa del bilancio di esercizio di Banca Mediolanum al 31 dicembre 2004.

Le imposte dell'esercizio registrano un sensibile incremento passando da 11.326 migliaia di euro a 32.655 migliaia di euro per l'esercizio in esame. Le motivazioni di tale variazione sono riferibili al venir meno di alcune agevolazioni fiscali di cui Banca Mediolanum ha beneficiato nel precedente esercizio e in particolare, l'applicazione di un'aliquota fiscale ridotta, la cosiddetta Dual Income Tax (DIT), e il beneficio fiscale riveniente da rettifiche di valore su partecipazioni in imprese del Gruppo.

I VOLUMI DI ATTIVITÀ

I volumi gestionali suddivisi per i principali rami di attività hanno registrato la seguente evoluzione:

La raccolta del risparmio gestito

Euro/milioni	31.12.2004	31.12.2003	Variazione%
Prodotti assicurativi Vita			
- Raccolta prodotti assicurativi Vita	2.306	2.055	12,2
Prodotti finanziari – fondi comuni di investimento e gestioni			
- Raccolta lorda consolidata	2.910	2.723	6,9
- Raccolta netta consolidata	535	936	(42,8)
Risparmio amministrato – conti correnti e deposito titoli			
- Raccolta lorda consolidata	16	405	(96,0)
- Raccolta netta consolidata	(18)	(103)	(82,5)

Il patrimonio amministrato consolidato della clientela

Euro/milioni	31.12.2004	31.12.2003	Variazione%
Patrimonio amministrato Banca Mediolanum	25.908	23.133	12,0
Patrimonio amministrato Gruppo Fibanc	2.016	1.942	3,8
Patrimonio amministrato Gruppo Gamax	387	430	(10,0)
Patrimonio amministrato Bankhaus August Lenz	53	74	(28,4)
Patrimonio amministrato Med.Private S.A.M.	-	14	n.d.
Rettifiche di consolidamento	(4.514)	(3.659)	23,4
TOTALE GRUPPO BANCARIO MEDIOLANUM	23.450	21.934	6,9

L'ANDAMENTO DEL GRUPPO NEI VARI SETTORI

Relativamente al commento sull'andamento e i risultati conseguiti dalle società del Gruppo Bancario Banca Mediolanum, facciamo rimando alla sezione "Le Partecipazioni" della relazione degli amministratori sulla gestione a corredo del bilancio dell'esercizio 2004 del controllante.

LE RETI DI VENDITA

Unità	31.12.2004	31.12.2003
Promotori finanziari Banca Mediolanum	4.048	4.052
Produttori assicurativi Banca Mediolanum	768	950
Credit executive Banca Mediolanum	41	-
Rete Gruppo Fibanc *	626	532
Rete Gruppo Gamax	504	689
Rete Bankhaus August Lenz	98	96
TOTALE	6.085	6.319

* Il dato dell'esercizio precedente includeva le figure di Introducer pari a 114 unità.

LE RISORSE UMANE

Il personale dipendente costituente l'organico del Gruppo Bancario Mediolanum si è evoluto numericamente come segue:

Unità	31.12.2004	31.12.2003
Impiegati	1.103	1.022
Funzionari	137	88
Dirigenti	76	86
TOTALE	1.316	1.196

EVENTI DI RILIEVO SUCCESSIVI ALLA CHIUSURA DEL BILANCIO

Dopo la chiusura dell'esercizio in esame non sono stati registrati fatti di rilievo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Alla luce dei risultati dei primi mesi del 2005 delle società del Gruppo Bancario Mediolanum, si ritiene che il risultato consolidato dell'esercizio in corso sarà positivo.

Per Il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ennio Doris

GRUPPO BANCA MEDIOLANUM

PROSPETTI CONTABILI E NOTA INTEGRATIVA

Stato patrimoniale consolidato

ATTIVO

Euro/migliaia		**31.12.2004**		**31.12.2003**
10.	Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali	39.306		7.008
20.	Titoli del Tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.298.373		446.492
30.	Crediti verso banche:	1.410.666		2.324.454
	a) a vista	162.569	84.653	
	b) altri crediti	1.248.097	2.239.801	
40.	Crediti verso la clientela	544.715		555.237
50.	Obbligazioni e altri titoli di debito:	969.360		1.016.320
	a) di emittenti pubblici	447.322	384.122	
	b) di banche	382.075	411.771	
	di cui:			
	- titoli propri	*6*	*111*	
	c) di enti finanziari	120.110	-	
	d) di altri emittenti	19.852	220.427	
60.	Azioni, quote e altri titoli di capitale:	13.948		14.075
70.	Partecipazioni:	201		97
	a) valutate al patrimonio netto			
	b) altre	201	97	
80.	Partecipazioni in imprese di Gruppo	19		19
90.	Differenze positive di consolidamento	152.414		140.708
110.	Immobilizzazioni immateriali	24.220		22.776
	di cui:			
	- costi d'impianto	*1.726*	*2.649*	
	- costi di avviamento	*220*	*70*	
120.	Immobilizzazioni materiali	49.130		52.755
150.	Altre attività	229.015		216.795
160.	Ratei e risconti attivi:	16.245		20.706
	a) ratei attivi	12.725	18.879	
	b) risconti attivi	3.520	1.827	
TOTALE DELL'ATTIVO		4.747.612		4.817.442

PASSIVO

Euro/migliaia		31.12.2004		31.12.2003
10.	Debiti verso banche:		367.364	437.191
	a) a vista	24.365	137.991	
	b) a termine o con preavviso	342.999	299.200	
20.	Debiti verso la clientela:		3.666.996	3.685.805
	a) a vista	3.261.309	3.101.368	
	b) a termine o con preavviso	405.687	584.437	
50.	Altre passività		155.806	129.043
60.	Ratei e risconti passivi:		3.086	6.107
	a) ratei passivi	1.575	4.443	
	b) risconti passivi	1.511	1.664	
70.	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato		8.471	7.183
80.	Fondi per rischi e oneri:		54.452	58.770
	a) fondo di quiscienza e per obblighi simili	1.101	1.181	
	b) fondi imposte e tasse	21.453	27.855	
	d) altri fondi	31.898	29.734	
90.	Fondi rischi su crediti		33	33
100.	Fondo per rischi bancari generali		-	-
110.	Passività subordinate		5.000	10.000
120.	Differenze negative di consolidamento		3.031	3.031
140.	Patrimonio di pertinenza di terzi		73.174	76.477
150.	Capitale		341.000	341.000
170.	Riserve:		28.482	13.853
	a) riserva legale	7.656	5.406	
	d) altre riserve	20.826	8.447	
190.	Utili portati a nuovo		(169)	(6.463)
200.	Utile d'esercizio		40.886	55.412
TOTALE DEL PASSIVO			4.747.612	4.817.442

GARANZIE E IMPEGNI

10.	Garanzie rilasciate		23.396	28.241
	di cui:			
	- accettazioni			
	- altre garanzie	*23.396*	*28.221*	
20.	Impegni		336.817	457.721

Conto economico consolidato

Euro/migliaia		**31.12.2004**		**31.12.2003**
10.	Interessi attivi e proventi assimilati		113.129	125.637
	di cui:			
	- su crediti verso la clientela	*24.591*		*22.441*
	- su titoli di debito	*39.973*		*43.456*
20.	Interessi passivi e oneri assimilati		(56.939)	(69.817)
	di cui:			
	- su debiti verso la clientela	(40.012)		(51.966)
	- su debiti rappresentati da titoli	*(196)*		*(356)*
30.	Dividendi e altri proventi		305	516
	a) su azioni, quote e altri titoli di capitale	302		516
	b) su partecipazioni	3		
40.	Commissioni attive	538.302		516.892
50.	Commissioni passive	(241.319)		(222.914)
60.	Profitti da operazioni finanziarie	8.200		14.602
70.	Altri proventi di gestione	46.153		34.416
80.	Spese amministrative:		(188.621)	(173.479)
	a) spese per il personale	(69.424)		(61.639)
	di cui:			
	- salari e stipendi	*(51.545)*		*(45.364)*
	- oneri sociali	*(13.988)*		*(12.064)*
	- trattamento di fine rapporto	*(2.591)*		*(2.058)*
	- altre	*(286)*		*(260)*
	b) altre spese amministrative	*(119.197)*		*(111.840)*
90.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni immateriali e materiali		(44.155)	(47.786)
100.	Accantonamenti per rischi e oneri		(13.036)	(14.912)
110.	Altri oneri di gestione		(30.391)	(31.533)
120.	Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni		(11.476)	(10.530)
130.	Riprese di valore su crediti e su accantonamenti per garanzie e impegni		6.710	5.634
140.	Accantonamento ai fondi rischi su crediti		-	-
150.	Rettifiche di valore su immobilizzazioni finanziarie		(1)	(37)
160.	Riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie		3	-
180.	Utile (Perdita) delle attività ordinarie		126.864	126.689
190.	Proventi straordinari		14.937	8.793
200.	Oneri straordinari		(2.303)	(5.451)
210.	Utile (Perdita) straordinario		12.634	3.342
240.	Imposte sul reddito dell'esercizio		(32.655)	(11.326)
250.	Utile (Perdita) dell'esercizio di pertinenza di terzi		65.957	63.293
260.	Utile (Perdita) dell'esercizio		40.886	55.412

Nota integrativa al bilancio consolidato al 31 dicembre 2004

In ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 24 e 25 del Decreto Legislativo 87/92 e in virtù dell'iscrizione all'albo dei Gruppi Bancari ai sensi dell'art. 64 del Testo Unico Bancario è stato redatto il bilancio consolidato del Gruppo Bancario Mediolanum, composto da Stato patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa.

Il perimetro di consolidamento comprende le società facenti parte del Gruppo Bancario Mediolanum.

Il bilancio consolidato al 31.12.2004 è presentato in comparazione con quello relativo al precedente esercizio.

Gli importi sono espressi in migliaia di euro.

PARTE A CRITERI DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 ILLUSTRAZIONE DEI CRITERI DI CONSOLIDAMENTO E DI VALUTAZIONE

CRITERI DI CONSOLIDAMENTO

Il bilancio consolidato è redatto secondo le disposizioni contenute nel decreto legislativo 87/92 e nel Provvedimento del Governatore della Banca di Italia del 16/01/1995 e successive modificazioni, ed è stato predisposto sulla base dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2004 di Banca Mediolanum e delle società dalla stessa direttamente e indirettamente controllate, approvati dai rispettivi consigli d'amministrazione.

Tutte le società facenti parte del perimetro di consolidamento sono state consolidate secondo il metodo integrale, con elisione dei rapporti infragruppo di carattere sia patrimoniale che economico, dei dividendi contabilizzati nei bilanci individuali secondo il criterio della maturazione, e delle rettifiche o riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie rilevate nei singoli bilanci delle società consolidate.

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto, alla data in cui le società sono state acquistate o sono divenute controllate da Banca Mediolanum S.p.A..

Le eventuali eccedenze, ove non siano attribuibili a specifiche appostazioni di bilancio, sono iscritte nella voce 90 dell'attivo *Differenze positive di consolidamento* e ammortizzate in un periodo di dieci anni, considerato rappresentativo della futura redditività delle imprese acquistate, tenuto conto della durata dell'investimento, dei settori e dei mercati in cui le stesse operano.

Qualora tale differenza sia di segno negativo, essa è iscritta nella voce 120 del passivo *Differenze negative di consolidamento*.

Per le società il cui controllo è stato acquisito nel corso del 2002 a seguito della operazione di conferimento da parte di Mediolanum S.p.A., trattandosi di

società che già avevano rapporti con Banca Mediolanum S.p.A. e di un'operazione infragruppo avvenuta a valori di libro, il valore contabile di dette partecipazioni è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto alla data del 31 dicembre 2001, ed è stato quindi consolidato il Conto economico dell'intero esercizio 2002.

Il patrimonio netto e l'utile di periodo di pertinenza degli azionisti terzi sono evidenziati in apposita voce del passivo dello Stato patrimoniale e del Conto economico.

Il campo di consolidamento utilizzato per redigere il bilancio consolidato comprende le società riportate nel prospetto sottostante, per le quali si segnalano di seguito il Capitale Sociale, la quota di possesso al 31 dicembre 2004, la sede e l'attività esercitata.

Elenco delle imprese incluse nel consolidamento con il metodo integrale:

Euro/migliaia **Denominazione**	**Capitale sociale**	**% quota di possesso**	**Sede**	**Attività esercitata**
Fibanc Inversiones S.A.	6.852	100,00	Barcellona	Finanziaria d'investimento
Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	14.032	100,00	Barcellona	Attività bancaria
Ges Fibanc S.G.I.I.C. S.A.	2.506	100,00	Barcellona	Gestione fondi comuni d'investimento
Fibanc S.A.	301	100,00	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Fibanc Pensiones S.G.F.P. S.A.	902	100,00	Barcellona	Società di gestione fondi pensione
Fibanc Faif S.A.	60	100,00	Barcellona	Società di consulenza finanziaria
Valora S.A.	421	100,00	Andorra	Gestioni patrimoniali
Tanami S.A.	181	100,00	Barcellona	Intermediazione immobiliare
Bankhaus August Lenz & Co. AG	20.000	100,00	Monaco di Baviera	Attività bancaria
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	5.165	51,00	Basiglio	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum International Funds Ltd	150	51,00	Dublino	Gestione fondi comuni d'investimento
Mediolanum Asset Management Ltd	150	51,00	Dublino	Consul. e gestione patrimoniale
Mediolanum International S.A.	71.500	99,997	Lussemburgo	Finanz. di partecipazione
Gamax Holding AG	5.618	100,00	Lussemburgo	Finanz. di partecipazione
Gamax Management AG	125	100,00	Lussemburgo	Gestione fondi comuni di inves.to
Gamax Fund of Funds Management AG	125	100,00	Lussemburgo	Gestione fondi comuni di inves.to
Gamax Broker Pool AG	500	100,00	Monaco di Baviera	Rete di vendita prodotti fondi
Gamax Austria GmbH	40	100,00	Salisburgo	Rete di vendita prodotti fondi
Mediolanum Private S.A.M.	500	99,94	Princ.di Monaco	Gestioni patrimoniali

Nel corso del 2005, all'interno del gruppo bancario Mediolanum si sono verificati i seguenti accadimenti:

• in data 9 gennaio è terminato il processo di liquidazione di Gamax Schweiz GmbH;

• nel mese di febbraio, la controllata Mediolanum International S.A. ha elevato la propria quota di partecipazione nella società Mediolanum Private S.A.M. al 99,94%, rilevando la quota detenuta da Compagnie Monegasque de Banque. Lo scorso mese di maggio il consiglio di amministrazione di Mediolanum Private S.A.M. ha deliberato di cessare la raccolta di nuovi patrimoni e di procedere alla graduale chiusura dei rapporti di amministrazione in essere con la clientela.

• nel mese di maggio, la controllata Banco de Finanzas e Inversiones S.A., ha deliberato un aumento di capitale sociale pari a 20 milioni di euro integralmente sottoscritto da Banca Mediolanum; in seguito a tale operazione la quota di possesso del Gruppo Mediolanum nel Gruppo Banco de Finanzas è passata dall'85,865% all'87,781%. Inoltre, il 15 settembre è stato formalizzato l'acquisto da parte di Banca Mediolanum di n. 171.451 azioni di Fibanc Inversiones S.A., per un valore complessivo di 39,6 milioni di euro, elevando così la partecipazione nel gruppo spagnolo al 100%;

• nel mese di agosto, la controllata Bankhaus August Lenz ha deliberato un aumento del capitale sociale per 12 milioni di euro, che è stato eseguito nel mese di settembre.

CRITERI DI VALUTAZIONE

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio consolidato sono conformi a quanto previsto dal Decreto Legislativo n. 87/92 e dai principi contabili emessi dai competenti Organi Professionali e non differiscono da quelli adottati per la redazione del bilancio consolidato al 31 dicembre 2003 presentato ai fini comparativi.

1. Crediti, garanzie e impegni

1.1 Crediti

I *Crediti* sono valutati al presumibile valore di realizzo, calcolato in relazione alla situazione di solvibilità del debitore e alla capacità di rimborso del debito da parte del paese di residenza del debitore medesimo.

Le rettifiche di valore sono iscritte alla voce *Rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni* del conto economico. Le riprese di valore dei finanziamenti, inclusi i crediti per interessi di mora, precedentemente oggetto di rettifica, sono iscritti in accredito della voce *Riprese di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni*.

Le rettifiche di valore operate nei precedenti esercizi non sono mantenute qualora siano venuti meno i motivi che le hanno generate.

1.2 Garanzie e impegni

Le garanzie rilasciate sono iscritte al valore contrattuale dell'impegno assunto dalla società.

Gli impegni sono iscritti nel seguente modo:

- operazioni in titoli da regolare, da ricevere o da consegnare, sono esposte al prezzo di regolamento;
- i contratti di deposito e di finanziamento da erogare, in base all'importo da erogare;

gli altri impegni, in base al valore dell'impegno contrattuale assunto dalla società.

I rischi di credito specifici inerenti alle garanzie e agli impegni sono valutati secondo i medesimi criteri adottati per la valutazione dei crediti.

2. Titoli e operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni in titoli sono iscritte all'attivo patrimoniale alla data valuta di regolamento.

Le operazioni "pronti contro termine" su titoli con obbligo per il cessionario di rivendita a termine sono classificate come operazioni di impiego e di raccolta e conseguentemente sono iscritte in bilancio come crediti e debiti per un importo pari al controvalore regolato a pronti. Il differenziale fra i controvalori a pronti e a termine è iscritto alla voce Interessi, secondo il criterio pro-rata temporis.

Gli interessi sui titoli di debito sono iscritti come interessi secondo il criterio pro-rata temporis.

I dividendi e il relativo credito di imposta sono contabilizzati nell'esercizio di incasso.

I titoli in portafoglio sono classificati in due categorie: "titoli immobilizzati" e "titoli non immobilizzati".

2.1 Titoli immobilizzati

I titoli immobilizzati sono costituiti da titoli destinati a essere mantenuti in posizione fino alla loro scadenza.

I titoli immobilizzati sono valutati al costo di acquisto, rettificato della quota di competenza dello scarto netto di emissione (al netto della ritenuta alla fonte maturata sino all'applicazione del D.Lgs. 239/96) nonché dell'analoga quota della differenza (positiva/negativa) tra il predetto costo di acquisto e il valore di rimborso dei titoli.

Lo scarto di emissione e la differenza tra il costo di acquisto e il valore di rimborso sono iscritti nel Conto economico alla voce *Interessi*.

I titoli immobilizzati sono assoggettati a svalutazione nel caso di deterioramento duraturo della situazione di solvibilità dell'emittente, nonché nella capacità di rimborso del debito da parte del Paese di residenza dell'emittente stesso.

Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

2.2 Titoli non immobilizzati

I titoli non immobilizzati sono valutati al minore tra il costo di acquisto e il valore di mercato.

Il costo è determinato con il criterio del "costo medio ponderato" ed è rettificato della quota di competenza del periodo dello scarto di emissione dei titoli emissione (al netto della ritenuta alla fonte maturata sino all'applicazione del D.Lgs. 239/96).

Lo scarto di emissione è iscritto nel Conto economico alla voce *Interessi*.

Il valore di mercato è determinato come segue:

- per i titoli quotati in mercati regolamentati, assumendo la media dei prezzi dell'ultimo mese dell'anno;
- per i titoli non quotati in mercati regolamentati, assumendo il valore di presumibile realizzo.

Per l'individuazione del valore di presumibile realizzo si fa riferimento:

- all'andamento di mercato di titoli aventi analoghe caratteristiche quotati in mercati regolamentati, italiani ed esteri;
- all'attualizzazione dei flussi futuri sulla base dei rendimenti di mercato attesi;
- alla situazione di solvibilità degli emittenti;

- all'eventuale situazione di difficoltà nel servizio del debito da parte dei Paesi di residenza degli emittenti;
- ad altri elementi determinabili in modo obiettivo.

Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

2.3 Operazioni "fuori bilancio" (diverse da quelle su valute)

Le operazioni "fuori bilancio", diverse da quelle su valute, sono valutate applicando i seguenti criteri:

a) contratti di compravendita titoli da regolare:

al minore tra il valore di regolamento e quello di mercato in caso di acquisto, al maggiore tra i predetti valori, in caso di vendita. Per la determinazione del valore di mercato si fa riferimento ai criteri esposti nell'ambito della valutazione dei titoli "non immobilizzati".

b) contratti derivati con titolo sottostante o collegati a tassi di interesse, indici o altre attività:

se detenuti ai fini di copertura sono trattati in coerenza con le attività / passività coperte. Pertanto:

se correlati ad attività/passività che generano interessi, i differenziali/margini maturati nell'esercizio confluiscono nei proventi/oneri assimilati agli interessi secondo una distribuzione temporale coerente con quella di registrazione degli interessi prodotti dalle attività/passività coperte se si tratta di copertura specifica, oppure secondo la durata del contratto, se la copertura è generica;

se correlati ad attività/passività che non generano interessi, i risultati della valutazione degli stessi confluiscono nei profitti (perdite) da operazioni finanziarie.

Se detenuti nell'ambito di attività di negoziazione sono valutati al minore fra il costo e il valore di mercato riferito all'ultima quotazione rilevata entro la chiusura dell'esercizio. I risultati economici delle valutazioni vengono riportati nei profitti (perdite) da operazioni finanziarie.

Nel caso di contratti pluriennali, le svalutazioni effettuate nei precedenti esercizi dovranno essere eliminate, in tutto o in parte, qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

3. Partecipazioni

Le partecipazioni in società non consolidate sono valutate al costo espresso in euro sulla base del relativo cambio storico di acquisto e svalutate nel caso di perdita durevole di valore delle stesse.

Le svalutazioni effettuate sono annullate in tutto o in parte qualora vengano meno i motivi che le hanno originate.

4. Attività e passività in valuta (incluse le operazioni "fuori bilancio")

Le attività e passività denominate in valuta estera sono valutate secondo il tasso di cambio a pronti alla data di chiusura dell'esercizio.

Le operazioni "fuori bilancio" riferite a operazioni in divisa estera da regolare, a pronti e a termine, sono valutate utilizzando rispettivamente i relativi tassi di cambio a pronti e a termine alla data di chiusura dell'esercizio.

I risultati economici delle valutazioni vengono riportati nei profitti (perdite) da operazioni finanziarie.

5. Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate a quote costanti, sulla base di aliquote economico tecniche determinate in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni.

Il costo di acquisto include gli effetti delle eventuali rivalutazioni eseguite a norma di legge. I saldi attivi di rivalutazioni sono stati accreditati al patrimonio netto.

I costi di manutenzione avente natura ordinaria sono addebitati integralmente al conto economico dell'esercizio in cui sono sostenuti.

I costi di manutenzione straordinaria e ogni altro costo avente natura incrementativa sono attribuiti ai conti delle immobilizzazioni materiali cui si riferiscono e ammortizzati in relazione alle residue possibilità di utilizzo dei beni stessi.

Le immobilizzazioni materiali che alla data di chiusura dell'esercizio risultino durevolmente di valore inferiore al costo o al valore come sopra determinato sono iscritte a tale minore valore.

6. Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori e sono ammortizzate per il periodo della loro prevista utilità residua.

In particolare:

- l'avviamento è ammortizzato in un periodo non superiore a 10 anni;
- i costi di impianto e ampliamento sono ammortizzati in un periodo non superiore a 5 anni;
- le migliorie sugli immobili in locazione sono ammortizzate in un periodo non superiore alla durata residua dei relativi contratti di locazione.

Il valore delle immobilizzazioni immateriali viene svalutato in caso di perdite durevole di valore delle stesse.

7. Altri aspetti

Debiti

I debiti sono iscritti al loro valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono riferiti a quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, contabilizzati secondo il principio della competenza temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi e oneri sono costituiti a fronte di perdite o passività, di esistenza certa o probabile, delle quali alla data di chiusura dell'esercizio non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza.

Gli stanziamenti riflettono la migliore stima delle perdite previste sulla base degli elementi a disposizione.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto copre l'intera passività maturata nei confronti del personale dipendente, in conformità alla legislazione vigente e ai contratti collettivi di lavoro in vigore.

Tale passività è soggetta a rivalutazione in base a indici legati al costo della vita.

Conto economico

Gli interessi attivi e passivi sono iscritti nel rispetto del principio di competenza temporale.

Le commissioni sono iscritte nel momento in cui il relativo servizio è prestato.

Imposte sul reddito

Le imposte sul reddito sono iscritte in base alla stima del reddito imponibile, in conformità alle disposizioni in vigore, tenendo conto delle esenzioni applicabili e dei crediti d'imposta spettanti.

La fiscalità anticipata e differita è stata rilevata utilizzando il "balance sheet liability method".

Le imposte differite sono calcolate sulle differenze temporanee tra il valore delle attività e passività iscritte in bilancio e il loro valore fiscale. Le imposte anticipate vengono iscritte nei limiti in cui esiste la ragionevole certezza del loro recupero in presenza di futuri redditi imponibili non inferiori all'ammontare delle differenze temporanee deducibili.

Le imposte differite e anticipate accantonate negli esercizi precedenti, vengono valutate ogni anno al fine di tenere conto degli effetti generati da variazioni della normativa fiscale in vigore.

PARTE B
INFORMAZIONI SULLO STATO PATRIMONIALE CONSOLIDATO

CASSA E DISPONIBILITÀ PRESSO BANCHE CENTRALI E UFFICI POSTALI

La voce *Cassa e disponibilità presso banche centrali e uffici postali*, ammonta a 39.306 migliaia di euro, è costituita prevalentemente dalla giacenza di banconote presso i bancomat installati in Germania dalla controllata Bankhaus August Lenz e nei bancomat installati nei locali della sede e negli spazi adibiti a uffici dei promotori finanziari di Banca Mediolanum, nonché dal saldo della cassa contanti in euro e valuta. E' inoltre compreso il saldo dei c/c postali.

Composizione della voce 30 "crediti verso banche"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) a vista:	162.569	84.653
- c/c per servizi resi	29.256	3.641
- c/c attivi con banche	25.023	38.402
- c/c attivi con banche – non resid. conti ns.	3.349	39.490
- c/c attivi con banche – residenti conti ns.	990	-
- depositi liberi – residenti	50.000	-
- depositi liberi – non residenti	53.951	3.120
b) altri crediti	1.248.097	2.239.801
- crediti verso banche centrali	8.690	15.191
- depositi vincolati – residenti	585.808	705.215
- depositi vincolati – non residenti	593.588	1.151.727
- operazioni di pronti contro termine di impiego	53.321	360.076
- altri crediti diversi	6.690	7.592
TOTALE	1.410.666	2.324.454

Le operazioni di pronti contro termine di impiego sono state contrattate con primarie controparti bancarie.

Sui crediti verso banche, classificati tutti "in bonis", non sono state effettuate rettifiche di valore.

1.5 Dettaglio della voce 40 "crediti verso la clientela"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) effetti ammissibili al rifinanziamento c/o banche centrali	-	-
b) crediti per contratti di locazione finanziaria	2.819	3.558
c) operazioni Pronti Contro Termine	-	45.312
d) prestito di titoli	561	-
e) conti correnti	165.393	167.066
f) altre sovvenzioni	375.942	339.301
TOTALE	544.715	555.237

1.6 Crediti verso clientela garantiti

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) da ipoteche	66.298	42.106
b) da pegni su:	72.428	103.977
1. depositi di contante	5.007	14.457
2. titoli	7.908	7.420
3. altri valori	59.513	82.100
c) da garanzie di:	18.595	5.650
1. Stati	-	-
2. altri enti pubblici	-	-
3. banche	7.899	4.414
4. altri operatori	10.696	1.236
TOTALE	157.321	151.733

1.7 Situazione dei crediti per cassa verso la clientela

Euro/migliaia Categorie / valori	Esposizione lorda	Rettifiche di valore complessive	Esposizione netta
A. Crediti dubbi			
A.1. Sofferenze	10.396	(9.314)	1.082
A.2. Incagli	1.100	(549)	551
A.3. Crediti in corso di ristrutturazione	-	-	-
A.4. Crediti ristrutturati	-	-	-
A.5. Crediti non garantiti vs paesi a rischio	268	(268)	-
B. Crediti in bonis	543.082	-	543.082
TOTALE	554.846	(10.131)	544.715

1.8 Dinamica dei crediti dubbi verso la clientela

Euro/migliaia Categorie / valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristruttur.ne	Crediti ristrutt.ti	Crediti non garantiti verso paesi a rischio
A. Esposizione lorda iniziale	8.303	1.036	-	-	263
A.1. di cui: per interessi di mora	63	3	-	-	-
B. Variazioni in aumento	18.991	1.102	-	-	5
B.1. ingressi da crediti in bonis	18.216	831	-	-	5
B.2. interessi di mora	30	5	-	-	-
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	625	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	120	266	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	(16.898)	(1.038)	-	-	-
C.1. uscite verso crediti in bonis	(14.743)	(5)	-	-	-
C.2. cancellazioni	(2.094)	-	-	-	-
C.3. incassi	(61)	(408)	-	-	-
C.4. realizzi per cessioni	-	-	-	-	-
C.5. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	-	(625)	-	-	-
C.6. altre variazioni in diminuzione	-	-	-	-	-
D. Esposizione lorda finale	10.396	1.100	-	-	268
D.1. di cui: per interessi di mora	77	6	-	-	-

1.9 Dinamica delle rettifiche di valore complessive dei crediti verso la clientela

Euro/migliaia Categorie/valori	Sofferenze	Incagli	Crediti in corso di ristruttur.ne	Crediti ristrutt.ti	Crediti non garantiti verso paesi a rischio	Crediti in bonis
A. Rettifiche complessive iniziali	6.855	517	-	-	239	-
A.1. di cui: per interessi di mora	63	1	-	-	-	-
B. Variazioni in aumento	10.233	453	-	-	29	-
B.1. rettifiche di valore	9.896	453	-	-	29	-
B.1.1. di cui per interessi di mora	36	2	-	-	-	-
B.2. utilizzi dei fondi rischi su crediti	-	-	-	-	-	-
B.3. Trasferimenti da altre categorie di crediti	337	-	-	-	-	-
B.4. altre variazioni in aumento	-	-	-	-	-	-
C. Variazioni in diminuzione	(7.774)	(421)	-	-	-	-
C.1. riprese di valore da valutazione	(5.662)	(8)	-	-	-	-
C.1.1. di cui: per interessi di mora	(2)	-	-	-	-	-
C.2. riprese di valore da incasso	(16)	(79)	-	-	-	-
C.2.1. di cui: per interessi di mora	(1)	-	-	-	-	-
C.3. cancellazioni	(1.933)	-	-	-	-	-
C.4. Trasferimenti ad altre categorie di crediti dubbi	(2)	(334)	-	-	-	
C.5. altre variazioni in diminuzione	(161)	-	-	-	-	-
D. Rettifiche complessive finali	9.314	549	-	-	268	-
D.1. di cui: per interessi di mora	77	3	-	-	-	-

SEZIONE 2
I TITOLI

Euro/migliaia	Valore di bilancio
Voce 20 - Titoli del tesoro e valori assimilati ammissibili al rifinanziamento presso banche centrali	1.298.373
Voce 50 - Obbligazioni e altri titoli di debito	969.360
Voce 60 - Azioni, quote e altri titoli di capitale	13.948
TOTALE	2.281.681
Di cui:	
- Titoli immobilizzati	502.824
- Titoli non immobilizzati	1.778.857
TOTALE	2.281.681

2.1 Titoli immobilizzati

Euro/migliaia	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	495.170	497.379
1.1. Titoli di stato	484.636	486.775
- quotati	484.636	486.775
- non quotati	-	-
1.2. Altri titoli	10.534	10.604
- quotati	10.534	10.604
- non quotati	-	-
2. Titoli di capitale	7.654	7.628
- quotati	40	14
- non quotati	7.614	7.614
TOTALE	502.824	505.007

2.2 Variazioni annue dei titoli immobilizzati

Euro/migliaia

A. Esistenze iniziali	484.003
B. Aumenti	20.269
B.1. Acquisti	20.081
B.2. Riprese di valore	3
B.3. Trasferimenti dal portafoglio non immobilizzato	-
B.4. Altre variazioni	185
C. Diminuzioni	(1.448)
C.1. Vendite	-
C.2. Rimborsi	-
C.3. Rettifiche di valore	(1)
Di cui:	
Svalutazioni durature	-
C.4. Trasferimenti al portafoglio non immobilizzato	(692)
C.5. Altre variazioni	(755)
D. Rimanenze finali	502.824

2.3 Titoli non immobilizzati

Euro/migliaia	Valore di bilancio	Valore di mercato
1. Titoli di debito	1.772.564	1.772.836
1.1. Titoli di stato	763.429	763.436
- quotati	763.429	763.436
- non quotati	-	-
1.2. Altri titoli	1.009.135	1.009.400
- quotati	832.161	832.339
- non quotati	176.974	177.061
2. Titoli di capitale	6.293	6.414
- quotati	3.353	3.424
- non quotati	2.940	2.990
TOTALE	1.778.857	1.779.250

2.4 Variazioni annue dei titoli non immobilizzati

Euro/migliaia

A.	Esistenze iniziali	992.884
B.	Aumenti	12.485.862
	B.1. Acquisti	12.455.929
	Titoli di debito	12.390.411
	Titoli di Stato	4.478.306
	Altri titoli	7.912.105
	Titoli di capitale	65.518
	B.2. Riprese di valore e rivalutazioni	-
	B.3. Trasferimenti dal portafoglio immobilizzato	692
	B.4. Altre variazioni	29.241
C.	Diminuzioni	(11.699.889)
	C.1. Vendite e rimborsi	(11.691.763)
	Titoli di debito	(11.626.317)
	Titoli di Stato	(3.897.883)
	Altri titoli	(7.728.434)
	Titoli di capitale	(65.446)
	C.2. Rettifiche di valore	(945)
	C.3. Trasferimenti al portafoglio immobilizzato	-
	C.5. Altre variazioni	(7.181)
D.	Rimanenze finali	1.778.857

3.1 Partecipazioni rilevanti

Euro/migliaia

Denominazione	Sede	Tipo rapporto	Patrimonio netto	Utile	Rapporto di partecipazione: Impresa partecipante	Rapporto di partecipazione: Quota %	Disponibilità dei voti %	Valore di bilancio consolidato
A. Imprese incluse nel consolidamento								
A.1 Metodo integrale								
1. Banca Mediolanum S.p.A.	Basiglio	Capogruppo del gruppo Bancario ex art.64 T.U. Bancario	444.029	45.489	-	-	-	-
2. Bankhaus August Lenz & Co. AG	Monaco di Baviera	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	26.474	-	Banca Mediolanum S.p.A.	100	100	-
3. Mediolanum Gestioni Fondi SGR P.A.	Basiglio	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	19.807	8.521	Banca Mediolanum S.p.A.	51	51	-
4. Mediolanum International Funds Ltd	Dublino	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	125.247	122.708	Banca Mediolanum S.p.A.	51	51	-
5. Mediolanum Asset Management Ltd	Dublino	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	4.278	3.378	Banca Mediolanum S.p.A.	51	51	-
6. Fibanc Inversiones S.A.	Barcellona	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	10.990	(349)	Banca Mediolanum Tanami S.A.	96,082 3,918	96,082 3,918	- -
7. Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	Barcellona	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	62.315	777	Banca Mediolanum S.p.A. Fibanc Inversiones S.A.	18,76 81,24	18,76	-
8. Ges. Fibanc S.G.I.I.C. S.A.	Barcellona	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	3.138	3	Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	100	100	-
9. Fibanc S.A.	Barcellona	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	400	1	Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	100	100	-
10. Fibanc Pensiones S.G.F.P. S.A.	Barcellona	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	1.285	4	Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	100	100	-
11. Fibanc Faif S.A	Barcellona	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	46	-	Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	100	100	-
12. Valora S.A.	Andorra	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	283	2	Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	100	100	-
13. Tanami S.A.	Barcellona	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	904	-	Banca Mediolanum S.p.A.	100	100	-
14. Mediolanum International S.A.	Lussemburgo	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	61.412	(1.137)	Banca Mediolanum S.p.A.	99,997	99,997	-
15. Gamax Holding AG	Lussemburgo	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	6.047	(54)	Mediolanum International S.A.	100	100	-
16. Gamax Management AG	Lussemburgo	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	4.575	3.826	Gamax Holding S.A.	100	100	-
17. Gamax Funds of Fund Management AG	Lussemburgo	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	69	(20)	Gamax Holding S.A.	100	100	-
18. Gamax Broker Pool GmbH	Monaco di Baviera	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	600	(1.559)	Gamax Holding S.A.	100	100	-
19. Gamax Austria GmbH	Salisburgo	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	315	(602)	Gamax Holding S.A.	100	100	-
20. Mediolanum Private S.A.M.	Principato di Monaco	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	50	(725)	Mediolanum International S.A.	99,94	99,94	-
C. Altre partecipazioni rilevanti								
1. Fibanc Argentina S.A.	Buenos Aires	Controllo ex art. 2359 c.c., comma 1	30*	4*	Banco de Finanzas e Inversiones S.A.	94	94	19

* Dati relativi al bilancio al 31 dicembre 2003.

Dettaglio della voce 70 "partecipazioni"

Il valore delle partecipazioni detenute al 31 dicembre 2004 è così costituito:

Euro/migliaia

Società	Capitale Sociale	% Quota di possesso	Valore di carico al 31.12.2004	Valore carico al 31.12.2003
e-MID S.p.A.	6.000	0,8330	50	50
M.T.S. S.p.A.	19.388	0,086	23	23
S.W.I.F.T. SC	10.794	0,001	1	1
S.I.A. S.p.A.	18.124	0,01	9	9
Euros Consulting S.p.A.	10.238	0,127	14	14
Serenissima SGR	1.300	4,889	88	-
CAD IT	4.670	0,011	11	-
Consorzio PattiChiari	885	0,565	5	-
TOTALE			201	97

3.4 Composizione della voce 70 "partecipazioni"

Euro/migliaia	31.12.2004
a) in banche	
- quotate	-
- non quotate	-
b) in enti finanziari	
- quotate	-
- non quotate	88
c) altre	
- quotate	11
- non quotate	102

3.5 Composizione della voce 80 "partecipazioni in imprese del gruppo"

Euro/migliaia	31.12.2004
a) in banche	
- quotate	-
- non quotate	-
b) in enti finanziari	
- quotate	-
- non quotate	-
c) altre	
- quotate	-
- non quotate	19

3.6 Variazioni annue delle partecipazioni

3.6.1 Partecipazioni in imprese del Gruppo

Euro/migliaia

A.	Esistenze iniziali	19
B.	Aumenti	-
	B.1. Acquisti	
	B.2. Riprese di valore	
	B.3. Rivalutazioni	
	B.4. Altre variazioni	
C.	Diminuzioni	-
	C.1. Vendite	
	C.2. Rettifiche di valore	
	Di cui:	
	svalutazioni durature	
	C.5. Altre variazioni	
D.	Rimanenze finali	19
E.	Rivalutazioni totali	-
F.	Rettifiche totali	-

3.6.2 Altre partecipazioni

Euro/migliaia

A.	Esistenze iniziali	97
B.	Aumenti	104
	B.1. Acquisti	104
	B.2. Riprese di valore	-
	B.3. Rivalutazioni	-
	B.4. Altre variazioni	-
C.	Diminuzioni	-
	C.1. Vendite	-
	C.2. Rettifiche di valore	
	Di cui:	
	svalutazioni durature	-
	C.5. Altre variazioni	-
D.	Rimanenze finali	201
E.	Rivalutazioni totali	-
F.	Rettifiche totali	-

Dettaglio voce 90 " Differenze positive di consolidamento"

La voce *Differenze positive di consolidamento* per 152.414 migliaia di euro si riferisce:

- per 105.737 migliaia di euro alle differenze degli acquisti di partecipazioni nel Gruppo Fibanc e il valore netto delle attività e passività a valori correnti;
- per 3.377 migliaia di euro alla differenza riferita all'acquisto da parte di Banca Mediolanum S.p.A. della partecipazione nella banca tedesca Bankhaus August Lenz & Co. AG;

- per 40.623 migliaia di euro alla differenza riferita all'acquisto da parte di Mediolanum International S.A. della partecipazione nel Gruppo finanziario controllato dalla società lussemburghese Gamax Holding AG;
- per 2.633 migliaia di euro alla differenza riferita all'acquisto della partecipazione totalitaria nella società Andino AVB S.A. da parte del Banco de Finanzas e Inversiones S.A., in seguito oggetto di fusione per incorporazione dalla stessa società nel corso del 2002;
- per 44 migliaia di euro alla differenza all'acquisto della società Valora S.A. da parte del Banco de Finanzas e Inversiones S.A..

Tali differenze positive di consolidamento vengono ammortizzate in un periodo di dieci anni, considerato rappresentativo della futura redditività delle imprese acquistate, tenuto conto della durata dell'investimento, dei settori e dei mercati in cui le stesse operano.
L'ammortamento effettuato nell'esercizio delle differenze positive di consolidamento ammonta a 20.733 migliaia di euro.

SEZIONE 4
LE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI E IMMATERIALI

Composizione delle immobilizzazioni materiali

Euro/migliaia	31.12.2004
Immobili	38.119
Computers	5.623
Arredi e mobili di ufficio	2.818
Dotazioni varie e attrezzature	784
Altre macchine periferiche	408
Immobilizzazione in corso	62
Altri mezzi di trasporto	53
Impianti di allarme	35
Altre immobilizzazioni materiali	1.228
TOTALE	49.130

La completa movimentazione delle suddette voci è riportata nel prospetto Allegato n. 2.

4.1 Variazioni annue delle immobilizzazioni materiali

Euro/migliaia

A.	Esistenze iniziali	52.755
B.	Aumenti	4.491
	B.1. Acquisti	3.275
	B.2. Riprese di valore	-
	B.3. Rivalutazioni	-
	B.4. Altre variazioni	1.216
C.	Diminuzioni	(8.116)
	C.1. Vendite	(134)
	C.2. Rettifiche di valore	
	a) ammortamenti	(7.875)
	b) svalutazioni durature	-
	C.3. Altre variazioni	(107)
D.	Rimanenze finali	49.130
E.	Rivalutazioni totali	-
F.	Rettifiche totali:	(46.409)
	a) ammortamenti	(46.322)
	b) svalutazioni durature	(87)

Composizione delle immobilizzazioni immateriali

Euro/migliaia	**31.12.2004**
Software, marchi, licenze	13.109
Immobilizzazioni in corso	7.556
Costi di impianto	1.726
Altri costi pluriennali	1.039
Migliorie su beni di terzi	570
Avviamento	220
TOTALE	24.220

La completa movimentazione delle suddette voci è riportata nel prospetto Allegato n. 2.

4.2 Variazioni annue delle immobilizzazioni immateriali

Euro/migliaia

A.	Esistenze iniziali	22.776
B.	Aumenti	16.997
	B.1. Acquisti	16.118
	B.2. Riprese di valore	-
	B.3. Rivalutazioni	-
	B.4. Altre variazioni	879
C.	Diminuzioni	(15.553)
	C.1. Vendite	(8)
	C.2. Rettifiche di valore	
	a) ammortamenti	(15.406)
	b) svalutazioni durature	(139)
	C.3. Altre variazioni	-
D.	Rimanenze finali	24.220
E.	Rivalutazioni totali	-
F.	Rettifiche totali:	(89.279)
	c) ammortamenti	(87.813)
	d) svalutazioni durature	(1.466)

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali sono i seguenti:

Costi d'impianto e ampliamento	5 anni
Concessioni, licenze (software applicativo)	3 anni
Migliorie su beni di terzi	5-6 anni

SEZIONE 5
ALTRE VOCI DELL'ATTIVO

5.1 Composizione della voce 150 "altre attività"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Altri crediti	75.481	63.983
Crediti per commissioni attive	61.986	33.605
Crediti per imposte differite attive	22.375	26.551
Crediti verso l'erario	19.900	35.354
Crediti verso società Gruppo Mediolanum	18.979	1.246
Depositi cauzionali	15.087	16.687
Crediti verso promotori finanziari	6.025	3.264
Attività per "operazioni fuori bilancio"	5.792	32.468
Crediti "in recupero"	1.993	1.342
Anticipi a fornitori	1.058	436
Crediti verso società Gruppo Fininvest e Doris	195	324
Anticipi a dipendenti e collaboratori	144	1.535
TOTALE	229.015	216.795

I "crediti verso l'erario" sono riepilogati nel prospetto riportato di seguito:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Acconti Imposta bollo virtuale	7.159	-
Crediti per altre ritenute da compensare	5.490	12.349
Acconti Imposte dirette esercio (Irap)	4.638	-
Altri crediti verso Erario	2.320	5.171
Crediti di imposte per ritenute subite	217	10.473
Crediti Imposte dirette esercizi precedenti Irpeg	67	-
Rimborso tassa proporzionale su operazioni a premi	9	9
Crediti per liquidazione imposte dirette	-	7.321
Credito Iva	-	31
TOTALE	19.900	35.354

I "crediti per imposte differite attive" comprende quanto contabilizzato a titolo di imposte anticipate derivanti da accantonamenti dell'esercizio ripresi a tassazione di cui si ritiene certo l'utilizzo in esenzione nei successivi esercizi. La movimentazione intervenuta nelle "attività per imposte anticipate" è indicata nel prospetto riportato alla sezione 7.4 della presente nota alla quale si rimanda.

I “crediti verso società del Gruppo Mediolanum” e i “crediti verso società del Gruppo Fininvest e Doris” sono vantati nei confronti delle seguenti società:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Crediti verso società Gruppo Mediolanum:	18.979	1.246
- Mediolanum S.p.A.	14.188	102
- Mediolanum Vita S.p.A.	3.391	775
- Mediolanum State Street SGR p.A.	-	12
- Mediolanum Comunicazione S.r.l.	329	22
- Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	1	87
- Partner Time S.p.A.	643	235
- P.I. Distribuzione S.p.A.	30	13
- Mediolanum International Life Ltd	397	-
Crediti verso società Gruppo Fininvest e Doris:	195	324
- Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	193	183
- Vacanze Italia S.p.A.	-	141
- Arnoldo Mondadori S.p.A.	2	-

Gli “anticipi a fornitori” sono essenzialmente composti da erogazioni concesse alla firma dei contratti per la fornitura di servizi.

I “depositi cauzionali” sono composti principalmente per 14.328 migliaia di euro da depositi effettuati dal Banco de Finanzas e Inversiones S.A. presso la società che regolamenta il mercato dei derivati finanziari e la Borsa Valori Spagnola, oltre ai depositi effettuati dalla capogruppo Banca Mediolanum S.p.A..

Gli “altri crediti” sono costituiti principalmente per circa 14.000 migliaia di euro da crediti originati dall’attività del Banco de Finanzas e Inversiones S.A. per acquisti e vendite di valute e operazioni in contratti derivati il cui regolamento è avvenuto nei primi giorni del 2005, e per circa 15.000 migliaia di euro sono relativi alla società Mediolanum International S.A., oltre agli altri crediti in carico alla Capogruppo.

5.2 Composizione della voce 160 “ratei e risconti attivi”

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Ratei attivi:		
Interessi cedolari su titoli	7.500	8.823
Interessi su crediti verso banche	3.309	6.945
Altri	1.916	3.111
TOTALE	12.725	18.879

I risconti attivi si riferiscono principalmente alla Capogruppo.

5.3 Rettifiche per ratei e risconti attivi

Nel bilancio al 31.12.2004 le società del gruppo non si sono avvalse della facoltà di cui all'art.12, comma 2, del D.Lgs. n. 87/92 di portare i ratei e i risconti attivi direttamente in aumento o in diminuzione dei conti dell'attivo ai quali essi si riferiscono, con la sola eccezione dei ratei relativi agli interessi su titoli "zero coupon" presenti nel portafoglio di proprietà e degli scarti di emissione i cui dietimi, per specifica disposizione di Banca d'Italia, sono stati portati a incremento del valore dei titoli.

5.4 Distribuzione delle attività subordinate

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) crediti verso banche	-	-
b) crediti verso clientela	41	-
c) obbligazioni e altri titoli di debito	996	42.503
TOTALE	1.037	42.503

I titoli subordinati in portafoglio sono emessi da primari istituti di credito.

SEZIONE 6
I DEBITI

6.1 Dettaglio della voce 10 "debiti verso banche"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Debiti a vista:		
Depositi overnight	15.000	97.000
Depositi liberi – residenti	8.571	40.256
Depositi liberi – non residenti	743	-
C/c con banche – non residenti conti loro	51	735
TOTALE DEBITI A VISTA	24.365	137.991
Debiti a termine con preavviso:		
a) operazioni di Pronti contro Termine	168.295	72.191
b) Prestito di titoli	-	-
c) Depositi vincolati – non residenti	66.783	-
d) Depositi vincolati – residenti	107.921	227.009
e) Altri debiti diversi	-	-
TOTALE DEBITI A TERMINE O CON PREAVVISO	342.999	299.200
TOTALE VOCE 10 DEBITI VERSO BANCHE	367.364	437.191

6.2 Dettaglio della voce 20 "debiti verso clientela"

I debiti verso la clientela sono così composti:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) a vista	3.261.309	3.101.368
b) a termine o con preavviso	405.687	584.437
TOTALE	3.666.996	3.685.805

Di cui:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) Operazioni pronti contro termine	302.393	436.353
b) Prestito di titoli	-	4.281

Composizione della voce 70 "trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	8.471	7.183

La movimentazione della voce *Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato* è la seguente:

Euro/migliaia	
Esistenza iniziale al 31.12.2003	7.183
Quota maturata e stanziata a conto economico	2.591
Fondo trasferito da altre società del Gruppo Mediolanum	295
Fondo trasferito ad altre società del Gruppo Mediolanum	(23)
Altre variazioni in diminuzione	(835)
Indennità liquidate nell'esercizio	(158)
Anticipi erogati nell'esercizio	(582)
Esistenza finale al 31.12.2004	8.471

7.1 Composizione della voce 90 "fondi rischi su crediti"

Il fondo comprende accantonamenti effettuati in precedenti esercizi dalla Capogruppo, a fronte di rischi soltanto eventuali.

7.2 Variazione nell'esercizio dei "fondi rischi su crediti" voce 90

Non sono state registrate variazioni nell'esercizio.

7.3 Composizione della sottovoce 80 "fondi per rischi e oneri: altri fondi"

(a) Fondi di quiescenza e per obblighi simili

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Fondo di quiescenza e per obblighi simili	1.101	1.181

Il Fondo di quiescenza e per obblighi simili si riferisce al gruppo Mediolanum International S.A. per 308 migliaia di euro e al gruppo Fibanc S.A. per 793 migliaia di euro.

La movimentazione della voce *Fondo di quiescenza e per obblighi simili* è la seguente:

Euro/migliaia

Esistenza iniziale al 31.12.2003	1.181
Accantonamenti	117
Altri incrementi	20
Indennità liquidate nell'esercizio	(14)
Altri decrementi	(203)
Esistenza finale al 31.12.2004	1.101

(b) Fondo per imposte e tasse:

Euro/migliaia	**31.12.2004**	**31.12.2003**
Fondo imposte tasse sul reddito	16.699	23.095
Fondo imposte tasse Irap	4.754	4.760
TOTALE	21.453	27.855

La movimentazione del fondo imposte e tasse sul reddito risulta essere la seguente:

Euro/migliaia

Saldo iniziale al 31.12.2003	23.095
Accantonamenti	24.100
Altre variazioni in aumento	5.541
Utilizzi	(18.950)
Altre variazioni in diminuzione	(17.087)
TOTALE	16.699

La movimentazione del fondo imposte e tasse Irap risulta essere la seguente:

Euro/migliaia

Saldo iniziale al 31.12.2003	4.760
Accantonamenti	4.676
Altre variazioni in aumento	7
Utilizzi	(4.677)
Altre variazioni in diminuzione	(12)
TOTALE	4.754

(d) Altri fondi:

Nel seguente prospetto sono dettagliati la composizione e i movimenti intervenuti nei fondi in esame:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Fondo rischi illeciti promotori	8.583	5.993
Fondo indennità suppletiva di clientela	9.190	4.072
Altri fondi diversi	8.530	7.798
Fondo indennità portafoglio	4.944	10.602
Fondo obbligo fedeltà staff	621	515
Fondo "concorsi a premio"	30	18
Indennizzo clientela operazioni telematiche	-	736
TOTALE	31.898	29.734

Gli altri fondi diversi si riferiscono, per 5.476 migliaia di euro alla Capogruppo Banca Mediolanum.

La movimentazione degli accantonamenti agli altri fondi risulta essere la seguente:

Euro/migliaia	Saldo al 31.12.2003	Accant.ti esercizio	Altre variazioni	Utilizzi	31.12.2004
Fondo indennità suppletiva di clientela	4.072	5.308	(5)	(185)	9.190
Fondo indennità portafoglio	10.602	1.740	(7.231)	(167)	4.944
Fondo obbligo fedeltà staff	515	329	(23)	(200)	621
Fondo "concorsi a premio"	18	30	-	(18)	30
Fondo rischi illeciti promotori	5.993	2.590	-	-	8.583
Indennizzo clientela operazioni telematiche	736	-	(450)	(286)	-
Altri fondi diversi	7.798	3.056	(1.104)	(1.220)	8.530
TOTALE	29.734	13.053	(8.813)	(2.076)	31.898

7.4 Variazioni nell'esercizio delle "attività per imposte anticipate"

Euro/migliaia	
1 Importo iniziale	26.551
2. Aumenti	6.160
2.1. Imposte anticipate sorte nell'esercizio	6.160
2.2. Altri aumenti	-
3. Diminuzioni	(10.336)
3.1. Imposte anticipate annullate nell'esercizio	(10.336)
3.2. Altre diminuzioni	-
4. Importo finale	22.375

7.5 Variazioni nell'esercizio delle "passività per imposte differite"

Euro/migliaia

1 Importo iniziale	1.115
2. Aumenti	2.569
2.1. Imposte differite sorte nell'esercizio	2.569
2.2. Altri aumenti	-
3. Diminuzioni	(1.321)
3.1. Imposte differite annullate nell'esercizio	(1.321)
3.2. Altre diminuzioni	-
4. Importo finale	2.363

Gli "altri fondi diversi" sono principalmente riferiti a oneri futuri a carico di Banca Mediolanum.

SEZIONE 8
IL CAPITALE, LE RISERVE, IL FONDO PER RISCHI BANCARI E GENERALI E LE PASSIVITÀ SUBORDINATE

La consistenza e i movimenti intervenuti nelle voci di patrimonio netto sono riepilogate nel prospetto Allegato n.3.

Capitale sociale

Il capitale sociale della capogruppo Banca Mediolanum, interamente sottoscritto e versato, ammonta al 31 dicembre 2004 a 341.000 migliaia di euro.

Composizione della voce 170 "riserve"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Riserva legale	7.656	5.406
Altre riserve:		
Versamento soci in conto capitale	-	-
Altre riserve	20.826	8.447
TOTALE	28.482	13.853

Passività subordinate

L'importo di cui alla voce 110 dello schema di bilancio si riferisce al prestito obbligazionario subordinato emesso dalla Capogruppo.

Patrimonio di pertinenza di terzi

Il patrimonio di pertinenza di terzi ammonta a 73.174 migliaia di euro, tutto relativo a società del Gruppo Mediolanum detenute dalla controllante Mediolanum S.p.A., come evidenziato nella tabella sottostante:

Euro/migliaia		31.12.2004		31.12.2003	
Società	**% di terzi**	**Utile**	**Patrimonio netto**	**Utile**	**Patrimonio netto**
Mediolanum International Funds Ltd	49	60.127	61.371	58.692	59.939
Mediolanum Asset Management Ltd	49	1.655	2.096	1.237	1.678
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	49	4.175	9.705	3.379	8.885
Mediolanum International S.A.	0,003	-	2	-	(2)
Mediolanum Private S.A.M.	0,006	-	-	(2)	119
Fibanc Inversiones S.A.	-	-	-	(13)	5.858
TOTALE		65.957	73.174	63.293	76.477

Differenze negative di consolidamento

Le differenze negative di consolidamento ammontano a 3.031 migliaia di euro e si originano dalla compensazione, utilizzando la facoltà concessa dalla normativa, fra le differenze negative e quelle positive emerse dal consolidamento delle seguenti società oggetto dell'operazione infragruppo di conferimento:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Mediolanum Gestione Fondi SGR p.A.	3.120	3.120
Mediolanum International Funds Ltd	(51)	(51)
Mediolanum International S.A.	(38)	(38)
TOTALE	3.031	3.031

8.1 Patrimonio e requisiti prudenziali di vigilanza consolidati

Euro/migliaia		
Categorie/valori		**Importo**
A.	Patrimonio di vigilanza consolidato	
	A.1. Patrimonio di base (Tier 1)	208.010
	A.2. Patrimonio supplementare (Tier 2)	(717)
	A.3. Elementi da dedurre	-
	A.4. Patrimonio di vigilanza	207.293
B.	Requisiti prudenziali di vigilanza consolidati	
	B.1. Rischi di credito	106.536
	B.2. Rischi di mercato	32.961
	Di cui:	
	- rischi del portafoglio non immobilizzato	32.961
	- rischi di cambio	
	B.3. Prestiti subordinati di 3° livello	
	B.4. Altri requisiti prudenziali	
	B.5 Totale requisiti prudenziali	139.497
C.	Attività di rischio e coefficienti di vigilanza consolidati	
	C.1. Attività di rischio ponderate	1.743.713
	C.2. Patrimonio di base/Attività di rischio ponderate	11,93%
	C.3. Patrimonio di vigilanza/Attività di rischio ponderate	11,89%

SEZIONE 9
ALTRE VOCI DEL PASSIVO

9.1 Composizione della voce 50 "altre passività"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Altri debiti	49.100	34.689
Debiti verso promotori finanziari	42.016	46.540
Debiti verso consulenti e fornitori diversi	30.616	25.584
Debiti verso società Gruppo Mediolanum	9.740	5.598
Debiti verso erario	5.900	6.779
Depositi a garanzia	4.485	328
Debiti verso il personale dipendente	3.572	2.864
Scoperti tecnici su posizioni in titoli	3.098	-
Fondo indennità risoluzione rapporto di agenzia	2.520	2.342
Debiti verso enti previdenziali	2.694	2.341
Debiti verso società Gruppo Fininvest e Doris	2.065	1.978
TOTALE	155.806	129.043

I debiti commerciali verso società del Gruppo Mediolanum, Gruppo Fininvest e Gruppo Doris sono relativi a forniture di servizi prestati dalle società indicate nell'Allegato 5, al quale si rimanda.

I debiti verso l'erario sono riepilogati nel prospetto riportato di seguito:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Imposta sostitutiva e ritenute varie	4.385	3.824
Altri debiti verso l'erario	1.343	1.670
Erario Iva	113	374
Tributi locali	59	292
Conguaglio tassa speciale sui contratti di borsa	-	402
Bollo virtuale	-	217
TOTALE	5.900	6.779

La posta "altri debiti", oltre a quelli della Capogruppo, si riferisce principalmente a partite viaggianti in capo al Gruppo Fibanc per circa 15.000 migliaia di euro che hanno avuto regolare chiusura nel corso dei primi mesi del 2005; inoltre, sono compresi debiti per rebate di commissioni ai gestori dei fondi in capo alla controllata Mediolanum International Funds Ltd per circa 2.800 migliaia di euro.

9.2 Composizione della voce 60 "ratei e risconti passivi"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Ratei passivi:		
- altri	988	3.675
- su interessi passivi	587	768
TOTALE	1.575	4.443

La voce "risconti passivi" si riferisce principalmente a risconti relativi a operazioni Swaps e Outright poste in essere dalla Capogruppo e a ricavi per commissioni attive di competenza di esercizi futuri.

SEZIONE 10
LE GARANZIE E GLI IMPEGNI

10.1 Composizione della voce 10 "garanzie rilasciate"

Euro/migliaia	31.12.2004
a) Crediti di firma di natura commerciale	20.274
b) Crediti di firma di natura finanziaria	3.122
c) Attività costituite in garanzia	-

10.2 Composizione della voce 20 "impegni"

Euro/migliaia	31.12.2004
Impegni a erogare fondi a utilizzo certo	267.556
Impegni a erogare fondi a utilizzo incerto	69.261

10.3 Attività costituite in garanzia di propri debiti

Euro/migliaia	31.12.2004
Titoli di proprietà a fronte di operazioni PCT passivi	321.478

L'importo è espresso al valore nominale dei titoli.

10.5 Operazioni a termine

Euro/migliaia Categorie di operazioni	Di copertura	Di negoziazione	Altre operazioni
1. Compravendite			
1.1. Titoli			
- acquisti	151.253	2.642	-
- vendite	145.031	2.079	-
1.2. Valute			
- valute contro valute			
- acquisti contro euro	10.603	8.432	-
- vendite contro euro	8.879	8.615	-
2. Depositi e finanziamenti			
- da erogare	-	65.581	-
- da ricevere	-	11.301	-
3. Contratti derivati			
3.1 Con scambio di capitali			
a) titoli			
- acquisti	-	-	-
- vendite	168.700	-	-
b) valute			
- valute contro valute	-	5.498	-
- acquisti contro euro	-	850	-
- vendite contro euro	-	180.006	-
c) altri valori			
- acquisti			
- vendite	33.105		4.485
3.2 Senza scambio di capitali			
a) valute			
- valute contro valute	-	-	-
- acquisti contro euro	-	-	-
- vendite contro euro	-	-	-
b) altri valori			
- acquisti	33.105	5.500	-
- vendite	-	3.000	-

SEZIONE 11 CONCENTRAZIONE E DISTRIBUZIONE DELLE ATTIVITÀ E PASSIVITÀ

11.1 Grandi rischi

Euro/migliaia	31.12.2004
a) ammontare	102.265
b) numero	3

11.2 Distribuzione dei crediti verso clientela per principali categorie di debitori

Euro/migliaia	31.12.2004
a) Stati	-
b) altri enti pubblici	-
c) società non finanziarie	79.261
d) società finanziarie	119.469
e) famiglie produttrici	125.288
f) altri operatori	220.697
TOTALE	544.715

11.3 Distribuzione dei crediti verso imprese non finanziarie e famiglie produttrici residenti

Euro/migliaia	31.12.2004
a) altri servizi destinabili alla vendita	10.307
b) servizi del commercio, recuperi e riparazioni	309
c) servizi degli alberghi e pubblici esercizi	-
d) prodotti tessili, cuoio e calzature, abbigliamento	200
e) altro	-
TOTALE	10.816

11.4 Distribuzione delle garanzie rilasciate per principali categorie di controparti

Euro/migliaia	31.12.2004
a) Stati	-
b) altri enti pubblici	-
c) banche	3.022
d) società non finanziarie	12.705
e) società finanziarie	6
f) famiglie produttrici	5.980
g) altri operatori	1.683
TOTALE	23.396

11.5 Distribuzione territoriale delle attività e passività

Euro/migliaia

Voci/Paesi	Italia	Altri paesi U.E.	Altri paesi
1. Attivo			
1.1. Crediti verso banche	694.795	643.385	72.486
1.2. Crediti verso clientela	361.471	181.946	1.298
1.3. Titoli	1.557.036	672.088	52.557
TOTALE	2.613.302	1.497.419	126.341
2. Passivo			
2.1. Debiti verso banche	287.471	54.701	25.192
2.2. Debiti verso clientela	3.111.093	551.207	4.696
2.3. Debiti rappresentati da titoli	-	-	-
2.4 Altri conti	5.000	-	-
TOTALE	3.403.564	605.908	29.888
3. Garanzie e impegni	273.616	86.250	347

11.6 Distribuzione temporale delle attività e passività

Euro/migliaia

Voci/Durate residue	a vista	Fino a 3 mesi	Oltre 3 mesi fino a 12 mesi	Durata determinata: Oltre 1 anno fino a 5 anni – Tasso fisso	Durata determinata: Oltre 1 anno fino a 5 anni – Tasso indicizzato	Durata determinata: Oltre 5 anni – Tasso fisso	Durata determinata: Oltre 5 anni – Tasso indicizzato	Durata indeterminata
1. Attivo								
1.1 Titoli del tesoro rifinanziabili	-	67.096	656.496	294.498	280.272	11	-	-
1.2 Crediti verso banche	162.569	1.061.016	178.264	-	-	-	-	8.817
1.3 Crediti verso la clientela	157.762	167.950	86.408	17.883	61.538	-	35.549	17.625
1.4 Obbligazioni e altri titoli di debito	226	59.106	363.461	3.703	411.176	761	130.927	-
1.5 Operazioni fuori bilancio	29	563.838	33.915	40.996	300	5.646	538	-
2. Passivo								
2.1 Debiti verso banche	24.365	315.101	27.898	-	-	-	-	-
2.2 Debiti verso la clientela	3.261.309	321.627	26.772	3	20.783	-	2.488	34.014
2.3 Debiti rappresentati da titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
Obbligazioni	-	-	-	-	-	-	-	-
- certificati di deposito	-	-	-	-	-	-	-	-
- altri titoli	-	-	-	-	-	-	-	-
2.4 Passività subordinate	-	-	5.000	-	-	-	-	-
2.5 Operazioni fuori bilancio	9.861	569.616	15.235	44.038	334	5.637	541	-

11.7 Attività e passività in valuta

Euro/migliaia	31.12.2004
a) attività	
1) crediti verso banche	362.215
2) crediti verso clientela	606
3) titoli	1.106
4) partecipazioni	-
5) altri conti	148
b) passività	
1) debiti verso banche	163.699
2) debiti verso clientela	22.448
3) debiti rappresentati da titoli	-
4) altri conti	-

11.8 Operazioni di cartolarizzazione

Non sono state effettuate operazioni di cartolarizzazione proprie dalle società consolidate.

Al 31 dicembre 2004 il portafoglio titoli non immobilizzati della Capogruppo comprende i seguenti titoli tutti derivanti da operazioni di cartolarizzazione poste in essere da terzi.

Euro/migliaia	Attività sottostante	Valore di bilancio	Valore di mercato
Senior:			
Atlantide Finance S.r.l.(ATIDE 1A) 10/06/09	Crediti Regione Lazio	14.956	14.956
SCIC A1 TV 22/09/08	Crediti Inpdap	15.000	15.000
SCCI 0 31/07/10	Crediti Inps	15.000	15.000
SCCI 0 31/07/16	Crediti Inps	35.000	35.012
TOTALE		79.956	79.968

SEZIONE 12 GESTIONE E INTERMEDIAZIONE PER CONTO TERZI

12.1 Negoziazione di titoli

Euro/migliaia	31.12.2004
a) Acquisti	50.586.355
- regolati	
b) Vendite	50.302.073
- regolati	

12.2 Gestioni patrimoniali

Il valore di mercato dei patrimoni mobiliari gestiti al 31 dicembre 2004 è di 1.691.970 migliaia di euro.

12.3 Custodia e amministrazione di titoli

Euro/migliaia	31.12.2004
a) Titoli di terzi in deposito (escluse gestioni patrimoniali)	
1. titoli emessi dalla banca	4.894
2. altri titoli	2.800.466
b) Titoli di terzi depositati presso terzi	2.696.215
c) Titoli di proprietà depositati presso terzi	2.432.921
TOTALE	7.934.496

12.4 Incasso di crediti per conto di terzi: rettifiche "dare" e "avere"

Euro/migliaia	31.12.2004
a) rettifiche "dare"	13.005
1. conti correnti	
2. portafoglio centrale	
3. cassa	
4. altri conti	13.005
b) rettifiche "avere"	10.996
1. conti correnti	
2. cedenti effetti e documenti	
3. altri conti	10.996

PARTE C INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO CONSOLIDATO

SEZIONE 1 GLI INTERESSI

1.1 Composizione della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) su crediti verso banche	48.476	59.454
di cui:		
- su crediti verso banche centrali	1.349	1.601
b) su crediti verso clientela	24.591	22.441
di cui:		
- su crediti con fondi di terzi in amministrazione		
c) su titoli di debito	39.973	43.456
d) altri interessi attivi	16	32
e) saldo positivo dei differenziali su operazioni "di copertura"	73	254
TOTALE	113.129	125.637

1.2 Composizione della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) su debiti verso banche	16.682	17.443
b) su debiti verso clientela	40.012	51.966
c) su debiti rappresentati da titoli	-	-
di cui:		
- su certificati di deposito	-	-
d) su fondi di terzi in amministrazione	-	-
e) su passività subordinate	196	356
f) saldo negativo dei differenziali su operazioni "di copertura"	20	49
g) altri interessi passivi	29	3
TOTALE	56.939	69.817

1.3 Dettaglio della voce 10 "interessi attivi e proventi assimilati"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) su attività in valuta	6.574	4.528

1.4 Dettaglio della voce 20 "interessi passivi e oneri assimilati"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) su passività in valuta	2.111	2.462

2.1 Composizione della voce 40 "commissioni attive"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) garanzie rilasciate	243	310
b) derivati su crediti	92	25
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	516.549	508.736
1. Negoziazione di titoli	12.176	13.126
2. Negoziazione di valute	50	131
3. Gestioni patrimoniali	267.530	284.307
3.1 Individuali	1.407	24.859
3.2 Collettive	266.123	259.448
4. Custodia e amministrazione di titoli	4.942	12.679
5. Banca depositaria	852	867
6. Collocamento di titoli	791	704
7. Raccolta ordini	6.525	9.983
8. Attività di consulenza	-	-
9. Distribuzione di servizi di terzi	223.683	186.939
9.1 Gestioni patrimoniali	2.253	10.781
9.1.1 Individuali	435	-
9.1.2 Collettive	1.818	10.781
9.2 Prodotti assicurativi	137.446	156.413
9.3 Altri prodotti	83.984	19.745
d) servizi di incasso e pagamento	12.958	885
e) servizi di servicing per operazioni di cartolarizzazione	-	-
f) esercizio di esattorie e ricevitorie	-	-
g) altri servizi	8.460	6.936
TOTALE	538.302	516.892

2.2 Dettaglio della voce 40 "commissioni attive"

Canali distributivi dei prodotti e servizi

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) Presso propri sportelli:	8.700	23.065
1. Gestioni patrimoniali	8.442	22.361
2. Collocamento di titoli	258	704
3. Servizi e prodotti di terzi	-	-
b) Offerta fuori sede:	483.304	448.885
1. Gestioni patrimoniali	259.088	261.946
2. Collocamento di titoli	533	-
3. Servizi e prodotti di terzi	223.683	186.939

2.3 Composizione della voce 50 "commissioni passive"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) garanzie ricevute	-	-
b) derivati su crediti	-	-
c) servizi di gestione, intermediazione e consulenza:	214.040	188.473
1. Negoziazione di titoli	2.808	2.639
2. Negoziazione di valute	313	290
3. Gestioni patrimoniali:	12.362	12.062
3.1 Portafoglio proprio	10.381	9.787
3.2 Portafoglio di terzi	1.981	2.275
4. Custodia e amministrazione di titoli	466	1.173
5. Collocamento di titoli	124	590
6. Offerta fuori sede di titoli, prodotti e servizi	197.967	171.719
d) servizi di incasso e pagamento	9.326	1.900
e) altri servizi	17.953	32.541
TOTALE	241.319	222.914

SEZIONE 3
I PROFITTI E LE PERDITE DA OPERAZIONI FINANZIARIE

3.1 Composizione della voce 60 "profitti/perdite da operazioni finanziarie"

Euro/migliaia Voci/Operazioni	Operazioni sui titoli	Operazioni su valute	Altre operazioni	Totale
A.1 Rivalutazioni	-	-	23	23
A.2 Svalutazioni	(945)	-	-	(945)
B. Altri profitti/perdite	7.431	1.691	-	9.122
TOTALE	6.486	1.691	23	8.200
1. Titoli di Stato	1.798			
2. Altri titoli di debito	4.159			
3. Titoli di capitale	2.767			
4. Contratti derivati su titoli	(2.238)			

SEZIONE 4
LE SPESE AMMINISTRATIVE

La composizione della voce 80 "spese amministrative" è la seguente:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Spese per il personale dipendente	69.424	61.639
Altri servizi diversi	27.847	28.087
Servizi sistemi informativi	22.186	17.127
Affitti, noleggi e altre locazioni	21.128	15.042
Altre imposte e tasse	10.523	10.853
Consulenze e collaborazioni diverse	7.920	8.484
Collaborazioni staff di rete	8.442	9.382
Spese postali e telefoniche	6.844	7.439
Manutenzioni e riparazioni	5.757	5.485
Personale in comando	3.329	4.925
Acquisti materiali diversi di consumo	2.103	1.781
Assicurazioni	1.368	1.583
Compensi ad amministratori, sindaci e società di revisione	1.249	1.180
Contributi associativi	501	472
TOTALE	188.621	173.479

La voce *Altre imposte e tasse* si riferisce, per 10.073 migliaia di euro all'imposta di bollo spesata dalla controllante nel corso del 2005.

La voce *Altri servizi diversi* è relativa, per 10.290 migliaia di euro a Banca Mediolanum (costi per servizi di service esterno e lavoro interinale, servizi interbancari e di negoziazione, servizi di fotocomposizione, utenze energetiche) e per 11.545 migliaia di euro al costo dei gestori sostenuti dalla controllata Mediolanum International Funds Ltd.

4.1 Numero medio dei dipendenti per categoria

Unità	31.12.2004	31.12.2003
a) dirigenti	78	71
b) quadri direttivi di 3° e 4° livello	217	93
c) restante personale	889	955
TOTALE	1.184	1.119

SEZIONE 5
LE RETTIFICHE, LE RIPRESE E GLI ACCANTONAMENTI

Composizione della voce 100 "accantonamenti per rischi e oneri"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Accantonamento indennità suppletiva di clientela	5.308	2.181
Accantonamento a fondi diversi	3.069	4.654
Accantonamento rischi futuri per illeciti di promotori finanziari	2.590	1.000
Accantonamento indennità di portafoglio	1.740	7.077
Accantonamento obbligo fedeltà staff	329	-
TOTALE	13.036	14.912

La natura degli accantonamenti sopra esposti è illustrata nella voce 80 dello Stato patrimoniale, alla quale si rimanda.

5.1 Composizione della voce 120 "rettifiche di valore su crediti e accantonamenti per garanzie e impegni"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
a) rettifiche di valore su crediti	11.476	10.530
di cui:		
- rettifiche forfettarie per rischio paese	-	90
- altre rettifiche forfettarie		
b) accantonamenti per garanzie e impegni	-	-
di cui		
- accantonamenti forfettari per rischio paese	-	-
- altri accantonamenti forfettari	-	-
TOTALE	11.476	10.530

SEZIONE 6
ALTRE VOCI DEL CONTO ECONOMICO

6.1 Composizione della voce 70 "altri proventi di gestione"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Altri proventi	18.294	9.278
Addebiti vari a clientela	12.357	12.444
Recupero imposta di bollo/tassa speciale contratti di borsa	9.861	10.048
Riaddebito costi a società Gruppo Mediolanum	4.024	1.734
Riaddebito costi a promotori finanziari	855	581
Riaddebito costi società Gruppo Fininvest/Doris	549	150
Riaddebiti vari a dipendenti	213	181
TOTALE	46.153	34.416

La voce "Addebiti vari a clientela" è costituita principalmente dagli addebiti alla clientela per spese di "tenuta conto", di spese addebitate sui conti correnti aventi una giacenza media inferiore ai limiti stabiliti dall'istituto ai fini dell'esenzione.

La voce "Riaddebito costi a società del Gruppo Mediolanum, Gruppo Fininvest e Gruppo Doris" sono costituiti da riaddebiti di personale in comando e recupero spese verso le seguenti società:

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Verso società Gruppo Mediolanum:	4.024	1.734
- Mediolanum S.p.A.	756	260
- Mediolanum Vita S.p.A.	1.471	996
- Mediolanum State Street SGR p.A.	-	1
- Mediolanum Comunicazione S.r.l.	583	117
- Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	2	241
- Partner Time S.p.A.	511	19
- PI Distribuzione S.r.l.	56	100
- Mediolanum International Life Ltd	645	-
Verso società Gruppo Fininvest e Doris:	549	150
- Vacanze Italia S.p.A.	1	2
- Mediolanum Assicurazioni S.p.A.	536	148
- Arnoldo Mondadori S.p.A.	12	-

Gli "altri proventi" riguardano principalmente le controllate irlandesi Mediolanum International Funds Ltd e Mediolanum Asset Management Ltd e sono relativi a prestito titoli (7.180 migliaia di euro) e ricavi dai gestori (2.357 migliaia di euro).

6.2 Composizione della voce 110 "altri oneri di gestione"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
Pubblicità e spese promozionali	9.804	15.447
Organizzazione Conventions	7.071	4.714
Formazione professionale promotori finanziari	5.253	3.586
Altri costi diversi	2.899	3.581
Mensa aziendale	1.706	1.422
Spese di rappresentanza e omaggi	946	856
Spese viaggio	920	793
Ricerca di mercato	767	505
Formazione/ricerca e selezione Personale dip.	637	471
Ricerca e selezione Promotori finanziari	388	158
TOTALE	30.391	31.533

Nella voce "pubblicità e spese promozionali" sono compresi i costi sostenuti per la sponsorizzazione del "Giro d'Italia - Gran Premio della Montagna 2004" e delle manifestazioni "Giromediolanum" tenutesi durante il periodo della competizione ciclistica.

6.3 Composizione della voce 190 "proventi straordinari"

La voce in esame, pari a 14.937 migliaia di euro da sopravvenienze attive (10.225 migliaia di euro) a fronte di indennità e commissioni dovute dalla Capogruppo alla rete di vendita, di competenza di esercizi precedenti non più dovute o chieste a rimborso per violazione di norme contrattuali da parte dei promotori finanziari interessati.

Inoltre nell'esercizio sono stati registrati storni di costi diversi di competenza di esercizi precedenti per circa 600 migliaia di euro, nonchè sopravvenienze attive relative a proventi di competenza di esercizi precedenti per circa 1.600 migliai di euro.

6.4 Composizione della voce 200 "oneri straordinari"

La voce in esame, pari a 2.303 migliaia di euro è sostanzialmente relativa a costi di competenza di esercizi precedenti.

6.5 Composizione della voce 240 "imposte sul reddito dell'esercizio"

Euro/migliaia	31.12.2004	31.12.2003
1. Imposte correnti	27.231	28.879
2. Variazione delle imposte anticipate	4.176	(17.391)
3. Variazione delle imposte differite	1.248	(162)
4. Imposte sul reddito dell'esercizio	32.655	11.326

SEZIONE 7 ALTRE INFORMAZIONI SUL CONTO ECONOMICO

7.1 Distribuzione territoriale dei proventi

I proventi ricompresi nelle voci di bilancio 10 (interessi attivi e proventi assimilati), 40 (commissioni attive), 60 (profitti/perdite da operazioni finanziarie) e 70 (altri proventi di gestione) sono prevalentemente riferibili a clientela italiana (86%) e per la parte residua a clientela appartenete all'area UE (14%).

PARTE D ALTRE INFORMAZIONI

SEZIONE 1 GLI AMMINISTRATORI E I SINDACI

1.1 Compensi

I compensi spettanti ad Amministratori e Sindaci di Banca Mediolanum S.p.A. per lo svolgimento delle loro funzioni anche in altre società incluse nel consolidamento sono i seguenti:

Euro/migliaia	31.12.2004
a) Amministratori	885
b) Sindaci	143
TOTALE	1.028

1.2 Crediti e garanzie rilasciate

Alla data del bilancio si segnala un credito per 294 migliaia di euro nei confronti del Sig. Giuseppe Lalli a fronte di una linea di credito a suo favore di 310 migliaia di euro e un credito verso il Sig. Carlos Javier Tusquets Trias de Bes per 164 migliaia di euro.

Non si evidenziano altri crediti nei confronti di amministratori e sindaci, né garanzie rilasciate a loro favore.

ALLEGATI

I seguenti allegati contengono informazioni aggiuntive rispetto a quelle esposte nella Nota integrativa, della quale costituiscono parte integrante:

All.1: Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni immateriali al 31.12.2004.

All.2: Prospetto delle variazioni nei conti delle immobilizzazioni materiali al 31.12.2004.

All.3: Prospetto delle variazione nei conti di patrimonio netto consolidato al 31.12.2004.

All.4: Prospetto di raccordo tra il bilancio della capogruppo e il bilancio consolidato.

All.5: Prospetto riepilogativo dei rapporti intercorsi con società consociate.

All.6: Rendiconto finanziario consolidato al 31.12.2004.

Per il Consiglio di Amministrazione

Il Presidente

Ennio Doris

ALLEGATI

ALLEGATO 1

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI IMMATERIALI AL 31 DICEMBRE 2004

Euro/migliaia

Immobilizzazioni immateriali	Situazione iniziale: Costo originario	Situazione iniziale: Fondi ammortamento	Situazione iniziale: Saldo 31.12.2003	Acquisizioni
Costi di impianto e di ampliamento	4.851	(2.132)	2.719	188
Concessioni, licenze, marchi e altri diritti	74.785	(59.179)	15.606	9.203
Altre immobilizzazioni immateriali	14.076	(12.227)	1.849	1.743
Immobilizzazioni in corso e acconti	2.602	-	2.602	5.863
TOTALE	96.314	(73.538)	22.776	16.997

ALLEGATO 2

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI NEI CONTI DELLE IMMOBILIZZAZIONI MATERIALI AL 31 DICEMBRE 2004

Euro/migliaia

Immobilizzazioni materiali	Situazione iniziale: Costo originario	Situazione iniziale: Fondi ammortamento	Situazione iniziale: Saldo 31.12.2003	Acquisizioni
Terreni e fabbricati	44.831	(7.911)	36.920	2.574
Impianti e macchinari	9.598	(6.146)	3.452	145
Attrezzature industriali e commerciali	7.744	(5.752)	1.992	233
Altre immobilizzazioni materiali	33.193	(22.999)	10.194	1.514
Immobilizzazioni in corso e acconti	197	-	197	25
TOTALE	95.563	(42.808)	52.755	4.491

Movimenti del periodo			Situazione finale		
Dismissioni nette	Ammortamenti	Riclassificazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2004
-	(961)	-	5.039	(3.093)	1.946
(115)	(12.601)	1.016	84.889	(71.780)	13.109
(139)	(1.844)	-	15.680	(14.071)	1.609
-	-	(909)	7.556	-	7.556
(254)	(15.406)	107	113.164	(88.944)	24.220

Movimenti del periodo			Situazione finale		
Dismissioni nette	Ammortamenti	Riclassificazioni nette	Costo originario	Fondi ammortamento	Saldo 31.12.2004
(56)	(1.319)	-	47.349	(9.230)	38.119
-	(563)	-	9.743	(6.709)	3.034
-	(712)	-	7.977	(6.464)	1.513
(32)	(5.281)	7	34.682	(28.280)	6.402
(46)	-	(114)	62	-	62
(134)	(7.875)	(107)	99.813	(50.683)	49.130

ALLEGATO 3

PROSPETTO DELLE VARIAZIONI AVVENUTE NEI CONTI DEL PATRIMONIO NETTO AL 31 DICEMBRE 2004

Euro/migliaia	Capitale sociale	Riserva legale	Altre riserve	Perdite a nuovo	Differenza negativa di consol.	Utile del periodo	Totale
Saldi al 1 gennaio 2004	341.000	5.406	8.447	(6.463)	3.031	55.412	406.833
Ripartizione del risultato d'esercizio							-
- erogazione dividendi a valere sull'utile						(34.441)	(34.441)
- a riserve		2.250	15.948	2.773		(20.971)	-
Utilizzo riserve a copertura perdite esercizi precedenti			(3.521)	3.521			-
Altre variazioni			(48)				(48)
Utile (perdita) del periodo						40.886	40.886
Saldi al 31 dicembre 2004	341.000	7.656	20.826	(169)	3.031	40.886	413.230

ALLEGATO 4

PROSPETTO DI RACCORDO FRA IL BILANCIO DELLA CAPOGRUPPO E IL BILANCIO CONSOLIDATO

Euro/migliaia	Capitale e riserve	Risultato dell'esercizio	Totale patrimonio netto
Bilancio della capogruppo esercizio 2004	398.540	45.489	444.029
Utile di bilancio e riserve delle società consolidate	(19.202)	134.786	115.584
Elisione dividendi contabilizzati per maturazione	-	(68.647)	(68.647)
Elisione dividendi infragruppo	-	(3.200)	(3.200)
Ammortamento differenza positiva di consolidamento	(55.320)	(20.733)	(76.053)
Rettifiche di consolidamento e effetto dell'applicazione di principi contabili omogenei	49.128	19.422	68.550
Patrimonio netto e risultato di esercizio di competenza del Gruppo	(802)	(274)	(1.076)
	372.344	40.886	413.230
Quota di competenza di terzi	7.217	65.957	73.174
Patrimono netto e risultato d'esercizio come riportati nel bilancio consolidato esercizio 2004	379.561	106.843	486.404

ALLEGATO 5

PROSPETTO DEI RAPPORTI INTRATTENUTI CON SOCIETÀ DEL GRUPPO MEDIOLANUM AL 31 DICEMBRE 2004

Euro/migliaia

Società	Crediti	Debiti	Costi	Ricavi
Mediolanum S.p.A.	41.179	22.355	2.369	162.610
Mediolanum Comunicazione S.r.l.	336	1.643	14.042	1.066
Mediolanum International Life Ltd	2.272	9.517	132	10.187
Mediolanum Vita S.p.A.	3.118	182.276	5.419	5.179
Mediolanum Fiduciaria S.p.A.	1	452	6	2
Partner Time S.p.A.	992	9	42	1.284
PI Distribuzione S.p.A.	31	1.051	7	56
Banca Esperia S.p.A.	22.025	29.858	27	1.031
Duemme SGR p.A.	16	-	-	16
Alboran S.p.A.	-	139	226	-
TOTALE	69.970	247.300	22.270	181.431

ALLEGATO 6

RENDICONTO FINANZIARIO AL 31 DICEMBRE 2004

Euro/migliaia	31.12.2004
A) FONTI DI FINANZIAMENTO	
Liquidità generata dalla gestione reddituale:	
Utile (perdita) del periodo	40.886
Ammortamenti immobilizzazioni	23.281
Accantonamenti netti ai fondi rischi e oneri	(4.318)
Variazione netta del fondo trattamento di fine rapporto	1.288
Differenze positive di consolidamento e di patrimonio netto	(11.754)
Patrimonio di pertinenza di terzi	(3.303)
Incremento/decremento debiti verso banche (escluso i crediti a vista)	(69.827)
Incremento/decremento debiti verso clientela	(18.809)
Incremento/decremento altre passività	23.742
TOTALE LIQUIDITÀ GENERATA DALLA GESTIONE	(18.814)
Disinvestimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	388
TOTALE FONTI	(18.426)
B) IMPIEGHI DI LIQUIDITA'	
Incremento/decremento crediti verso banche (escluso i crediti a vista)	(991.704)
Incremento/decremento crediti verso clientela	(10.522)
Incremento/decremento altre attività	7.759
Investimenti di immobilizzazioni materiali e immateriali	21.488
Incremento titoli e partecipazioni	804.898
Rimborsi passività subordinate	5.000
Distribuzione e dividendi	34.441
TOTALE IMPIEGHI	(128.640)
C) FLUSSO MONETARIO DEL PERIODO (A - B)	110.214
D) Conti bancari attivi a vista e disponibilità liquide all'inizio dell'esercizio	91.661
E) Conti bancari attivi a vista e disponibilità liquide alla fine dell'esercizio	201.875
F) VARIAZIONE DELLA LIQUIDITÀ (E - D)	110.214

Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio consolidato al 31 dicembre 2004

Signori Azionisti,

abbiamo esaminato il bilancio consolidato alla data del 31 dicembre 2004 del gruppo "Bancario Mediolanum", redatto in ottemperanza a quanto previsto dagli articoli 24 e 25 del Decreto Legislativo 87/92 e in virtù dell'iscrizione all'albo dei Gruppi Bancari ai sensi dell'art. 64 del Testo Unico Bancario nonchè in osservanza delle istruzioni applicative della Banca d'Italia emanate con il provvedimento del 22 luglio 2002.

Il documento, composto dalla situazione patrimoniale, Conto economico e Nota integrativa, si completa con la relazione del Consiglio di Amministrazione sulla gestione consolidata.

I valori contenuti nei suddetti documenti sono espressi in migliaia di euro e raccolgono i dati contabili dei progetti di bilancio al 31 dicembre 2004 della Capo Gruppo e delle società dalla stessa direttamente ed indirettamente controllate e rientranti nel perimetro di consolidamento del Gruppo Bancario Mediolanum.

Il bilancio evidenzia un risultato positivo di euro 40.886, un patrimonio netto consolidato di euro 369.313 e un patrimonio di pertinenza di terzi di euro 73.174. In calce alla situazione patrimoniale vengono evidenziate, nei conti di ordine, le garanzie e gli impegni per complessivi euro 360.213.

Criteri e metodi di consolidamento

Il consolidamento delle società facenti parte del Gruppo è stato eseguito secondo il metodo integrale, con elisione dei rapporti infragruppo sia patrimoniale che economico, dei dividendi contabilizzati nei bilanci individuali secondo il criterio della maturazione, e delle rettifiche o riprese di valore su immobilizzazioni finanziarie rilevate nei singoli bilanci delle società consolidate.

Il valore contabile delle partecipazioni consolidate è stato eliminato contro il relativo patrimonio netto alla data di inserimento nel perimetro di consolidamento; le eventuali eccedenze, ove non attribuibili a specifiche appostazioni di bilancio, hanno originato la voce "Differenze positive di consolidamento", soggette ad ammortamento decennale; le differenze negative trovano la loro collocazione nella voce "Differenze negative di consolidamento".

I valori di bilancio al 31 dicembre 2004 delle differenze positive di consolidamento ammontano a euro 152.414 mila. Le differenze negative di consolidamento ammontano a euro 3.031 mila.
I criteri utilizzati per la valutazione delle varie poste del Bilancio consolidato, indicati nella Nota integrativa, vengono da noi condivisi. Non vi sono da segnalare deroghe alle norme di legge.

Controllo dei bilanci e della Nota Integrativa e Relazione sulla gestione

I bilanci delle società controllate sono stati assoggettati al controllo dalle società di revisione, incaricate da ciascuna delle società partecipate.
Il patrimonio di vigilanza e i coefficienti richiesti da Banca d'Italia sono superiori ai limiti previsti
La Nota integrativa e la relazione degli Amministratori sull'andamento della gestione sono state da noi controllate al fine di verificarne il contenuto, l'osservanza delle disposizioni previste dal D.Lgs 87/92 e per accertarne la congruenza con il bilancio consolidato.
Sulla base dei controlli effettuati e per quanto sopra esposto, attestiamo che il bilancio consolidato e relativi allegati sono stati correttamente redatti.

Milano, 6 Aprile 2005

Il Presidente del Collegio Sindacale
Arnaldo Mauri
I Sindaci Effettivi
Adriano Angeli
Pierfelice Benetti Genolini

ERNST & YOUNG

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Via della Chiusa, 2
20123 Milano

Tel. (+39) 02 722121
Fax.(+39) 02 72212037
www.ey.com

RELAZIONE DELLA SOCIETÀ DI REVISIONE

All'Azionista della
Banca Mediolanum S.p.A.

1. Abbiamo svolto la revisione contabile del bilancio consolidato della Banca Mediolanum S.p.A. chiuso al 31 dicembre 2004. La responsabilità della redazione del bilancio consolidato compete agli amministratori della Banca Mediolanum S.p.A.. È nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul bilancio consolidato e basato sulla revisione contabile.

2. Il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla CONSOB. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio consolidato sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel bilancio consolidato, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori. Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.
   La responsabilità dei lavori di revisione contabile dei bilanci di alcune società controllate, che rappresentano rispettivamente circa il 12% dell'attivo consolidato e circa il 7% del margine di intermediazione consolidato, è di altri revisori.

   Per il giudizio relativo al bilancio consolidato dell'esercizio precedente, i cui dati sono presentati ai fini comparativi secondo quanto richiesto dalla legge, si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 2 aprile 2004.

3. A nostro giudizio, il bilancio consolidato della Banca Mediolanum S.p.A. al 31 dicembre 2004 è conforme alle norme che ne disciplinano i criteri di redazione; esso pertanto è redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria e il risultato economico consolidati della Società.

Milano, 5 aprile 2005

Reconta Ernst & Young S.p.A.

Natale Preddi
(Socio)

Reconta Ernst & Young S.p.A.
Sede Legale: 00196 Roma - Via G.D. Romagnosi, 18/A
Capitale Sociale € 1.259.500,00 i.v.
Iscritta alla S.O. del Registro delle Imprese presso la C.C.I.A.A. di Roma
Codice fiscale e numero di iscrizione 00434000584
P.I. 00891231003
(vecchio numero R.I. 6697/89 - numero R.E.A. 250904)